

Progetto Manuzio



Atlante universale di geografia antica e moderna



www.liberaliber.it

Questo e-book è stato realizzato anche grazie al
sostegno di:



E-text

Editoria, Web design, Multimedia

<http://www.e-text.it/>

QUESTO E-BOOK:

TITOLO: Atlante universale di geografia antica e
moderna

AUTORE:

TRADUTTORE:

CURATORE: Pôtel, Felice (litografo)

NOTE:

DIRITTI D'AUTORE: no

LICENZA: questo testo è distribuito con la licenza
specificata al seguente indirizzo Internet:
<http://www.liberliber.it/biblioteca/licenze/>

TRATTO DA: Atlante universale di geografia antica e
moderna : dedicato alla gioventù / ricavato da
quello di Monin e Fremin. - Napoli : Felice Pôtel
litografo, 1840. - 103 p. ; 33x25 cm.

CODICE ISBN: non disponibile

1a EDIZIONE ELETTRONICA DEL: 16 maggio 2011

INDICE DI AFFIDABILITA': 1

0: affidabilità bassa

1: affidabilità media

2: affidabilità buona

3: affidabilità ottima

ALLA EDIZIONE ELETTRONICA HANNO CONTRIBUITO:
Ruggero Volpes, r.volpes@alice.it

REVISIONE:
Paolo Oliva, paulinduliva@yahoo.it

PUBBLICAZIONE:
Catia Righi, catia_righi@tin.it

Informazioni sul "progetto Manuzio"

Il "progetto Manuzio" è una iniziativa dell'associazione culturale Liber Liber. Aperto a chiunque voglia collaborare, si pone come scopo la pubblicazione e la diffusione gratuita di opere letterarie in formato elettronico. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito Internet:

<http://www.liberliber.it/>

Aiuta anche tu il "progetto Manuzio"

Se questo "libro elettronico" è stato di tuo gradimento, o se condividi le finalità del "progetto Manuzio", invia una donazione a Liber Liber. Il tuo sostegno ci aiuterà a far crescere ulteriormente la nostra biblioteca. Qui le istruzioni:

<http://www.liberliber.it/sostieni/>

NOTA PER L'EDIZIONE ELETTRONICA MANUZIO.

Come dichiarato nel frontespizio, è la traduzione italiana di un atlante francese (*Atlas universel de géographie ancienne et moderne* par C. V. Monin et A. R. Fremin. Logerot, Paris 1837). La traduzione è però non molto curata e conserva qualche francesismo, mentre la punteggiatura è disordinata e l'ortografia poco uniforme. Causa di ciò può essere stato in parte il fatto che, oltre che per le tavole grafiche, anche per la stampa del testo è stato seguito il procedimento della litografia e le lastre sono state incise a mano. Ciò probabilmente ha reso molto difficile la correzione degli errori di composizione, che così spesso sono rimasti nell'opera stampata.

Nella presente trascrizione si sono limitate le correzioni a pochissimi interventi (qualche maiuscola, qualche dato numerico...) per mantenere l'effetto complessivo del testo, che resta un documento interessante di quello che fu uno strumento di studio per gli scolari di metà Ottocento di Napoli e forse d'Italia.

ATLANTE UNIVERSALE
 di Geografia
Antica e Moderna
 DEDICATO ALLA GIOVENTÙ
 Ricavato da quello di *Monin e Frenin.*
 Pubblicato da
FELICE PÔTEL
 Litografo, Strada Medina N° 33.
NAPOLI.
 1840.

Tavola delle Carte contenute in quest' Atlante.

<p>Geografia moderna.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 Tutto Cosmografico 2 Mappamondo 3 Pienisfero 4 Europa 5 Asia 6 Regno delle due Sicilie 7 Spagna e Portogallo 8 Francia 9 Slesso 	<ol style="list-style-type: none"> 10 Inghilterra 11 Svezia, Norvegia, Danim^{ca}. 12 Olanda 13 Belgica 14 Almania 15 Grecia 16 Prussia d'Europa 17 Russia 18 Asia 19 Persia d'Asia 20 India 21 Cina e Giappone 22 Siberia 23 Africa 24 Coste della Barbaria 25 Algeria 26 Egitto Arabie e Abissinia 27 Sengambia e Guinea 28 Africa Meridionale 29 America (Nord) 30 Stati Uniti 31 Messico 	<ol style="list-style-type: none"> 32 Giullante e Astille 33 America (Sud) 34 Brasile e Craguay 35 Plata, Chili, Paraguay, Patag. 36 Perù e Bolivia 37 Columbia e Guiana 38 Oceania. <p style="text-align: center;">Geografia Antica.</p> <ol style="list-style-type: none"> 39 Mondo Antico 40 Impero d' Alessandria 	<ol style="list-style-type: none"> 41 Impero Romano 42 Ita Gallia 43 Spagna antica 44 Italia 45 Germania 46 Palestina 47 Egitto 48 Grecia 49 Europa dopo l'Invasione de' Barbari 50 Europe del Medio Evo.
---	--	--	---

ATLANTE UNIVERSALE

di geografia antica e moderna

Dedicato alla gioventù

Ricavato da quello di Monin e Fremin.

Publicato da FELICE PÔTEL
Litografo, Strada Medina N° 33.
NAPOLI 1840.

Tavola delle Carte contenute in quest'Atlante.

Geografia Moderna.

- 1 Tablò Cosmografico
- 2 Mappamondo
- 3 Planisfero
- 4 Europa
- 5 Italia
- 6 Regno delle due Sicilie
- 7 Spagna e Portogallo
- 8 Francia
- 9 Suisse
- 10 Inghilterra
- 11 Svezia, Norvegia, Danim.^{ca}

- 12 Olanda
- 13 Belgica
- 14 Alemagna
- 15 Grecia
- 16 Turquia d'Europa
- 17 Russia
- 18 Asia
- 19 Turquia d'Asia
- 20 Indie
- 21 Cina e Giappone
- 22 Siberia
- 23 Africa
- 24 Coste della Barbaria
- 25 Algeria
- 26 Egitto, Nubia e Abissinia
- 27 Senegambia e Guinea
- 28 Africa Meridionale
- 29 America (Nord)
- 30 Stati uniti
- 31 Messico
- 32 Guatimala e Antille
- 33 America (Sud)
- 34 Brasile e Uruguay
- 35 Plata, Chili, Paraguay e Patag.
- 36 Perù e Bolivia
- 37 Colombia e Guiane
- 38 Oceania.

Geografia Antica.

- 39 Mondo Antico
- 40 Impero d'Alessandro
- 41 Impero Romano
- 42 La Gallia
- 43 Spagna antica
- 44 Italia

- 45 Germania
- 46 Palestina
- 47 Egitto
- 48 Grecia
- 49 Europa dopo l'invasione de' Barbari
- 50 Europa del Medio Evo.

Tavola de' Principali Elementi del Sistema Solare

Nomi de' Pianeti	Rivoluz ⁿⁱ siderali	Distanza dal Sole in raggi dell'ordine terrestre	Volumi, quello della terra, essendo 1.	Masse, quella della terra, essendo 1.	Rotazione	Diametri Apparenti de' Pianeti	
						Il piú grande	Il piú piccolo
Sole	giorni	1395324,40	329630,0000	giorni 25,5	32', 33", 0	31', 31", 4
Mercurio	87,9692580	0,3870981	0,0565	0,1627	1,0038	11", 31	4", 9
Venere	224,7008240	0,7233316	0,8828	0,9243	0,9730	59", 6	9", 5
Terra	365,2563835	1,0000000	1,0000	1,0000	1,0000	8", 70	8", 41
Marte	686,9796186	1,5236923	0,1386	0,1294	1,02733	17", 0	3", 6
Vesta	1326,9300000	2,36319
Giunone	1594,0230000	2,67035
Cerere	1681,3700000	2,76722
Pallade	1663,6190000	2,77188
Giove	4332,5963076	5,2027760	1280,9	308,9400	0,41377	44", 4	30", 1
Saturno	10758,9698400	9,5387705	974,78	93,2710	0,4280	20", 1	16", 2
Urano	30688,7126872	19,1833050	81,26	16,9000	4", 0	3", 9
Luna	27,3215030	0,20351	0,0146	27,32158	33', 30", 0	29', 30", 0

Tavola della Rosa de' Venti

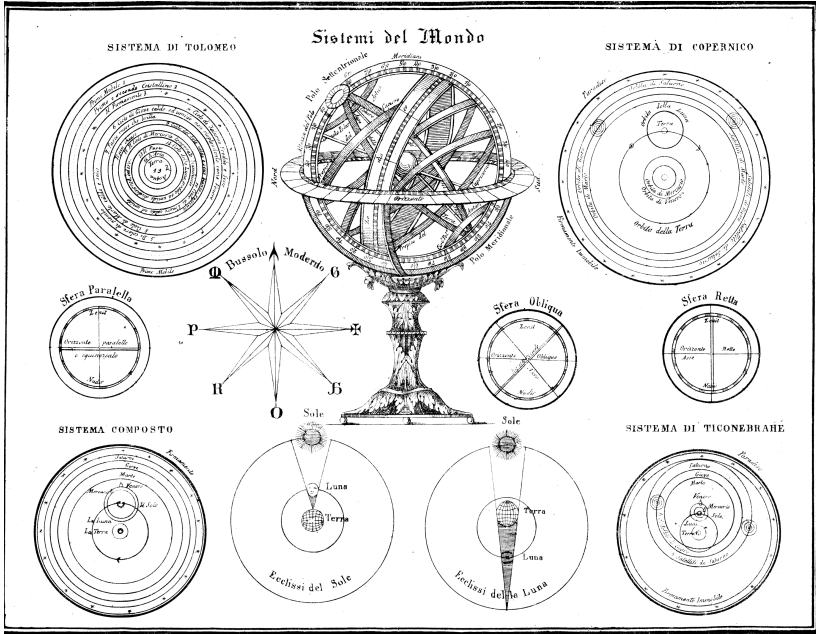
Nomi Francesi	Nomi Italiani
Nord (N)	Tramontana
N. 1/4 N.E.	1/4 di T. verso Greco
N.N.E.	Greco Tramontana
N.E. 1/4 N.	1/4 di Greco verso T.
N.E. (Nord-Est)	Greco
N.E. 1/4 E.	1/4 di Greco verso Levante
E.N.E.	Greco-Levante
E. 1/4 N.E.	1/4 di Levante v. G.
Est	Levante
E. 1/4 S.E.	1/4 di Levante v. Scirocco
E.S.E.	Levante-Scirocco
S.E. 1/4 E.	1/4 di Scirocco v. Levante
S.E. (Sud-Est)	Scirocco
S.E. 1/4 S.	1/4 di Scirocco v. Ostro
S.S.E.	Ostro-Scirocco
S. 1/4 S.E.	1/4 di Ostro v. Scirocco
Sud	Ostro
S. 1/4 S.O.	1/4 di Ostro v. Libeccio
S.S.O.	Ostro-Libeccio

S.O. 1/4 S.	1/4 di Libeccio v. Ostro
S.O. (Sud-Ovest)	Libeccio
S.O. 1/4 O.	1/4 di Libeccio v. Ponente
O.S.O.	Ponente Libeccio
O. 1/4 S.O.	1/4 di Ponente v. Libec.
Ovest	Ponente
O. 1/4 N.O.	1/4 di Ponente v. Maestro
O.N.O.	Maestro-Ponente
N.O. 1/4 O.	1/4 di Maestro v. Ponente
N.O. (Nord-Ovest)	Maestro
N.O. 1/4 N.	1/4 di Maestro v. Tram.
N.N.O.	Maestro Tramontana
N. 1/4 N.O.	1/4 di Tramontana v. Maes.
Nord	Tramontana
Si è indicato Nord coll'N., Est coll'E., e così di seguito	

La conoscenza della durata de' più lunghi giorni, secondo le differenti latitudini, essendoci sembrata troppo importante per coloro che coltivano la geografia, ne abbiamo data la tav.^{la}

Tavola de Climi Astronomici

Climi di mezze ore	Giorni più lunghi	Latitudine	Estensione dei Climi
Loro Numero	Ore – Minuti	Gradi Minuti	Ore Minuti
”	12 – ”	” – ”	” – ”
1	12 – 30	8 – 34	8 – 34
2	13 – ”	16 – 43	8 – 9
3	13 – 30	24 – 10	7 – 27
4	14 – ”	30 – 46	6 – 46
5	14 – 30	36 – 28	5 – 42
6	15 – ”	41 – 21	4 – 53
7	15 – 30	45 – 29	4 – 8
8	16 – ”	48 – 59	3 – 30
9	16 – 30	41 – 57	2 – 38
10	17 – ”	54 – 28	2 – 31
11	17 – 30	56 – 36	2 – 8
12	18 – ”	58 – 25	1 – 49
13	18 – 30	59 – 57	1 – 32
14	19 – ”	61 – 16	1 – 19
15	19 – 30	62 – 24	1 – 8
16	20 – ”	63 – 20	” – 56
17	20 – 30	64 – 8	” – 48
18	21 – ”	64 – 48	” – 40
19	21 – 30	65 – 20	” – 32
20	22 – ”	65 – 46	” – 26
21	22 – 30	66 – 16	” – 20
22	23 – ”	66 – 20	” – 14
23	23 – 30	66 – 28	” – 8
24	24 – ”	66 – 32	” – 4
Climi di mesi loro numeri	Mesi		
1	1	67 – 23	” – 51
2	2	69 – 10	2 – 27
3	3	73 – 39	3 – 49
4	4	78 – 31	4 – 52
5	5	84 – 5	5 – 34
6	6	90 – ”	5 – 55



MAPPAMONDO

Idea generale della divisione del Globo, della sua Superficie, del numero de' suoi abitanti, e delle differenti specie del Regno Vegetale e del Regno Animale

Gli antichi, da cui piccola parte soltanto del globo era conosciuta, essendo loro ignota la maggior parte dell'Asia, e dell'Affrica, e gran parte della stessa Europa, avevano fatto del Mondo tre gran divisioni da loro chiamate **Europa**, **Asia**, ed **Affrica**. Dopo la scoperta del nuovo Continente fatta da Colombo, i geografi ne aggiunsero una quarta, che ingiustamente chiamarono **America**. Le importanti recenti scoperte, avendo fatto conoscere al geografo parecchie grand'isole, ed un numero pressocchè infinito di altre assai piccole, sparse nel grand'Oceano a differenti distanze le une dall'altre, hanno costretto i geografi moderni a farne una divisione particolare, la quale forma ciò che chiamasi la **quinta parte del mondo**, detta **Oceanica**.

Combinando le diverse divisioni del globo proposte da' più periti geografi, troviamo conveniente di poter dividere tutta la superficie del pianeta che abitiamo nelle tre seguenti grandi sezioni dette:

Mondo antico o continente antico, suddiviso in **Europa**, **Asia**, ed **Affrica**.

Mondo nuovo o continente nuovo, che comprende l'**America**.

Mondo marittimo o continente australe, il quale con le sue dipendenze forma l'**Oceanica**.

La superficie del globo viene stimata a circa 146,521,600 miglia quadrate. Le ricerche ed i calcoli sulla superficie di tutte le terre conosciute, ci hanno dato la somma di 37,673,000 miglia quadrate per la superficie delle cinque parti del Mondo, e dell'innumerevoli isole riguardate come loro dipendenze geografiche; il restante ossia 110,849,000 miglia quadrate, indicano la Superficie di tutt'i mari del globo. Le terre stanno

dunque a' mari come 37,673,000 a 110,849,000, o approssimativamente come 1 a 4 ⁽¹⁾

Nonostante le contraddittorie opinioni sulla popolazione del globo, la conoscenza, del numero approssimativo de' suoi abitanti, non è un problema insolubile per quelli che seriamente si occupano di geografia statistica. La scienza che ci occupa, non avendo alcun interesse alla ricerca di questa verità, poichè il geografo deve contentarsi di risultamenti generali, passeremo a dare quelli che abbiamo ottenuti da lunghe e difficili indagini per conoscere la popolazione approssimativa delle cinque parti del Mondo.

TAVOLA STATISTICA

Delle grandi divisioni del Globo

Grandi Divisioni	Superficie Miglia quadrate di 60 al grado equatoriale	Popolazione	
		Assoluta	Relativa
Mondo antico o Continente antico	23,427,000	678,000,000	29
di cui in Europa	2,793,000	227,700,000	82
Asia	12,118,000	390,000,000	32
Affrica	8,500,000	60,600,000	7
Mondo nuovo o Contin.^{te} nuovo			
detto America	11,146,000	39,000,000	3,5
Mondo marittimo o Contin.^{te} Australe , il quale con le sue dipendenze forma l' Oceanica	3,100,000	20,300,000	6,5

¹ Il miglio che si è fatto uso in questi quadri statistici, che accompagnano ciascuna carta di questo atlante, è uguale al miglio geografico d'Italia, al miglio nautico, o marittimo, adottato presso quasi tutti i Navigatori d'Europa.

Totale del Globo	148,522,000		
Parte occupata dai mari	110,849,000		
Parte occupata dalle terre	37,673,000	737,000,000	19,6

TAVOLA STATISTICA

Del Regno Vegetale e del Regno Animale

Regno Vegetale

	Num.° delle specie
Numero totale presunto delle specie del regno vegetale nel 1830	80,000

Regno Animale

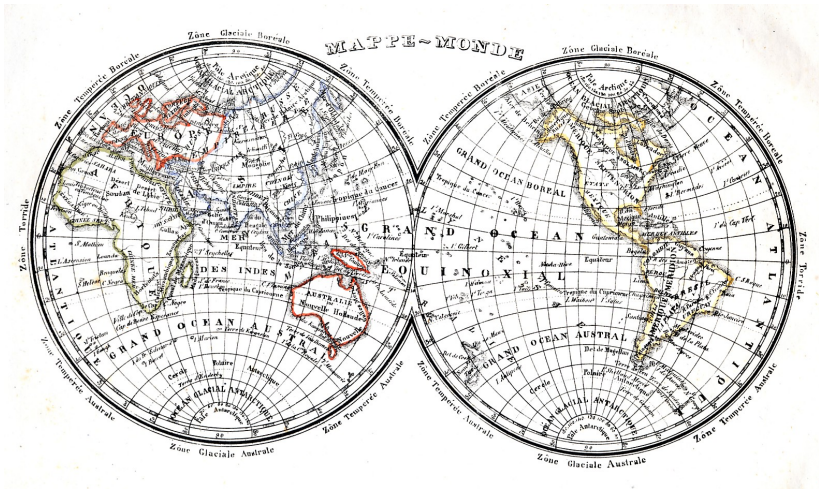
Animali vertebrati

Mammiferi	Numero presumibile nel 1830	1,500
Uccelli	Numero presumibile nel 1830	7,000
Rettili	Numero presumibile nel 1830	1,500
Pesci	Numero presumibile nel 1830	<u>8,000</u>
	Totale degli animali vertebrati	<u>18,000</u>

Animali invertebrati

Articolati

	Crustacei	1,500
	Arachnidi	2,500
	Insetti	50,000
	Annelidi	300
<i>Non articolati</i>	Molluschi	20,000
	Zoofiti	<u>8,000</u>
	Totale degli Animali invertebrati	<u>82,300</u>
	Totale generale del Regno animale	<u>100,000</u>



RIASSUNTO
della Cronologia Geografica

rilevato dal Sig. de Money.

Avanti Gesù Cristo

- 1550. Prime Colonie Egiziane, Fenicie, Greche e orig.^e della Geograf.
- 1491. I Giudei sortono dall'Egitto, il Pentateuco, e Mosè.
- 1275. Argonauti in Colchida.
- 1044. Jonii nell'Asia minore.
- 860. Cartagine, e Cadice fondate.
- 750. Viaggi di Colce di Samos.
- 550. Carta di Anaximandro.
- 490. Carta di Persia veduta a Milét.
- 401. Scoperta della Brettagna.
- 377. Alessandro nell'Asia.
- 401. Ritirata de' 10,000.
- 350. Pytheas a Thulé.
- 325. Nearco sul mare Eritreo.
- 204. Tavola di Peutinger.
- 128. Determinazione astronom.^{ca} delle longitudini e latitudini.
- 58. Giulio Cesare conquista la Gallia.
- 52. Carta della Monarchia romana.
- 25. Scoperta de' venti regolari da Hippale.

Era volgare di Gesù Cristo.

- 16. Germanico viaggia sul mare del Nord.
- 50-60. Scoperta nell'interno dell'Affrica.
- 85. Agricola sottomette la Brettagna.
- 106. Trajano conquista la Dacia.
- 138. Gli Ebrei nella China.
- 376. Grande invasione degli Unni.
- 535. Cosmas Indicopleustes alle Indie.
- 630. Conoscenza sopra l'Arabia.

861. Scoperta delle Isole Faroe, e dell'Islanda.
888. Viaggio de' Norvegi fino all'Arhkangel.
900. Gli Arabi s'avanzano lungo le coste F. d'Africa verso il Sud.
1000. Essi passano la linea. Verso questo tempo gl'Islandesi scoprono il Groenland.
1140. Le Canarie perdute di vista nel 600 sono ritrovate.
1163. Conoscenza più ampia del Nord dell'Europa.
1243. Principio de' viaggi nell'alta Asia. Ambasciadore di S. Luigi ai Mogol, Carpin, Ascelin, Rubriquis, Marco-Paolo.
1364. Mercadanti normanni nella Crimea.
1390. Viaggio de' Fratelli Zeni, Venit.
1405. Bethencourt alle Canarie.
1415. Princip.º de' Viaggi de Portoghesi per fare il giro dell'Affrica.
1486. Diaz al C. delle Tempeste
1492. Scoperta dell'America. Cristof. Colombo alle Isole Lucaye.
1498. Gama raddoppia il Capo di buona Speranza e compisce il giro dell'Affrica.
1499. Viaggi d'Americo-Vespucci.
1500. Scoperta del Brasile.
1502. Scoperta dell'Isola Sant'Elena.
1512. Scoperta della Florida.
1515. Scoperta dell'imboccatura Rio della Plata.
1517. Andrada nella China.
1518. Scoperta del Messico, e dell'Ancadia.
1520. 1º Viaggio attorno al mondo da Maguelan. Scoperta de' 7 regni dell'Indo-chine.
1523. Scoperta di Borneo.
1525. Scoperta del Perù.
1528. Scoperta della California, e della nuova Guinea.
1534. Scoperta del Canada.
1540. Gli Spagnuoli domandano un passaggio N.O. alle Indie.

1542. Scoperta della nuova California. Mendez.Pinto i Portog.^{si} al Giappone.
1556. Scoperta dello stretto di Vaigatz.
1567. Scoperta dell'Arcipelago di Salomone.
1576. Scoperta del Groenland dimenticato dopo due Secoli. Scoperta dello stretto di Frobisher.
1577. Scoperta delle Isole Elisabethides, e della nuova Albione.
1579. Scoperta della Siberia.
1582. Scoperta della nuova Georgia, e della nuova Cornovaglia.
1585. Scoperta dello stretto di Davis.
1592. G. de Fuca pretende aver scoperto un P.^{gio} al N.O.
1595. Scoperta dell'Isole Marchesi.
1598. Scoperta di Madagascar.
1603. Principio de' viaggi moderni nell'Asia interiore per terra da Laore all'Indostan, e alla China.
1606. Prima scoperta d'Olaiti par Quiros.
1610. Scoperta della Baja d'Hudson.
1616. Scoperta 1. della nuova Olanda, 2° della baja di Baffin, 3. del C. Horn.
1620. Principio de' Viaggi nell'interno dell'Affrica. Riccardo Jobson nella Senegambia. I Gesuiti portoghesi dal Sesso al Giappone.
1621. Principio delle Colonie Inglesi nell'America Setten-
trionale.
1631. Stabilim. del primo Meridiano all'Isola del Ferro.
1639. Dimitri Kopilov a Otkotsk nella Siberia.
1642. Terre austr. scoperte da Tasman.
- 1699-1717. Viaggio di Chardin Tavernier - Aprile Tachard (Asia).
1673. Scov. del Mississippi.
1679. Scoperta della Luisiana.
1686. Scoperta delle Caroline.
1697. Scoperta del Kamtchatka.

- 1699-1717. Viaggio di Paolo Lucos.
1714. Il Padre Desirò al Thibet. Viaggi della Barbiné attorno al Mondo.
1720. Viaggio di Shaw in Affrica.
1722. Roggaven alle Terre Australi.
1728. Scoperta dello stretto di Behring.
1730. Scoperta delle Kourites.
1736. Gli accademici francesi a Quito, e Tornea. 1737. Accrescim. del Globo all'equatore, e spianamento ai Poli.
1745. Scoperta delle Isole Aleutine.
1761. Niebuhr in Arabia.
1751. Mac-Callum si avanza alla latitudine $80^{\circ} 1/2$ N
1766. Principio de' Viaggi di Bougaino.
1767. Viaggi di Carteret.
1769. Primo Viaggio del Cap.^{no} Cook. 1773 2° viaggio, 1776 3° viaggio.
1775. Scoperta di Aïla Quadra, e lungo l'America N.
1778. Scoperte delle Isole Sandwich.
1783. L'Affrica traversata per la prima volta da Damberger.
1786. Viaggi della Peyrouse attorno al mondo.
1788. Helm al Perù.
1792. Misura astronomica dell'Arco del Meridiano tra Barcellona, e Parigi, da Méchain, e Delambre.
1795. Viaggi di Mungo-Park. 1796. Burò di longit.^e da Parigi.
1796. Alzam.^{to} delle Coste N.O. dell'America N. da Vancouver.
1798. Viaggio de' Sapianti di Francia colla spediz.^e di Egitto,
1799. Viaggi di Humboldt, e Bonplard in America S. etc.
1804. Viaggi del Cap.^{no} Freycinel attorno al Mondo.
1805. Viaggi di G. Klaproth, e di Bergaman al Caucaso.
1813. Brow nella Tartaria, nelle Indie, e nel Thibet.
1814. Dell'h.^e delle M.^a Bleues della nuova Olanda si vedono delle Pianure, Fiumi etc.
1817. Bowdich tra gli Achantis.
1818. A. di S. Ilario al Brasile.

1821. Fond. della Soc. di Geog. à Parigi.

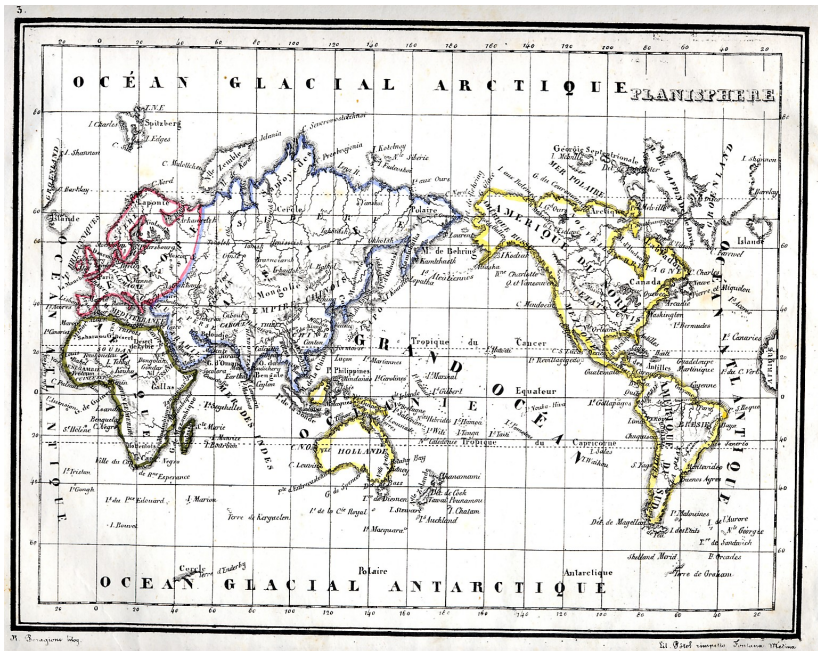
1822. Parry sbocca dal Sund Lancaster in un mare ch'egli crede il mare polare.

1823. Viaggi del Cap. Duperrey attorno al Mondo.

1825. Viaggi di Clapperton nell'Affrica interiore.

1826. Il Cap. Durville parte da Tolone per la nuova Guinea.

1828. A. Caillé giunge a Tombouctou (Febbraro) sbarca a Tolone (Ottobre) riceve il prezzo proposto dalla Società Geograf.^a di Parigi, a chi andrebbe da Serra-Leone a questa città (Dicembre).



EUROPA

Quadro statistico.

Stati. L'Europa è divisa in 16 grandi Stati che sono: la Monarchia Francese; l'Impero d'Austria; la M.^{ia} Prussiana; la M.^{ia} Neerlandese; la M.^{ia} Belgia la Confederazione Svizzera; la Confederazione Germanica; l'Italia; la M.^{ia} Spagnuola; la M.^{ia} Portoghese; la M.^{ia} Norvegio Svedese; la M.^{ia} Danese; la Monarch. Inglese; l'Impero Russo; l'Impero Ottomano; ed il nuovo Stato della Grecia.

Posizione Astronomica. Longitudine tra 12° occidentale; e 62° orientale. Latitudine Boreale tra 34°, e 71°

Dimensioni. Più grande lunghezza 2926 miglia. Più grande larghezza 1800 miglia.

Limiti al Nord. L'Oceano glaciale Artico; all'Est, la catena principale dell'Oural, ed il fiume che porta questo nome fino alla sua imboccatura nel mare Caspio; in seguito questo mare fino all'Estremità orientale della catena del Caucaso; il resto del confine orientale è delineato dal mar nero, dal mar di Marmara, e dall'Arcipelago. Al sud la catena principale del Caucaso, il mare Mediterraneo con le sue differenti diramazioni, lo stretto di Gibilterra, e l'Oceano Atlantico. All'Ovest quest'ultimo Oceano, e al di là del cerchio polare l'Oceano Glaciale Artico.

Superficie in miglia quadrate 2,793,000.

Popolazione, 237,700,000 abitanti.

Mari, e Golfi. De' mari, e de' golfi numerosi bagnano la penisola Europea. L'Oceano occidentale o Atlantico, l'Oceano glaciale, il mare bianco, il mare del Nord, o dell'Allemagna bagnano questa parte del Mondo al Nord, e al Nord Ovest. Il canale di Norvegia o di Jutland compreso tra la Norvegia, ed il jutland, ed il Katte-Gat che si limita da' tre distretti del Sund del Grande, e del Piccolo Belt, conducono nel mare Baltico. Il Golfo di Bothnia che si presenta come un lago, ed il Golfo di

Finlandia inviano quasi tutto l'anno le correnti nel gran bacile del Baltico. Ritornando verso il mare del Nord, s'incontra lo stretto di Douvres, o Passo di Calais, conosciuto sotto il nome del Canale Britannico, o la Manica. Il Golfo della Guascogna o di Biscaglia non si distingue punto dal resto dell'Oceano Atlantico di cui fa parte, lo stretto di Gibilterra conduce nel Mediterraneo. Il primo bacile di questo mare si termina al Capo Buono, regno di Tunisi, e allo stretto di Messina. Il secondo bacile di questo mare si termina al Capo Buono, regno di Tunisi, e allo stretto di Messina. Il secondo bacile si prolunga dalle coste della Sicilia, e di Tunisi fino a quella della Siria. Forma al Nord due bacili particolari, quello del mare Adriatico e quello dell'Arcipelago, ove si trovano sparse delle numerose Isole. Il più rimarchevole dipendente dal Mediterraneo è quello del Mar Nero, di cui lo stretto de' Dardanelli, il piccolo mare di Marmara, ed il Canale di Costantinopoli sono i punti intermedi di comunicazione. Il mare Caspio bagna ancora l'Europa dopo l'imboccatura della Kuma fino a quella dell'Oural.

Capi. In mezzo al gran numero de' capi che offre questa parte del Mondo, ci limiteremo a citare i seguenti. Il capo Nord nel Finmark; il capo Skagen al Nord del Jutland; il capo della Hogue in Francia; il Capo Wrath nella Scozia; il Capo Finisterré in Spagna. Nel mare mediterraneo, e ne' suoi lati noi citeremo il capo Gata nella Spagna; il Capo Corso alla estremità settentrionale dell'Isola di Corsica; il capo Promontorio nell'Istria; il Capo Matapan in Grecia; il capo Emineh, estremità orientale della catena del Balkan sul mar nero; e i capi Chersoneso, e Takli nella Crimea sullo st.^{so} mare.

Montagne. Si può dividere la pianta dell'Europa in sette sistemi principali, che sono 1°, I Monti Ouraliens, Ourals; 2°, la Dofrine, o le Alpi di Scandinavia, che s'intendono dopo il Capo di Lindesnes, punta meridionale della Norvegia fino al Capo Nord nell'Isola Mageroe; 3°, I monti Caledoniens nella Scozia che formano un gruppo isolato di più piccole catene

parallele; 4°, Le Alpi alle quali si riattaccano le catene dell'Appennino, del Jura, de' Vosgi, e delle Cevenne. 5°, La Penisola ispanica che può essere considerata come un tondo sul quale sono situate molte catene di Montagne, e delle quali i Pirenei al Nord, e la Sierra Nevada al Sud, ne sono i due baluardi esteriori, 6°, La catena del Balkan, da dove partono quattro catene secondarie, che riempiscono la Penisola della Turchia Europea, 7°, I monti Carpati, quest'ordine di montagne che non è separato dalle Alpi, e da' monti Balkan che dal bacile del Danubio.

Fiumi. Tutt'i fiumi dell'Europa possono essere divisi in Sei sezioni secondo i mari ne' quali sbocc.° Al mare Caspio appartengono l'Oural, ed il Volga. Al Mediterraneo, e suoi rami appartengono il Don, la di cui imboccatura è nel mare d'Azof; il Dnieper, il Dniester ed il Danubio, che entrano nel mar nero; il Pò e l'Adige, che si resti.^{no} nel mare Adriatico; il Rodano, e l'Ebro che si scaricano nel Mediterraneo. All'Oceano Atlantico, e suoi rami appartengono il Guadalquivir, il Tago, la Garonna, la Loira, il Reno, il Weser, l'Elba, ed il Tamigi. Il mare baltico, e suoi rami ricevono il Niemen, la Vistola, e l'Oder. L'Oceano artico glaciale riceve la Tana, e la Petchora. Il mare bianco riceve l'Onega, la Daina, ed il Mezen.

Laghi. I più importanti sono quelli di Ladoga, e di Onega nell'Imp.^{ro} Russo; di Vener, e Vetter nella Svezia: di Costanza, e Ginevra nella Svizzera: di Garda, e Maggiore in Italia.



Philadelphie, France, Meris.

Quadro Statistico dell'Italia

Stati. L'Italia considerata come una regione geografica, è attualmente ripartita in tredici divisioni politiche che sono l'Italia Austriaca; l'Italia Svizzera; il Regno Sardo; il Principato di Monaco; i Ducati di Lucca, di Parma, e di Modena; il Granducato di Toscana; la Repubblica di S. Marino; lo Stato del Papa; il Regno delle Due Sicilie; l'Italia Francese e l'Italia Inglese.

Posiz. Astronomica. Longitudine orientale fra 4°, e 16°. Latitudine fra 37° e 47°.

Dimensione. Maggiore lunghezza 670 miglia. Maggiore larghezza 226 miglia.

Superficie. in miglia quadrate 95,000.

Popolazione. 21,400,000 abitanti.

Montagne. L'Italia comprende due sistemi di Montagne; il sistema Alpico, i di cui punti culminanti sono il Monte Bianco alto 2,460 tese, ed il Monte Rosa di 2,371 tese nella catena centrale, e nel Regno Sardo; il Monte Cavallo, e Corno, alto 1,489 tese; ed il monte Vetora di 1,272 tese nella catena dell'Appennino Centrale, nel Regno di Napoli propriamente detto; e l'Etna in Sicilia elevato di 1,700 tese, nell'Appennino Isolano. Il sistema Sardo-Corso, di cui i punti culminanti sono il Monte Rotondo alto 1,418 tese; ed il Monte d'Oro di 1,361 tese nell'Isola di Corsica.

Isole. L'Italia ne ha molte, che possono riguardarsi come dipendenze geografiche della Penisola; le principali sono la Sardegna, la Sicilia, e la Corsica. Vengono in seguito l'Isola d'Elba, e le piccole Isolette che la circondano; il gruppo di Ponza; le Isole d'Ischia, e Capri, il gruppo di Lipari; e quella di Malta.

Laghi. I principali sono quelli di Garda, d'Iseo, di Como, ed il Maggiore nell'Italia Austriaca; quello di Lugano nell'Italia Svizzera; quelli di Bolsena, di Perugia, e di Bracciano nello Stato del Papa; di Fucecchio nel Granducato di Toscana; e di

Celano nel Regno di Napoli propriam. detto.

Fiumi, e Riviere. Tutt'i fiumi d'Italia possono dividersi in tre classi, secondo i tre mari differenti ove sboccano.

Il mare Adriatico riceve l'Isonzo, il Tagliamento, la Piave, la Brenta, il Bacchiglione, l'Adige, ed il Pò.

Il mare Jonio riceve il Bradano, e la Giarretta.

Il Mediterraneo riceve il Salso, il Volturno, il Tevere, l'Arno, e il Garigliano.

Città più ragguardevoli. Torino 114,000, abitanti. Firenze 80,000, Bologna 70,000, Genova 80,000 abitanti. Parma 30,000 abitanti. Modena 27,000 abitanti. Roma 154,000 abitanti. Napoli 364,000 abitanti. Palermo 168,000 abitanti.

Commercio. Le principali esportazioni consistono in seta, olio, grano, riso, sale, canapa, frutti secchi e confettati, aranci, limoni, vini, aceto, rosolio, sapone, formaggi, lana, cavalli, coralli non lavorati e lavorati, marmo, allume, zolfo, pozzolana, perle false, carta, cartapeccora, stoffe di seta, velluti, guanti di pelle, broccati d'oro e d'argento, teriaca ed altre preparazioni medicinali, ed una gran quantità di articoli di belle arti, come mosaici, quadri, sculture ec.

Governo. Esso è Monarchico assoluto in tutt'i Stati, ad eccezione di quello di S. Marino, che è repubblicano.

Stati e Titoli	Superficie in migliaia quadrate	Popolazione	Classificazione degli Abit. ^{ti} per la Relig. ^o	Sovrano Regnante	Rendite in Franchi	Debiti in Franchi	Armate	Flotte	Classificazione degli Abit. ^{ti} per le lingue
Regno Sardo	21,000	4,300,000	Catt. ^{ci} Calvin. Vald. Giud.	C. Em. Albert.	70,000,000	100,000,000	46,857	2 ^v 3 F.	Ital. ⁿⁱ Savo- jardi
Ducato di Parma	1,660	440,000	Cattolici	M. ^a Luisa	6,500,000	12,000,000	1,840	...	Ital. ⁿⁱ Parme- giani
Duc. ^{to} di Modena	1,570	380,000	Cattolici, Giud.	Fran. IV ^o	5,000,000	7,500,000	1,780	...	Ital. ⁿⁱ Mode- nesi
Duc. ^{to} di Lucca	312	143,000	Cattolici	Carlo	1,700,000	1,000,000	800	...	Italiani
Princip. di Monaco	38	6,500	Cattolici	Onorio	120,000	Idem
Rep. ^{ca} di S. Marino	17	7,000	Cattolici	...	70,000	...	40	...	Idem
Gr. Duc. di Toscana	6,324	1,275,000	Cattolici, Giudei	Leopoldo II ^o	17,000,000	...	4,000	...	Ital. ⁿⁱ Toscani
Stato del Papa	13,000	2,590,000	Idem	Greg. ^{no} XVI ^o	45,000,000	350,000,000	7,400	8 F.	Ital. ⁿⁱ Rom. ⁱ Bolog. Italiani Napole- tani
Regno d. Due Sic.	31,460	7,420,000	Idem	Ferdin. II ^o	84,000,000	500,000,000	51,510	2 ^v 25	Sicil. Alban. Giudei



Lit. Patisr. Impt. Fontana Medina

Regno delle due Sicilie

Divisioni amministrative. Questo Stato è diviso attualmente in 22 Province, o Intendenze suddivise in 76 Distretti, ripartiti in 667 Circondarj, 15 Intendenze appartengono al Regno di Napoli propriamente detto, e formano ciò che il governo chiama *Dominj al di qua del Faro*, e 7 appartengono alla Sicilia, chiamati *Dominj al di là del Faro*.

Tavola delle divisioni amministrative del regno delle due Sicilie

	Nomi delle Intendenze	Capiluoghi	Popolazione	Distanze in miglia dalla Cap. ^{le}	Popolazione delle Province	Estensione in miglia quadrate	Abitanti per ogni miglio quadrato	Distretti	Circondarj	Comuni	Uniti e villaggi
Dominj al di qua del Faro	Napoli	Napoli	364,000	000	730,165	288	2,534	4	40	65	26
	Terra di Lavoro	Caserta	5,000	13	632,181	1,885	335	5	49	229	104
	Principato Citeriore	Salerno	11,908	27	505,536	1,710	295	4	45	159	236
	Principato Ulteriore	Avellino	15,530	28	367,037	1,064	342	3	33	137	13
	Molise	Campobasso	8,340	50	331,372	1,344	246	3	33	135	7
	Abruzzo Ulteriore 2	Aquila	8,104	120	273,513	1,905	144	4	30	110	123
	Abruzzo Ulteriore 1	Teramo	9,406	160	188,015	935	200	2	17	72	88
	Abruzzo Citeriore	Chieti	13,190	120	275,420	840	327	3	25	121	19
	Capitanata	Foggia	21,090	90	273,917	1,205	226	3	28	62	6
	Bari	Bari	19,000	159	403,311	1,783	226	3	36	53	2
	Terra d'Otranto	Lecce	14,540	234	332,367	2,171	162	4	44	120	59
	Basilicata	Potenza	8,940	86	439,858	3,134	137	4	41	124	5

Dominij al di là del Faro	Calabria Citeriore	Cosenza	8,908	170	403,359	1,980	204	4	43	146	81
	Calabria Ulteriore 2 ^a	Catanzaro	11,380	200	298,239	1,560	191	4	33	151	111
	Calabria Ulteriore 1 ^a	Reggio	117,000	280	260,633	” ”	” ”	3	22	104	77
	Palermo	Palermo	168,000	000	449,177	1,500	300	4	34	87	” ”
	Messina	Messina	40,000	200	262,843	1,048	250	4	27	115	” ”
	Catania	Catania	47,000	120	293,148	” ”	” ”	3	26	80	” ”
	Siracusa	Siracusa	15,117	150	187,704	1,120	168	3	17	41	” ”
	Caltanissetta	Caltanissetta	16,000	70	163,254	1,140	144	3	16	31	” ”
	Trapani	Trapani	24,000	60	170,783	1,027	166	3	14	21	” ”
	Girgenti	Girgenti	15,261	68	212,390	1,040	204	3	16	45	” ”

Paesi. Questo regno è formato dai due antecedenti regni di Napoli e di Sicilia, meno i suoi possessi in Toscana consistenti nello stato dei Presidj, in parte dell'isola dell'Elba e nel diritto di Sovranità sul principato di Piombino.

Prodotti, Industrie Manifatturiere e Commercio. Il regno delle due Sicilie composto di pianure, Colline, Montagne, e circondato per la massima parte da mari, offre da per tutto molte risorse per profittare della fecondità del suo suolo che moltiplica quanto gli è stato confidato. Le principali raccolte e i più ricchi prodotti di questa feracissima Terra consistono: In frumento, granone, biada, e cereali di ogni sorte etc.: in sete, lana, canapa, cotone, lino, etc.: in frutti di differenti generi come fichi, aranci, limoni, mandorle etc.: in vini di molte e squisite qualità, oglio, essenze di varj generi ecc.: in manna, regolizj, mele, zucchero, cera etc.: in soda, sapone, allume, rame, ferro, marmo, vetri, cristalli etc.

Una gran parte di questi oggetti si spediscono all'Estero, che da in cambio il prodotto delle sue manifatture e tutti i generi coloniali che mancano a questo regno.

Un gran numero di manifatture arricchiscono questo paese come fabb.^e di panni di sete, filat.^e di cotone, e tessuti di ogni

sorta; non che le conerie di pelli e fonderie.



1:11 Pirelli stampato Pustana Roma

Quadro Statistico della Spagna

Stati. La Spagna è divisa nella nuova e vecchia Castiglia, Regno di Leone, Asturias, la Galizia, l'Estremadura, l'Andaluzia, Corona d'Aragona, Aragona, Catalogna, Valenza, Murcia, la Navarra, e le Province della Biscaglia.

Confini. Al Nord, l'Oceano, ed i Pirenei, all'Est, il Mediterraneo, al Sud, il Mediterraneo, e lo Stretto di Gibilterra, all'Ovest, il Portogallo, e l'Oceano.

Posizione Astronomica. Longitudine tra 1° orientale, e 12 occidentale. Latitudine tra 36° e 44°.

Dimensioni. Più grande lunghezza 580 miglia.

Superficie. in miglia quadrate 137,400.

Popolaz.^{ne}. 13,900,000 abitanti.

Montagne. La Spagna forma un vasto rialto elevatissimo, sormontato da molte catene di montagne appartenenti al sistema Iberico. I suoi punti di maggiore altezza sono: il Cerro di Mulhacen, nella Sierra Nevada, alto di 1,823 tese. La Sierra di Gredos, la di cui più alta cima giunge a 1,650 tese. Il Monte Maladetto, o Picco Nethou ne' Pirenei, alto di 1,187 tese.

Isole. Noi citeremo l'Isola di Leone, ove trovasi Cadice, e le Isole Baleari.

Fiumi. Li principali sono: la Bidosca, il Minho, il Duero, il Tago, la Gaudiana, il Guadalquivir, l'Ebro, ed il Lobregal.

Canali. Il Canale Imperiale, che cammina lungo una parte della riva dritta dell'Ebro, ed il canale d'Alfaques.

Classificazione degli abitanti per la loro Religione. Cattolici

Classificazione degli abitanti per le lingue. Spagnuoli - Castigliani - Galirii - Andaluzii e Romani - Catalani - Valenziani e Baski-Boemi.

Città più ragguardevoli. Madrid, capitale 200,000 Abitanti. Valenza, 66,000 abitanti. Saragozza 43,000 Abitanti. Barcellona 120,000 abitanti. Cordova. 57,000 abitanti Siviglia 91,000 abitanti. Granata 80,000 abitanti. Malaga 52,000

abitanti. Cadice 53,000 abitanti. Santiago 28,000 abitanti.

Industria. Le fabbriche di commercio di lane e pelli, di panni, fini, le manifatture di specchi, di porcellane, di majoliche, e quelle di cappelli, di stoffe di seta, e d'incerate, sono rimarchevoli per la loro perfezione. Coltivasi con vantaggio il cotone, la cocciniglia, e le canne da zucchero ecc.

Commercio. Le principali esportazioni sono: vini, acquavite, olii, lane, aranci, limoni, sughero, i merinos, cavalli d'andaluzia, e mercurio.

Rendite. in franchi 108,000,000.

Debiti. in franchi 4,000,000,000.

Fortezze e Forti Milit.^{ri} Barcell.^a, Cartagena, Cadice, Badajoz, Ferrol, S. Sebastiano.

Armate. 50,000 Uomini.

Flotte. 10 vascelli, 16 fregate, e 30 bastimenti inferiori.

Governo. Monarchico.

Sovrano. regnante D. Isabella II.^a

**In virtù del Decreto della Regina reggente in data de' 30
Novembre 1833,**

la Spagna è divisa in 48 Province come segue

1 Cordova	9 Saragozza	17 Guadalaxara	25 Santander	33 Lugo	41 Valenza
2 Jaen	10 Huesen	18 Burgos	26 Barcell. ^a	34 Overese	42 Alicante
3 Granata	11 Teurel	19 Valladolid	27 Tarragona	35 Ponteredra	43 Cast. d. ^a Plana
4 Almeira	12 Oviedo	20 Palencia	28 Lerida	36 Leone	44 Pamplona
5 Malaga	13 Madrid	21 Avila	29 Gerona	37 Salamanca	45 Vittoria
6 Siviglia	14 Toledo	22 Segovia	30 Badajoz	38 Zamora	46 Bilbao
7 Cadice	15 Ciudad Rodrigo	23 Soria	31 Caceres	39 Murcia	47 S. Sebast. ^o
8 Huelva	16 Cuenca	24 Logrono	32 Corogna	40 Albacete	48 I. ^{le} Baleari

Portogallo

Stati. Il Portogallo è diviso in Estremadura, Alentejo, Beira, tra Duero e Minho, tra Monti e Algarve.

Confini. Al Nord, e all'Est la Spagna, al Sud e all'Ovest l'Oceano.

Posiz.^e Astronom. Longit.^e occidentale tra 8° 46' e n° 51. Latitud.^e tra 36° 56 e 42° 7.

Dimensioni. Più grande lunghez.^a 309 miglia. Più gran larghezza 129 miglia.

Superficie. in miglia quadrate 29,150.

Popolaz. 3,530,000 abitanti.

Montagne. Le montagne di questa contrada non sono che la continuaz.^e delle Catene, del sistema Esperico, che attraversa la Spagna. I punti della maggior altezza sono: la Joja alta di 638 tese; la Sierra d'Estrella alta di 1077 tese, e il Gaviara alto di 1,230 tese.

Riviere. Le princip.^{li} sono: il Minho, il Duero, il Modego, il Tago, la Guadiana.

Classificaz.^e degli abitanti per la loro Relig.^e Cattolici.

Classificaz.^e degli abitanti per le lingue Portoghesi.

Città più ragguardevoli. Lisbona 260,000 abitanti. Coimbra 15,000 abitanti. Porto 70,000 abitanti.

Commercio. I princip.^{li} generi di esportazione sono: i vini, e gli agrumi.

Rendite. in franchi 54,096,000.

Debiti. in franchi 160,000,000.

Fortezze Militari. Elvas, Peniche, Almeida.

Armate. 26,000 uomini.

Flotte. 4 vascelli, 6 fregate, e 37 bastimenti inferiori.

Governo. Costituzionale.

Sovrano. D. Maria II.



Quadro statistico della Francia.

Confini. Al Nord, la Manica, il passo di Calais, il Belgio, il gran ducato di Lussemburgo, il granducato del basso Reno, ed il circolo del Reno. All'Est, il granducato di Baden, la Svizzera, ed il regno Sardo. Al Sud, il Mediterraneo, e la Spagna. All'Ovest, l'Oceano Atlantico, ed in parte la Manica.

Posiz. Astronomica. Longitudine tra 7° 9' occidentale, e 5° 56' orientale. Latitudine 42° 26', e 51° 5'.

Dimensioni. Maggiore lunghezza 575 miglia. Maggiore largh.^a 499 mig.^a.

Superficie. in miglia quadrate 154,000.

Popolazione. 32,560,934 abitanti estratto dal bollettino delle leggi.

Divisioni. Il 15 Gennaio 1790, per decreto dell'assemblea nazionale, confermato da Luigi XVI, i 33 governi, che formavano la gran divisione amministrativa della Francia, furono ripartiti in 86 dipartimenti.

Sotto il rapporto militare, la Francia è divisa in 20 divisioni militari; e sotto il rapporto ecclesiastico è divisa in 80 Diocesi, di cui 14 Arcivescovili, e 66 Vescovili.

Montagne. Esse si dividono in tre sistemi principali. Tutte quelle situate al Sud della Garonna, del canale di Mezzogiorno, dell'Aude, che separa la Francia dalla Spagna, appartengono al sistema de' Pirenei, o Esperico. Le montagne all'Est del Rodano, della Saona, e del Doubs fino a Basilea sul Reno, possono riguardarsi come una depressione della catena principale delle Alpi, che separa la Francia dal regno Sardo, ed appartengono al sistema Alpico, e propriamente detto delle Alpi. Le altre montagne appartengono ad un medesimo sistema, che si chiama Gallo Francico. La sua principale catena nominata Cevenne-Vosgienne, abbraccia le montagne nere, quelle dell'Epinasse, li monti Garrighi, del Gevodan, del Vivarese, del Lionese, del Meonnese, la linea di Langres, ed i monti Jocilli.

Isole. Le principali nell'Oceano Atlantico sono Ouessant, Sein, Croaix-Belle-Isle, Noirmontier, Dio, Re, e Oleron. Le principali nel Mediterraneo sono la Corsica, ed i gruppi di Hieres, e Lerins.

Fiumi e Riviere. La Francia è divisa in sei principali bacili, che prendono il nome da ciascun fiume che li traversa: come siegue.

Bacili	Rodano	Princip. ^{li} affluenti	Saona, Ain, Loira, Ardeche ec.
	Reno		Mosella, Meurthe, Sarra ec.
	Senna		Marna, Aube, Yonne, Oise, Aisne, Rille ec.
	Mosa		Sambra, Ourthe ec.
	Loira		Cher, Allier, Vienna, Crause, Mayenne ec.
	Garonna		Ille, Dordogna, Vezere, Lot, Tarn, Arriège, Bayse ec.

Laghi e Stagni. La Francia ha un piccolo num.^o di laghi così detti; ma le sue parti Sud-Ovest, e Sud-Est offrono un contracambio di moltissimi stagni, e Lagune. La più importante laguna è quella di Grand-Lieu. Fra i Stagni più rimarchevoli: sono quelli di Circaus, e di Certes nella Gironda; di Sanguinet nelle Lande; di Leucate ne' Pirenei orientali; della Camargua e di Berre nelle bocche del Rodano.

Canali. Si contano in Francia 82 canali, de' quali 64 sono già terminati, e 18 in costruzione. I principali sono: il canale di Mezzogiorno, il canale del Centro, il canale del Rodano; il canale di S. Quintino; il canale della Somma; il canale di Briare; il canale d'Orleans; il canale di Borgogna ec.

Classificazione degli abitanti per la Religione. Cattolici, Calvinisti, Luterani, Giudei.

Classificazione degli abitanti per le lingue. Francesi, Piccardi, Normanni, Fiamminghi, Valoni, Sciampagna, Loreni ec. Breyzadi Bassi Bretoni, Alemanni, Italiani, Baschi, Giudei.

Industria. Le fabbriche, e le manifatture si sono moltiplicate in Francia d'una maniera sorprendente, e le manifatture non solo eguagliano, ma sorpassano ancora i primi lavori delle fabbriche estere. I principali articoli d'industria sono: porcellane, faenze, stoviglie, tappeti, sete, e seterie, cappelli di paglia, drappi,

fittucce, scialli, stoffe in solo cotone, e mischiato, tutte specie di berrette, tele, battiste, rasi, veli, tulli, ricami, merletti, guanti, orologi, raffinamenti, tiratura e battitura d'oro, e d'argento, travagli in bronzo, oreficeria fina e falsa, strum.^{ti} di fisica, matematica, e musica, gioielleria in pietre fine, ed in false; ebanisterie, carrozze, selle, staffe, ceste fine, chiodi, coltelli, chincaglierie; fabbriche di armi bianche e da fuoco, specchi, cristalli, oggetti tinti, tele dipinte, sapone bianco, nero, e verde, carte, carta per tintura, tipografia, stampa, litografia, raffinerie di zucchero, fabbriche di zucchero di bietole rosse, fabbriche di prodotti chimici; tagli di bitume; formaggerie, concerie di pelli, di cuoj, commerci di pelli, scatole da portar droghe, tagli di lavagne, liquori ec.

Commercio. Le princip.^{li} esportazioni sono: vini, acquavite, nastri, merletti, drappi, stoffe di lana, e di seta, tela di canapa, e di lino, tessuti di cotone, carta bianca e di tintura, libri, incisioni, mobili, oggetti di moda, lavori di oreficerie, orologeria; porcellane, specchi, profum.^{ie}, mercerie, frutti, sale, pietre da mola ec. Le princip.^{li} città commercianti, ed industrie sono Parigi, Lione, Roano, l'Havre, Bordò, Marsiglia, Lilla, Nantes, Strasburgo, Dunquerque.

Stato	Spese dell'esercizio 1838.	1,130,394,804 franchi.
	Introiti nel 1835.	1,133,877,547 franchi.

Fortezze e Forti Militari. Le princip.^{li} sono Dunkerque, Lilla, Douai, Cambrai, Valenciennes, Condé, Maubeuge, Rocroy, Gével, e Charlemont, Mezieres, Sedan, Chionville, Metz, Bilche, Weisseburgo al Nord, Haugenau, Strasburgo, Schelestadt, Novo, Brisah, Belfort, Besanzone all'Est, Perpignano, Bellegarde, Monte-Luigi, S. Giovanni Piè di Porto, Bajona al Sud.

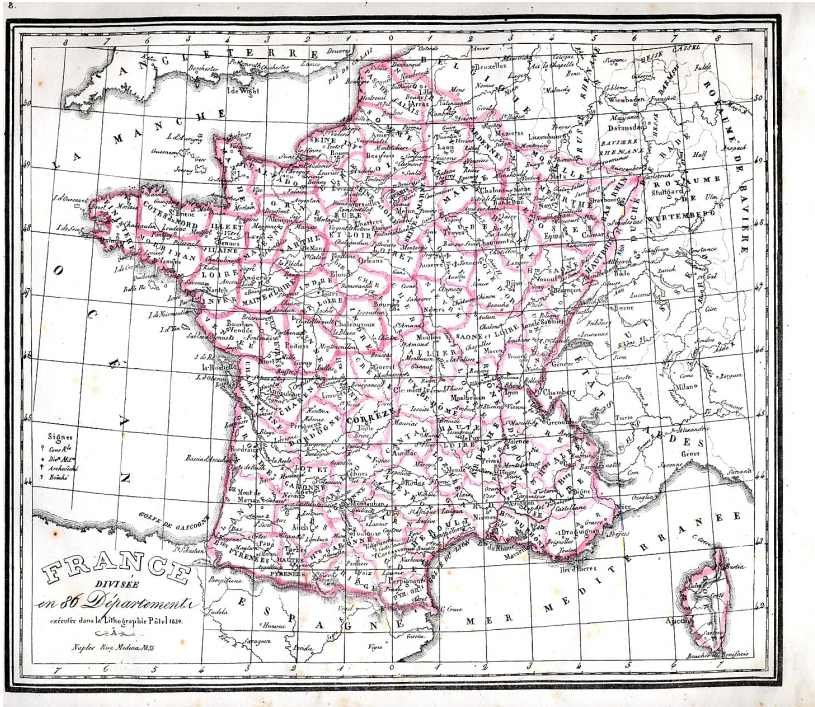
Porti militari. I princip.^{li} sono: Brest, Tolone, Rochefort, Cherburga, e Lorient.

Armata. 481,979 uomini.

Flotte. 46 vascelli, 39 fregate. Bast.ⁱ e Vap.^{ti} da guerra 45.

Governo. Il Governo è una Monarchia costituzio.^{le} fondata sulla **charte** data da Luigi XVIII nel 1814, e modificata nel 1830 da' rappresentanti della Nazione.

Sovrano regnante. Luigi Filippo I° Re de' Francesi.



CONFEDERAZIONE SVIZZERA

Confini. Al nord, la monarchia Francese, il granducato di Baden, il regno di Wurtemberg, ed il Tirolo dipendente dall'impero d'Austria. All'est, il Tirolo, e il regno Lombardo-Veneto, dipendenti dall'impero d'Austria. Al sud, i regni Lombardo-Veneto, e Sardo. All'ovest, la Monarchia Francese, cioè i dipartimenti dell'Ain, del Jura, del Doubs e dell'Alto Reno.

Posizione Astronomica. Longitudine orientale, fra $3^{\circ} 43'$, e $8^{\circ} 5'$. Latitudine fra $35^{\circ} 50'$ e $47^{\circ} 49'$.

Dimensioni. Maggiore lunghezza: dalla Vallay nel cantone di Vaud, fino a Martinsbruck nel cantone de' Grigioni, 180 miglia. Maggiore larghezza: da Chiasso, estremità meridionale del cantone del Ticino, fino ad Ober-Bargen, estremità settentrionale del cantone di Sciaffusa, 120 miglia.

Superficie. in miglia quadrate 11,200,000.

Popolazione. 1,980,000.

Montagne. La Svizzera, propriamente parlando, non è che un rialto molto elevato, solcato da più catene di montagne, che tutte appartengono al sistema Alpico. I loro punti culminanti sono, il monte-Leone, o Sempione, alto 1,805 tese nella catena principale, il Finister Aar-Horn, alto 2,206 tese nella catena settentrionale, o Alpi Bernesi; il Reculet, alto 880 tese nella catena del Jura.

Fiumi. Tutte le acque che bagnano la Svizzera appartengono a quattro fiumi: il Reno, il Rodano, il Pò, ed il Danubio.

Il Reno è formato nella Svizzera dalla riunione di tre rami: il Reno Anteriore, il Reno Medio, ed il Reno Posteriore. I principali influenti del Reno nella Svizzera sono: la Thus, e l'Aar.

Il Rodano, che prende la sua origine nel Valeso, traversa questo cantone come il lago di Ginevra.

La principale affluenza del Pò nella Svizzera, è il Ticino, che nasce al piede del Monte S. Gotardo; ed il principale affluente

del Danubio, è l'Uun, che prende la sua origine ne' ghiacci della Maloya.

Laghi. Fra i numerosi laghi della Svizzera bisogna distinguere quelli di Costanza, di Ginevra, di Neufchatel, di Zurigo, di Lucerna, e del Maggiore.

Classificazioni degli abitanti per la religione, Calvinisti, Cattolici, Giudei.

Classificazioni degli abitanti per le lingue. Alemanni, Francesi, Italiani, Romani, e Giudei.

Città più ragguardevoli. Berna, città industriosa, e commerciante 18,000 abitanti, Zurigo, città molto bella 11,000 abitanti. Lucerna all'estremità orientale del lago de' quattro cantoni 6,000 abitanti. Ginevra, l'Atene francese della Svizzera, 26,000 abit.^{ti}, Basilea, sull'estremità del Reno 16,000 abitanti.

Commercio. Le princip.^{li} esportazioni consistono in bovi, vacche, e vitelli, formaggi, butiro, sego, lingue salate, spirito di ciliege, *Kirschwasser*, estratto di genziana, frutti secchi, legname da costruzione, carboni, piante da preparazione farmaceutica, percalle, tele, stoffe, e nastri di seta, merletti, orologi da tasca, bisciutterie, qualunque lavoro in legno, pelli conciate, carta, e polvere da fucile.

Rendite in franchi 10,410,000.

Armata 33,758 uomini.

Governo. Con l'atto federale del 7 Agosto 1815 i ventidue cantoni si riunirono in confederazione per mantenere la loro libertà, ed indipendenza. La dieta *Tagsatzung* dirige gli affari della Confederazione: essa si compone da' deputati de' ventidue cantoni, che votano secondo le istruzioni de' loro rispettivi governi. Ogni Cantone ha una voce. Questa si riunisce alternativamente due anni di seguito nel capo luogo del cantone direttore.

Il Presidente della dieta, che viene reputato come il capo della Confederazione, ha il titolo di Landmann.



Statistica delle Isole Brittaniche

Stati. Regno unito diviso in tre regni, cioè: l'Inghilterra col principato di Galles, la Scozia, e l'Irlanda. Le dipendenze amministrative dell'Inghilterra sono: l'Arcipelago di Scilly, l'Isola di Man, le Isole Jersey, e Guernsey; l'Isola di Helgoland; Gibilterra, ed il gruppo di Malta.

Posizione Astronomica. Longitudine occidentale tra $0^{\circ} 35$, e 13° . Latitudine tra 50° , e 61° .

Dimensioni. Più gran lunghezza 503 miglia. Più gran larghezza 254 miglia.

Superficie. in miglia quadrate 9,950.

Popolazione. 23,400,000 abitanti.

Montagne. Tutto il regno unito è sparso di montagne principalmente la Scozia, il nord dell'Inghilterra, ed il principato di Galles. Il Ben-Nevis in Scozia, la di cui altezza è di 680 tese, ed è il punto di maggior altezza di tutto il regno.

Isole. Attorno dell'Arcipelago Brittanico trovansi disposte un gran numero d'Isole, e le principali sono: L'Arcipelago di Scilly, al Sud-Est della Gran Bretagna, l'Isola di Wight al mezzo della Costa Sud; le Isole Orcades, e Shetland all'estremità Settentrionale; le Isole Hébrides lungo la costa occidentale; e l'Isola di Man situata in mezzo del mare d'Irlanda.

Riviere. Le principali riviere dell'Inghilterra sono: il Tamigi, l'Humber, la Mersey, il Severn. Le principali riviere in Scozia sono: la Tweed, il Forth, il Tay, la Clyde, la Spey, la Ness. Nell'Irlanda ne citeremo il Shannon, il Burrou; la Lissey, ed il Bann.

Laghi. L'Inghilterra ne ha pochi, e d'una piccola estensione. La Scozia ne ha molti, e di una estensione rimarchevole; i principali sono: il Lomond, il Ness, ed il Tay. Tra quelli dell'Irlanda nomineremo: l'Erne, il Neagh, il Conn, ed il Killarney.

Canali. Alcun paese non ne ha un più gran numero, nè de' più

magnifici. I differenti sistemi idraulici i più rimarchevoli sono quelli di Manchester, Liverpool, e Birmingham.

Classificazione degli abitanti per le lingue. Inglese; Celtici, Irlandesi, Scozzesi, Galli, Francesi, Italiani Giudei ec.

Città. più ragguardevoli Londra Metropoli dell'Inghilterra 1,275,000 abitanti; York 21,000 abitanti; Liverpool 119,000 abit.^{ti}; Manchester 134,000 abitanti; Birmingham 107,000 abitanti; Oxford 16,000 abitanti; Cambridge 14,000 abitanti; Oxford 16,000 abitanti; Edimbourg Capitale della Scozia 117,000 abitanti; Glasgow 147,000 abitanti; Perth 18,000 abitanti; New-Aberdeen 22,000 abitanti; Dublin Capitale dell'Irlanda 227,000 Abit.^{ti}, Cork 101,000 abitanti; Limerick 66,000 abitanti; Galway 28,000 abitanti; Kilkenny 28,000 abitanti.

Industria. Quasi tutte le fabbriche, e le manifatture sono state portate al massimo grado di perfezione in Inghilterra, ed in Scozia. I principali articoli dell'industria sono: le manifatture di cotone, di lana, di lino; le fabbriche di seta, di ferro, d'acciajo, e chincaglieria, bisciutteria, faenza, porcellana, concia di pelli, vetreria, Carteria, e raffineria.

Commercio. Faremo osservare, che nel 1824, il valore ufficiale dell'asportazione de' sei primi articoli giunse a 679,252,675 franchi; per i Cotoni tessuti a 74,608,125; per il cotone filato a 153,402,725; per le lane tessute a 82,085,050; per i lini tessuti a 26,470,275; per il zucchero raffinato a 28,240,625; per il ferro forgiato, ed acciaio a 22,865,225.

Rendite in franchi 1,585,000,000.

Debiti in franchi 20,345,000,000.

Piazze e Forti militari. Le principali sono: Portsmouth, Douvres, Jalmouth, Sheerness, Chatham, Jarmouth in Inghilterra; Forte Giorgio in Scozia; i forti che difendono il porto di Cork, Ennishillen in Irlanda.

Porti Militari. I principali sono: Deptford, Woolwich, Chatam, Sheerness, Portsmouth, Plymouth, Milfordayen Jarmouth in

Inghilterra; Leith, e Inverness in Scozia; Cork, Waterford, Galway, Bantry, e Limerick in Irlanda.

Armata 102,283 uomini.

Flotte. 165 vascelli, 117 fregate; 324 bastimenti inferiori.

Governo. Il Regno unito è una Monarchia costituzionale basata sul gran diploma di Enrico I° data nel 1100.

Sovrano regnante. Vittoria.



Le Palais impérial. Librairie Mouton

MONARCHIA NORVEGIO-SVEDESE

Confini. La monarchia Norvegio-Svedese è limit.^a al Nord dall'Oceano Artico; all'Est dalla Lapponia, dal golfo di Botnia, e dal mar Baltico; al Sud da questo medesimo mare, all'Ovest dal Sund, dal Cattegat, dallo Skager-Rack, e dal mare del Nord.

Posizione Astronomica. Longitudine orient.^{le} fra 4° e 29°. Latitud.^e fra 55, e 71°.

Dimensioni. Maggiore lunghezza 1,025 miglia. Maggiore largh.^{za} 436 miglia.

Superficie. in miglia quadrate 223,000.

Popolazione. 3,866,000 abitanti.

Montagne. Le montagne di questa Monarchia appartengono al sistema Scandinavo, i di cui punti di maggiore altezza sono: lo Skagstols-Tind alto 1,313 tese, e lo Sneehattan alto 1,270 tese nei monti Dofrefield in Norvegia; ed il Sognefield alto 1,123 tese nei monti Thuliens.

Isole. Un numero quasi infinito d'isole, e d'isolette circondano le coste della Norvegia, e della Svezia. Le principali sono: Gottland nel Baltico, ed il gruppo di Bergen, di Drontheim, e di Lofodem-Mageroc sulla costa della Norvegia.

Fiumi. Tutti i fiumi di questa Monarchia appartengono a 3 gran mari differenti; al mare Baltico; al mare del Nord, o Oceano Atlantico, ed all'Oceano Artico, o Glaciale Boreale. Il mar Baltico riceve la Tornea, il Calir, la Lutea, la Pilea, l'Umea, l'Angerman, e la Dal. L'Oceano Atlantico riceve la Gooha, il Glommen, ed il Drammen. L'Oceano Artico riceve il Mals, l'Alten e la Tana.

Laghi. La penisola Scandinava ne contiene un gran numero: i principali sono: il Weneru, il Wettern, il Hielmarn, ed il Molarn.

Classificazione degli abitanti per la loro religione Luterani, Giudei, Cattolici.

Classificazione degli abitanti per le lingue Svedesi, Norvegi, Lapponi, Finnici, Giudei.

Città più ragguardevoli. Stockholm edificata in una situazione pittoresca sul lago Melarn, con 80,000 abitanti. Gotheberg o Gothembourg con 27,000 abitanti. Cristiania, situata in una delle posizioni più pittoresche alla estremità del Golfo del suo nome che vi forma un vasto porto con 21,000 abitanti. Droutheim, per lo innanzi residenza de' Re Norvegi con 12,000 abitanti.

Commercio. I principali generi di asportaz.^e consistono, in ferro ed acciaio lavorato, e grezzo; in legname da costruz.^e, in pesce secco e in salato, in ancore, cordami, ed altri oggetti relativi alla marineria; in cobalto, allume, latta, cristalli, e specchi; in potassa, pece, e catrame; in olio di pesce; in marmo, e pietre da mulino; in utensili di legno; in cuoja, lino, e pelliccie.

Rendite in franchi 49,300,000.

Debiti in franchi 81,000,000.

Armata 45,200 uomini.

Flotte. 10 vascelli di linea, 13 fregate, e 238 bastim.^{ti} inferiori.

Governo. Egli è Monarchico costituzionale. Il Re gode del potere esecutivo, e gli stati, ossia la Dieta, detta Riksdag nella Svezia, e Storching in Norvegia, hanno il potere legislativo ed il dritto di fissare al Re le imposiz.ⁿⁱ.

Sovrano regnante. Carlo XIV. (*Bernadotte*)

Monarchia Danese

Confini. Al Nord lo Skager-Rack, ed il Cattegat; all'Est il Cattegat, il Sund, ed il Baltico; al Sud il regno di Annover; all'Ovest il mare del Nord.

Posizione Astronom.^a Longitudine orient.^e, tra 5° 45', e 10° 14'. Latitudine tra 53° 22', e 57° 45'.

Dimensioni. Più grande lunghezza 223 miglia; più grande larghez.^{za} 95 miglia.

Superficie. in miglia quadrate 16,500.

Popolazione. 1,950,000 abitanti.

Isole. Questo regno ne ha molte anzi esse formano la sua parte principale, e più florida. Le principali nel mar Baltico, e nel Cattegat sono: Zelanda, Tionia, Talster, Laaland, Ternern, Moen, Langeland, Bornholm: quelle comprese nell'Oceano Atlantico Settentrionale sono le isole Jero, ed Islanda.

Classificazione degli abitanti per la loro Religione Luterani, Giudei, Cattolici, e Calvinisti.

Classificazione degli abitanti per le lingue Danesi, Tedeschi (Bassi Sassoni), Frisoni, Norvegi, Giudei.

Città più ragguardevoli. Copenaghen è una delle più belle Capitali dell'Europa con 111,000 abit.¹ Altona con 27,000 abit.¹ Ilesborg con 16,000 abit.¹ Scleswig con 8,000 abit.¹ Lavenburgo con 3,000 abt.¹ Reikevig nell'Islanda con 500 a 600 abit.¹.

Commercio. Le principali asportazioni consistono in cereali, burro, farina, formaggio; in bovi e cavalli, in cuoja, sego, carne salata, e lardo, in pesci insalati, lana, ed acquavite di grano.

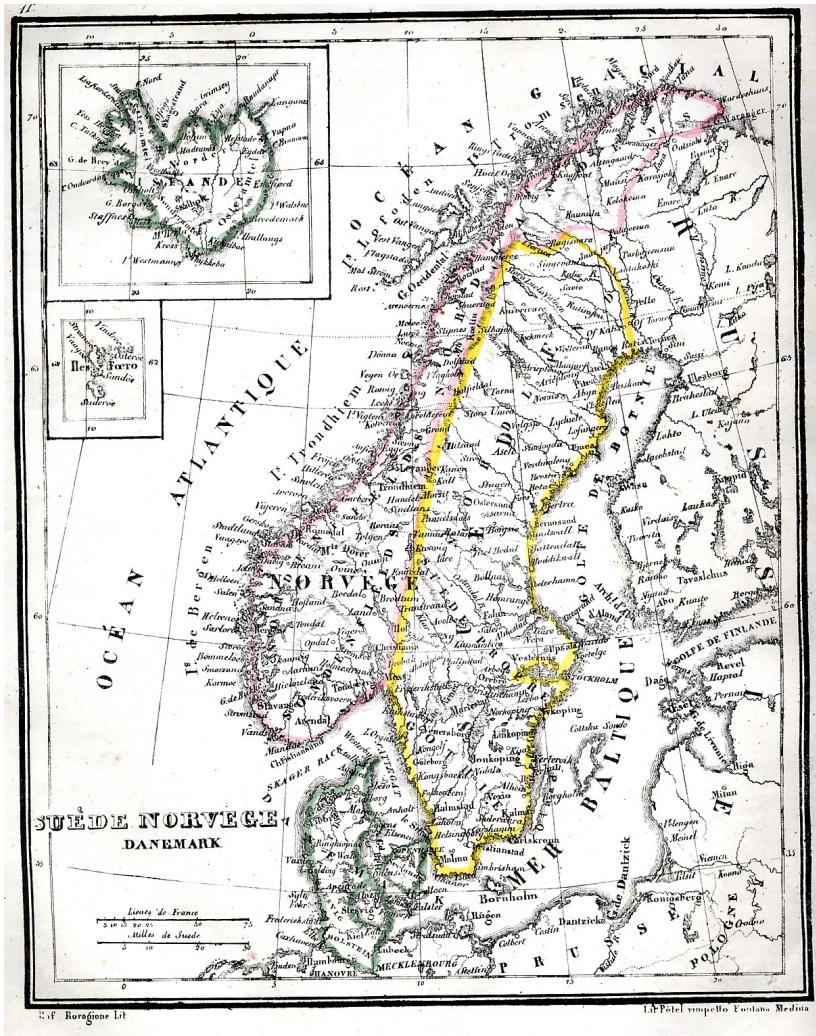
Rendite in franchi 330,000,000.

Debito in franchi 150,000,000.

Armata 30,838 uom.¹.

Flotta. 4 vascelli di lin.^a, 7 fregate, 14 bast. inferiori.

Sovrano regnante. Federico VI.



STATISTICA DELL'OLANDA.

Stati. La Monarchia Olandese si divide in 11 Provincie, che sono l'Olanda propriamente detta, la Zelanda, il Brabante Settentrionale, una parte del Limburgo, Utrecht, Gheldria, Oer-Yssel, Drenthe, Groninga, Frisia, ed una parte del Gran Ducato di Lussemburgo: questa ultima provincia sotto il rapporto militare fa parte della Confederazione Germanica.

Confini. Al Nord il mare del Nord. All'Est il Regno di Annover, e la Prussia del Reno. Al Sud il Regno del Belgio. All'Ovest il mare del Nord.

Posizione Astronom. Longitudine orientale fra 1° e 4° 48' Latitudine fra 50° 45' e 53° 26'

Superficie. in miglia quadrate 8,326.

Popolazione. 2,302,000 abitanti.

Aspetto generale del paese. L'Olanda presenta una vasta pianura, la di cui superficie spesso al di sotto del livello del mare è interrotta da argini, e da Canali. Abbonda di eccellenti pascoli, che nutriscono numerosi armenti. Il clima è freddo, umido, e poco salutare.

Golfi - Isole. I golfi più rimarchevoli sono: il Zuydersee, il Loverzee, e il Dollart. Le principali Isole sparse sulle coste sono Walcheren, Nord e Sud-Beveland, Tholen, Schouwen, Over-Flakee, Woon, Beyerland, Texel, Vlieland, e Ter-Schelling.

Fiumi. I principali sono: la Schelda, la Mosa, ed il Reno.

Canali. Il più importante è il canale del Nord: esso forma la diretta comunicazione fra Amsterdam, ed il porto di Helder.

Classificazione degli abitanti per la Religione. Calvinisti, Luterani, Mennoniti, Giudei ec.

Classificazione degli abitanti per le lingue. Neerlandesi (Fiamminghi, ed Olandesi.)

Città più ragguardevoli. Amsterdam, Capitale con 200,000 abitanti, La Haye con 49,000 abitanti, Rotterdam con 66,000 abitanti, Groninga con 24,000 abitanti, Utrecht con 32,000

abitanti, Bois-le-Duc con 12,500 abitanti, Arnhem con 9,000 abitanti.

Industria. I principali articoli dell'industria olandese sono: le tele, la cerussa, il borace, il salnitro, l'imbiancamento delle cere, il ginepro, il minio, la carta, la porcellana, le pippe, gli aghi, pesche di merluzzi, delle aringhe, e delle Balene, raffinerie di zucchero, oreficerie, ed i lavori in ferro, acciaio, rame, e latta.

Commercio. Le principali importazioni del Regno sono: in grano, olio, vino, sale, legname da costruzione, bovi magri per essere ingrassati, stracci, ferro, e moltissimi oggetti che sono le prime materie di molte manifatture.

Le principali esportazioni consistono: in tele, carta, formaggio, burro, pesci salati, spezierie, ed altri articoli delle Indie orientali.

Rendite in franchi 85,000,000.

Debiti in franchi 2,838,000,000.

Piazze e Forti militari. Maestricht, Breda, Berg-opzoom, Bois-le Duc, Flessing, Helder, e Lussemburgo.

Armata 26,000 uomini.

Flotte. 12 vascelli, 33 fregate, 56 bastimenti inferiori.

Governo. Monarchico costituzionale.

Sovrano regnante. Guglielmo I°.



R. Borgione Lit

Lit. Pötel, impolite Portiana Medina

STATISTICA DEL BELGIO

Stati. Il Belgio si compone delle provincie d'Anversa, del Brabante meridionale, della Fiandra orientale occidentale, del Hainaut, di Namur, e di Liegi.

Confini. Al Nord l'Olanda. All'Est il gran Ducato del Basso Reno. Al Sud la Francia. All'Ovest il mare del Nord.

Posizione Astronomica. Longitudine orientale fra $0^{\circ} 15'$ e $3^{\circ} 45'$. Latitudine fra $49^{\circ} 27'$, e $51^{\circ} 30'$.

Dimensioni. Maggiore lunghezza 120 miglia: maggiore larghezza 140 miglia.

Superficie. in miglia quadrate 9,700.

Popolazione. 3,816,000 abitanti.

Montagne. Esse sono poco elevate e dipendono dalla catena delle Ardenne; le più elevate si trovano nel granducato di Lussemburgo, in cui la loro maggiore elevazione è di 300 tese.

Clima e produzioni. Il Belgio gode d'una dolce temperatura, e offre una graziosa varietà di praterie di colline coperte di belle foreste, e di campagne ben coltivate, che producono in abbondanza il grano, il lino, la canape, il tabacco, il lupolo, e la robbia.

Industria. Questo regno è uno de' paesi del Mondo ove l'industria fa di anno in anno maggiori progressi. I principali oggetti ne' quali si distinguono i suoi abitanti sono: le tele fini e damascate, i merletti, le stoffe di seta, di cotone e di lana, i tappeti, le fabbriche d'armi e coltelli, le raffinerie di zucchero, l'oreficerie, ed i lavori in ferro, acciaio, rame, latta, e librerie.

Riviere. Le principali sono la Mosa, l'Escaut, la Lys, la Mosella, l'Ourthe, la Sambra ec.

Canali. I più rimarchevoli sono i Canali del Nord del Belgio: il canale di Liegi, il canale di Mons a Condé, e quello di Brusselles.

Classificazione degli abitanti per la Religione. Cattolici, Luterani, Giudei, ec.

Classificazione degli abitanti per le lingue. Fiamminghi,

Francesi (Valloni) Alemanni e Giudei.

Città più ragguardevoli. Bruxelles, capitale con 100,000 abitanti, Anversa con 60,000 abitanti, Malina con 19,000 Lovanio con 25,000 abitanti, Gand con 82,000 abitanti, Bruges con 45,000 abitanti, Ostenda con 10,000 abitanti, Mons con 33,000 abitanti, Namur con 15,000 abitanti, Liegi, con 45,000 abitanti.

Rendite in franchi 90,000,000.

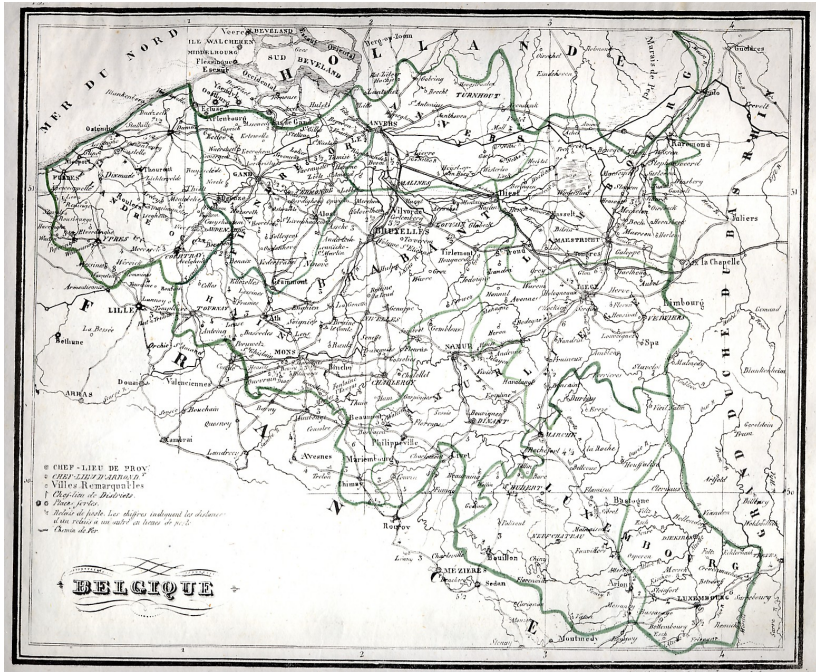
Debiti in franchi 849,445,000.

Piazze e forti militari. Anversa, Mons, Marienburgo, Philippeville, Namur, Charleroi, e Turnay, sono le principali.

Armata 47,000 uomini.

Governo. Monarchico-Costituzionale.

Sovrano regnante. Leopoldo I°.



Prussia e Confederazione Germanica

In questa carta son compresi i paesi riguardati ufficialmente come formanti la confederazione Germanica, eccetto le parti dell'Impero d'Austria, del paese Danese, e Neerlandia, che fanno parte della dieta federativa (bisogna vedere le carte di questi differenti paesi.)

Stati componenti la Confederazione Germanica

1. Per la Prussia le Province di Brandeburgo, di Pomerania, di Slesia, di Sasso, di Vefalia e del Reno.
2. Regno di Baviera.
3. Regno di Wurtemberg.
4. Gran Ducato di Baden.
5. Principati di Hohenzollern, Hechingen, e di Hohenzollern-Sigmaringen
6. Principato di Liechtenstein
7. Assia elettorale, e Assia-Cassel
8. Gran Ducato di Assia Darmstadt
9. Landgraviato di Assia-Homburgo
10. Ducato di Nassau.
11. Principato di Waldeck
12. Principato di Lippa-Detmold
13. Principato di Lippa-Scanenburgo
14. Repubblica di Francfort.
15. Ducato di Brunswick
16. Regno di Anover.
17. Gran Ducato di Oldenburgo.
18. Signoria di Kniphausen.
19. Repubblica di Brema.
20. Repubblica di Amburgo.
21. Repubblica di Lubeca.
22. Gran Ducati di Mecklemburgo-Schwerin e Mecklemburgo-Strelitz.
23. Regno di Sassonia.

24. Gran Ducato di Sassonia-Weimar
25. Ducato di Sassonia-Coburgo-Gotha.
26. Ducato di Sassonia-Altemburgo.
27. Ducato di Sassonia-Weiningen-Hildeurghausen.
28. Principato di Schwarzburgo-Rudelstadt.
29. Princip.^{to} di Schwarzburgo-Sondershausen
30. Principati di Reuss-Greiz; Reuss-Schleiz; e Reuss-Lebenstein-Ebers-Ebersdorf
31. Ducati di Anhalt-Dessau; di Anhalt-Bernburgo, e di Anhalt-Kothen.

Paesi. La Confederazione Germanica comprende tutta l'Allemagna, e il qui avanti Impero Germanico.

Etnografia. Gli abitanti della confederazione appartengono alle quattro famiglie seguenti: La Famiglia Germanica, che comprende i Tedeschi dell'Alta Alemagna, e quelli della Bassa Alemagna. La famiglia Slava. La famiglia Greco-Latina, e la famiglia Semitica.

Religioni. La Cattolica, la Luterana, e la Calvinista sono le Religioni che professano quasi tutti gli abitanti della confederazione.

Governo. La Confederazione offre ne' differenti Stati de' quali è composta, quasi tutte le mescolanze di governo, dalla democrazia fino all'aristocrazia.

Prussia

Posiz. Astron. Longi.^e orientale fra 3° 30.' e 20° 30.' Latitud.^e fra 49° e 56° Maggiore lunghezza 509 miglia. Maggiore largh.^a 272 miglia.

Superficie. in miglia quadrate 80,450

Popolazione. 12,464,000 abitanti.

Isole. Quelle di Rugen, di Usedom, e Wollin nel mar Baltico sono le sole che ci sembra meritare una menzione.

Laghi e lagune. Le maggiori lagune sono quelle di Kurische-haff, e di Trische-haff; ed i maggiori laghi sono quelli di

Spirding, e Manuer.

Riviere. Le principali riviere sono il Niemen, la Wistola, l'Oder, l'Elba, il Weser, l'Ems, ed il Reno.

Classificazione degli abit.^{ti} per le relig.ⁿⁱ. Evangelisti Luterani, Calvinisti, Cattolici, Giudei, Mennoniti ec.

Classificazione degli Abit.ti per le lingue Tedeschi (alti e bassi Sassoni, Vesfali, Renii, prussiani ec.) Slavi (Polacchi, Sorabi o Weniti, Lituani, ec.) Giudei, Francesi ec.

Città più ragguardevoli. Berlino con 220,000 Ab.ⁱ, Breslavia, con 83,000 Abit.^{ti} Königsberga con 70,000 abit.^{ti} Magdeburgo con 42,000 abit.^{ti} Colonia con 64,000 abit.^{ti}, Aquisgrana con 35,428 abit.

Rendite in franchi 215,000,000.

Debiti. in franchi 726,680,000.

Armata 271,404 uomini.

Sovrano regnante Guglielmo III°

Quadro Statistico dell'Impero d'Austria

Stati. L'Impero d'Austria si compone della Bassa e alta Austria, del Tirolo, della Stiria, dell'Iliria, della Boemia, della Moravia, della Galizia, del Regno-Lombardo Veneto, dell'Ungheria della Schiavonia, della Croazia, e della Transilvania, del Governo de' confini militari e della Dalmazia.

Confini. Al Nord la Svizzera, i regni di Baviera, di Sassonia, di Prussia, e della Russia. All'Est la Russia, e la Turchia Europea. Al Sud la Turchia Europea. All'Ovest il Regno Sardo.

Posiz. Astron. Longitud.^e orientale fra 6° e 24° Latitud.^e fra 42° e 51°

Dimensioni. Maggiore lunghezza 750 miglia. Maggiore larghezza 442 miglia.

Superficie. in miglia quadrate 194,500.

Popolaz. 32,000,000 abitanti.

Montagne. Le montagne dell'Impero d'Austria appartengono a tre differenti sistemi. Al sistema Alpico, i di cui punti

culminanti sono l'Orteler-Spity nel Tirolo alto 2,010 tese ed il Gross-Glockner in Salisburgo alto 1,998 tese. Al sistema Slavo-Ellenico, il di cui punto culminante è il monte Dinara alto 1,166 tese; al sistema Ercinio-Carpate, il di cui punto culminante è il Ruska-Royana alto 1,550 tese.

Isole. Una lunga tesa d'Isola cammina lungo la costa delle provincie veneziane, della Croazia, e della Dalmazia. Le principali sono le Isole di Veglia, Cherso, Arte, Coronata, Brazza, Lissa, Lesina, Curzola, e Meleda.

Riviere. I principali corsi d'acqua che bagnano l'Impero d'Austria sono il Danubio, l'Elba, l'Oder, la Vistola, il Dniestr, ed il Po.

Laghi. I princip.^{li} sono il Balaton, ed il Neusiedel nell'Ungheria.

Canali. Citeremo il canale di Francesco, che unisce il Danubio al Tibisco.

Classificazione degli abitanti per la Religione. Cattolici, Greci, Calvinisti, Luterani, Giudei, Unitarii, Armeni ec.

Classificazione degli abitanti per le lingue. Slavi (Slovacchi, Polacchi, Boemi, Dalmati ec.) Alemanni (Austriaci, Stirii, Tirolesi ec.) Ungheresi, Vallacchi, Giudei, Boemi, Armeni, Greci ec.

Città più ragguard. Vienna capit.^{le} con 300,000 Abit.^{ti} Praga con 100,000 abit.^{ti} Brunn con 38,000 abit.^{ti} Lemberg con 52,000 abit.^{ti} Buda con 33,000 abit. Pesth con 600,000 abit.ⁱ Hermumustadt, con 18,000 abit. Milano con 150,000 abit.ⁱ Venezia con 104,000 abit.ⁱ Trieste con 42,000 abit.ⁱ ec.

Industr. Ella è rimarchevole per i panni, per le tele, pe' merletti, per le stoffe di seta e di cotone, per lavori in acciaio, in ebano, in vetro, per cristalli, per gl'istrumenti di musica e per le porcellane ec.

Commercio. Le princip.ⁱ asportaz.ⁱ consist.^{no} in prodotti minerali in natura o lavorati, in telerie, in lavori di cristallo, e di vetro, in panni, e sale, in grani, vini ec.

Rendite. in franchi 550,000,000

Debito in franchi 1,460,000,000

Piazze e Forti milit. Le princip.^{li} sono Kamern, Temesvar, Gran Wardein, Peterwardein, Mantova, Zara, Cattaro, Praga ec.

Armata. 271,000 uomini.

Flotte. 3 Vasc. 8 Freg. 61 Bastim. infer.

Gover. Esso è monarchico assoluto ad eccezione dell'Ungheria, e della Transilvania che è monarchico limit.^o.

Sovrano regnante Ferdinando 1^o.



1:1 Paris - Amsterdam - P. Schöner - M. Rine

Quadro Statistico della Grecia

Stati. Il nuovo Stato della Grecia è provvisoriamente diviso in tredici Sezioni amministrative, che sono: l'Argolide, l'Arcadia, la Laconia, la bassa ed alta Messenia, l'Elide, l'Acaja, la Grecia Occidentale, la Grecia orientale, l'Eubea, le Cicladi settentrionali, le Cicladi meridionali, e le Sporadi Occidentali.

Confini. Al Nord la Turchia d'Europa. All'Est l'Arcipelago. Al Sud il Mediterraneo. All'Ovest il mare Jonio.

Superficie. in miglia quadrate 11,080.

Popolazione. 600,000 abitanti.

Montagne. La Grecia è quasi dappertutto coperta da Montagne, che appartengono alla catena meridionale del sistema Slavo-Ellenico. I suoi punti culminanti sono il monte Zagora alto 700 tese; il monte Taggete alto 1,240 tese, e il monte Syllene alto 1,211 tese.

Riviere. L'Aspro Potamo, il Rosia, o Alfeo, l'Iride o Euratas ec.

Laghi. Quello di Topotias, e le lagune di Missolungi ec.

Classificazione degli abitanti per la Religione. Greci ortodossi, Maomettano, Giudei, Cattolici, Armeni.

Classificazione degli abitanti per le lingue Greci, Skipatari, o Albanesi, Osmanli o Ottomani, Italiani, Giudei, Armenni ec..

Città più ragguardevoli. Nauplia, capitale con 12,000 abitanti, Mistra con 1,500 abit., Tripolizza con 2,000 abit., Calamata, Modone, Pyrgos, Patrasso 8,000 abit. Missolungi, Atene con 5,000 abitanti, Syra nell'Isola di questo nome con 25,000 abitanti, Negroponte nell'Isola di questo nome con 18,000 abitanti, Naxia nell'Isola di questo nome, Hydra nell'Isola di questo nome con 18,000 abitanti.

Rendite in franchi 6,000,000.

Debiti in franchi 70,000,000.

Forti militari. Navarino, Poros, Lepanto.

Armata 12,000 uomini.

Flotte. 1 Vasc.^{lo}, 25 Bastim.^{ti} inferiori..

Sovrano regnante. Ottone I.

Repubblica delle Isole Jonie

Stati. La Repubblica delle Isole Jonie si compone delle Isole di Corfù, Paxo, S.^a Maura, Teaki, Itaca, Cefalonia, Zante, Cerigo, Cerigotto, ec.

Il suolo di queste Isole generalmente è montuoso. Il clima vi è assai dolce, ma i venti vi apportano de' cambiamenti subitanei. Le produzioni sono quelle del mezzogiorno dell'Europa: vi sono praterie poche.

Superficie. in miglia quadrate 754.

Popolazione. 176,000 abitanti.

Classificazione degli abitanti per la religione: Greci, Cattolici, Giudei.

Classificazione degli abitanti per le lingue Greci, Italiani, Inglesi, Giudei.

Città più ragguardevoli. Corfù capitale dell'Isola di questo nome con 14,000 abitanti, Zante nell'Isola di questo nome con 19,000 abitanti, Amaxilla nell'Isola di S.^a Maura con 6,000 abitanti, Vathi nell'Isola di Teaki; Argostoli nell'Isola di Cefalonia con 5,000 abit., Capsali, nell'Isola di Cerigo.

Rendite in franchi 3,000,000.

Armata 2,400 uomini.

Flotte. La Repubblica tiene alcune Fregate.

Governo. Le sette Isole Jonie formano sotto il titolo di Stati uniti delle suddette una Repubblica Aristocratica rappresentativa sotto la protezione del Governo Inglese.



QUADRO STATISTICO DELLA TURCHIA D'EUROPA

Confini. Le contrade europee sottoposte ai Turchi che impropriam.^{te} si disegnano sotto il nome di Turchia d'Europa sono confinate al Nord alla Croazia, dalla Schiavonia, dalla Ungheria, dalla Transilvania, e dalla Bukovina; all'Est dalla Bessarabia, dal mar Nero, e dallo stretto di Costantinopoli; al Sud dal mare di Marmara, dallo Stretto de' Dardanelli, dall'Arcipelago, e dal nuovo stato della Grecia; all'Ovest dalla Repubblica dell'Isole Jonie, dal mare Adriatico e dalla Dalmazia.

Posizione Astronomica. Longitudine orientale, fra 13° 20' e 27° 30' Latitudine fra 37° 30' e 48° 30'.

Dimensioni. Maggiore lunghezza 622 miglia. Maggiore larghezza 400 miglia.

Superficie. in miglia quadrate 154,100.

Popolazione. 8,900,000 abitanti.

Montagne. Tutte le montagne di questa parte d'Europa si possono comprendere in due sistemi principali; il sistema Erecnio-Carpate, al quale appartengono tutte le altezze che si distendono al di là del Danubio nella Vallacchia, e nella Moldavia, e il sistema Slavo Ellenico delle alpi orientali, che abbraccia tutte le altre: il punto culminante della catena principale di quest'ultimo è il Tehar-Dagh, di cui stimasi l'altezza di 1,600 tese, ed è ancora la più alta cima di tutta questa regione.

Isole. Le isole europee, che gli ultimi trattati han lasciate sotto la denominazione ottomana, sono quelle di Tasso di Samotrachi, d'Imbro, di Lemno o Stalimene, di Candia, ed il numeroso gruppo che formano l'Arcipelago.

Fiumi e Riviere. Ad eccezione del Danubio, e della Marizza tutti i fiumi di questa regione hanno un corso poco esteso. Ecco i più importanti: lo Struma, il Vardar, la Salambria, l'Aspro Potamo, il Vovissa, il Drino, la Bigiona, e la Narenta. Tra i principali affluenti alla dritta del Danubio, noi citeremo la

Sava, la Bosna, la Drina, la Morava e l'Isker. Tra i principali affluenti alla sinistra sono: il Syll, l'Aluta, la Jalonizza, il Seret, ed il Pruth.

Laghi. I principali sono quelli di Rassein, di Scutari, d'Ochrida, e di Kadaka.

Classificazioni. degli abitanti per la religione, Greci, Maomettani, Giudei, Cattolici, Armeni, ec.

Classificazioni. degli abitanti per le lingue, Greci, Turchi (Osmanli, Tartari ec.) Slavi (Bosni, Servi ec.) Vallacchi, Albanesi, Giudei, Armeni, Boemi ec.

Città più ragguardevoli. Costantinopoli, situata in una deliziosa contrada sul canale che separa l'Europa dall'Asia, la di cui profondità forma uno de' più belli porti dell'Europa con 600,000 abitanti. Adrianopoli o Adrinopoli con 100,000 abitanti. Filippopoli, con 30,000 abitanti; Gallipoli con 80,000 abitanti, Salonico al fondo del golfo, che ne porta il nome con 70,000 abitanti, Larissa con 30,000 abitanti, Sofia con 50,000 abitanti. Scumla, una delle più forti posiz.ⁿⁱ dell'Europa con 30,000 abitanti. Viddino con 35,000 abit.^{ti} Gianina con 40,000 abit. Scutari con 20,000 abitanti. Bosna-Serai con 70,000 abit. Belgrado con 30,000 abitanti. Semondria con 12,000 abit.ⁱ. Bukarest con 80,000 abitanti Yassy con 40,000 abitanti.

Commercio. I princip.^{li} articoli di asportaz.^{ne} de' Stati compresi in questa parte d'Europa, consist.^o in bestiami, specialm.^{te} in cavalli, bovi, e majali, in pelli conciate, e senza concia; in vini, tabacco, lana, cotone, mandorle, fichi secchi, datteri, ed altri frutti, in olio d'oliva; cera, miele, seta cruda, e filata, cammelotti, marrocchini, tappeti, noci di galla, gomma dragante, robbia, sponghe, rame, allume, terra sigillata ec.

Rendite. in franchi 382,900,000.

Piazze e forti milit.ⁱ Le principali fortezze sono: Viddino, Rutsciuk, Silistria, Scumla, Varna, Scutari, Zwornik, e Banialuka.

Forti milit. I princip.^{li} forti militari sono Costantinop.^{li}, Varna,

e Gallipoli.

Armata. 300,000 uomini.

Flotte. 18 Vascelli di Linea, 24 Fregate, 90 Bastim.

Governo. Esso è assoluto, ed il Sovrano riunendo nella sua persona il potere spirituale e temporale non riconosce freno alla sua volontà. Pure nella pratica il Sovrano non osa mettersi chiaramente al di sopra delle volontà della nazione.

Sovrano regnante. Abdul Mescild.



Quadro Statistico dell'Impero Russo

Confini. Al Nord, l'Oceano Artico; all'Est, la Russia Asiatica ed il mar Nero, gl'imperi Ottomano ed Austriaco, e la Repubblica di Cracovia; All'Ovest, il principato di Moldavia, l'Impero d'Austria, la Monarchia Prussiana, il mar Baltico, e la Monarchia Norvegio Svedese.

Posizione Astron. Longitudine orientale fra 16° e 62°. Latitudine fra 40° e 70° in questi calcoli è compreso il Regno di Polonia, ma vi è escluso il gruppo della nuova Zembra, e l'Arcipelago di Spitzberg.

Dimensioni. Maggiore lunghezza 1,840 miglia. Maggiore larghezza 1,300 miglia.

Superficie. in miglia quadrate 1,499,000.

Popolaz. 52,575,000.

Montagne. La Russia Europea può essere considerata come un vasto rialto di mediocre elevazione, solcato da diverse alture. Le vere montagne si trovano verso le sue frontiere orientali, e meridionali, e sono comprese ne' seguenti sistemi. Al sistema Slavo appartengono i monti Waldoi fra i governi d'Iwere e Novogorod, il di cui punto culminante trovasi alto 175 tese, fra Oslaschkow, e Waldav; al sistema Uralico appartengono i monti Poyas, Ural, i di cui punti culminanti sono il Krar, Kroneh, alto 825 tese, e l'Irmel, alto 696 tese ne' monti Ural-Backirien.

Isole. Molte sono le isole appartenenti a questo Impero, noi citeremo le princip.^{li} secondo i mari a quali appartengono. Nell'Oceano Artico trovasi il gruppo della Zembla nuova, e l'Arcipelago di Spitzberg; che sono deserti; l'Isola Kolgouef e quella di Vaigats. Nel mar bianco trovansi le isole Solovetzkoi. Nel mar Baltico trovansi le isole Oesel, Mon, Dago, Wormo, Kronstadt, e gli Arcipelaghi di Abo, e di Aland.

Laghi e Lagune. La Russia ha molti laghi e lagune nella sua parte settentrionale, e molte lagune nella meridionale. I princip. laghi per la loro estensione sono: il Ladoga che è il più grande

di tutta l'Europa; l'Onega nel governo di Olonetz, l'Elton nel governo di Saratov, le di cui acque sono salate.

Fiumi. I princip.^{li} che bagnano questa regione sboccano in cinque mari differenti. Il mar Baltico riceve la Tornea che riceve alla sinistra il Muonio, il Kimen, il Kumo; la Neva, che scarica il lago di Ladoga. Il mar nero riceve il Danubio, che riceve il Pruth; l'Oceano Artico riceve il Posswig; la Kola, e la Petzora che riceve l'Usa. Il mar Bianco riceve il Vig il Kovda; e l'Onega. Il mar Caspio riceve l'Ural chiamato anticamente Jaik che riceve la Sakmar alla dritta, e l'Itek all sinistra; il Volga; l'Aredon, l'Urak, la Marah, il Sulak che riceve il Koisu, e la Samura.

Classificazione degli abitanti per la Religione. Greci Scismatici, Cattolici, Luterani, Calvinisti, Islamisti e Giudei.

Classificazione degli abitanti per le lingue. Slavi, Russi, Polacchi, Greci, Tartari, Arabi, Armenj, Persiani e Giudei.

Città più ragguardevoli. Pietroburgo con 449,000 abitanti Capitale dell'Impero Riga con 60000 abitanti. Mosca antica Capitale con 159000 abitanti Arcangelo con 50000 abitanti; Odessa con 80000 abitanti. Tula con 40000 abitanti Vologda con 70000 abitanti Kiovia sulla dritta del Dnieper con 40000 abitanti. Wilna, con 60000 abitanti. Astrakan con 70000 abitanti. Varsavia con 94,000 abitanti.

Commercio. Le principali esportazioni dell'Impero, consistono in sego, lino, Canapa, Ferro, rame, biade, legname da costruzione, cera, cuoja, seme di lino, setole, tela da vele, potassa, catrame, pece, olio da ardere, cordame, pellicce, e marrocchini. Le principali importazioni, consistono in vini, cotone, seta, panni fini, seterie, articoli di tintura, stagno, tè, zucchero, caffè, ed altre, derrate coloniali, frutti, acquavite, piombo, mercurio, tabacco, ed istrumenti da fiato e per gli Artisti.

Rendite. in franchi 400,000,000

Debito in franchi 1,575,000,000

Fortezze e Porti militari. Le principali sono Sweaborg, Helsingfors, e Frederikshavn, Kronstadt, Dunaburgo, Bender, Chotim, ed Akherman. I principali porti militari sono: Kronstadt, Revel, e Rotchensalm, nel mar Baltico, Arcangelo, nel mar Bianco; Sevastopol, nel mar Nero; ed Astrakan nel mar Caspio.

Armate. 674,000 uomini.

Flotte. 48 Vascelli di linea; 35 Fregate, 164 bastimenti inferiori.

Governo. Esso è monarchico assoluto quasi in tutto l'Impero.

Sovrano regnante. Nicolò I°.



Lit. Pol.-I. rimpetto Fontana Medusa.

STATISTICA DELL'ASIA.

Stati. L'Asia è divisa in nove grandi regioni che sono: l'Asia ottomana, l'Arabia; la Persia; il Turkestan indipendente, l'India, l'India Transgangetica; l'Impero Cinese; l'Impero del Giappone, e l'Asia Russa.

Posizione Astron. Longitud.^e fra 24° orient.^{le} e 172° occident.^e.
Latitud.^e boreale fra 1° e 78°

Superficie. in miglia quadrate 12,118,000.

Popolaz. 390,000,000 abitanti.

Golfi. I principali golfi della costa asiatica bagnata dall'Oceano glaciale Artico, sono quelli di Kara, dell'Ob, e del Jenissei. Sulla costa orientale si osserva, nel mare di Bering, il golfo di Amadyr e le Baje di Aliatorskoi, e del Kamtsciatka: più al Sud sul mare di Ochotsk, il golfo di Penjina, e la Baja di Taunskaja. Sulla costa Sud-Est si osservano la Manica di Tartaria ed il golfo di Corea nel mare del Giappone. Il mare di China forma il golfo di Tonquin, e quello di Siam. Trovansi nel gran golfo di Bengale molti altri golfi considerevoli, come quello di Marlubam. Si osserva pure nell'Oceano Indiano: il golfo di Oman che penetra nella parte occidentale della quasi Isola dell'India di qua del Gange, ove presenta i golfi secondarii di Cambaye e di Culch; e poi all'Ovest: il Golfo Persico, ed il Golfo Arabico, e mare Rosso. Sulle coste del mediterraneo, possono nominarsi i golfi di Scanderun, di Satalia, e di Macri; e nell'Arcipelago Greco, quello di Scala nova, e di Smirne.

Stretti. Ecco i più frequentati. Bab-el Mandeb fra il mare Rosso, ed il golfo di Oman: di Malacca fra la penisola di questo nome, ed il gruppo di Sumatra; di Singapura fra l'Isoletta di questo nome, e l'estremità della penisola di Malacca; di Formosa fra l'Isola di questo nome, e la China: di Corea fra la penisola di questo nome e l'Arcipelago del Giappone, di Tsagar fra l'Isola di Niphon e quella di Jesso; della Perouse fra la grande Isola di Tarrakai, e quella di Jesso; di Bering che separa l'Asia dall'America.

Capi. I più rimarchevoli sono: sull'Oceano Glaciale Artico: i Capi Olenii, Taimarski, Severevostotehnoi o Sacro. Sul grande Oceano: I Capi orientali, Lopathu, Romania. Sull'oceano indiano: I Capi Comoria, Monz, Roselgat. Sul mediterraneo: il capo Chelidonia. Sull'Arcipelago: Il capo Baba. Sul mar nero: I Capi Kerempeh, ed Indge.

Montagne. L'Asia ha quattro esposizioni o rovesci principali; l'uno al Nord verso l'Oceano Glaciale; l'Altro all'Est verso il grande Oceano; il terzo, al Sud, verso l'Oceano Indiano; ed il quarto all'Ovest, verso il mar Nero, ed il mar Caspio. Questi quattro rovesci sono poggiati sopra un tondo centrale, che deve riguardarsi come un gran bacino interiore, diviso in bacini secondarii, e di laghi. Considereremo ancora i quattro rovesci, come essendo quattro gran bacini, tre appartengono all'Oceano, ed il quarto a' mari interiori.

Fiumi. Tra i fiumi più considerabili dell'Asia per l'estensione de' loro corsi, citeremo i seguenti: l'Ob, il Jenissei, e la Lena, che hanno per bacino l'Oceano Glaciale; l'Amur o Sachalian, che alle volte versa le sue acque nel mare di Ocotsch, e nella Manica di Tartaria; l'Huang-Ho, che si restituisce nel mar Giallo; il Kiang che si apre nel mare di Corea; il Camboge che si getta nel mare di Corea; il Mei Nam, che si perde nel golfo di Siam, l'Iravaddi, che cade nel golfo di Bengale; il Gange che si confonde nello stesso golfo del Bengala tra una folla d'imboccature; il Brahmaputra che pure si versa nel golfo del Bengale confondendo le sue acque con quelle del Gange; l'Indo o Sindh che si spande nel mare d'Oman; l'Eufrate ed il Tigri, che portano il tributo delle loro onde nel golfo Persico; il Diun che sbocca nel mare d'Aral; e l'Ural, che termina nel mare Caspio.

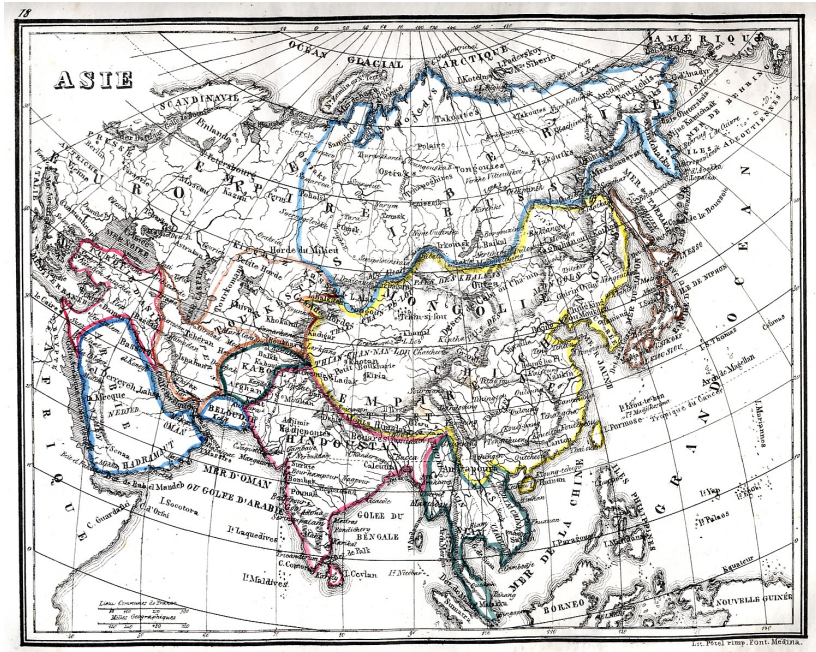
Laghi. I più importanti laghi dell'Asia sono il Baikal nella parte meridionale della Russia d'Asia; il Culon-noor, nel Nord dell'Impero Chinese; il Pu yang, nel Sud Est dell'Impero Chinese; il Parko, nel Sud Ovest della medesima contrada; il

Cuchu-noor nel centro dell'Impero Chinese; il lago d'Urmiak nel Nord-Ovest della Persia; il lago di Van, nella parte orientale della Turchia d'Asia, ed il lago Asfaltile nel Sud-Ovest della medesima contrada.

Mineralogia. Nel Sud, e nel Nord dell'Asia, il seno della terra contiene de' diamanti, de' rubini, de' zaffiri, delle Agate, delle Corniole, delle Oniche, delle acque marine il Kaolin o terra da porcellana è comune nella China, e nel Giappone. In tutta l'Asia centrale la superficie del suolo è coperta di Sale. In metalli ci si citano l'oro, l'Argento, il rame, il mercurio, lo stagno, ed il ferro.

Botanica. I Vegetabili dell'Asia soffrono pure l'influenza de' climi dominanti nel Nord, il suolo non produce che de' muschi e delle piccole piante, e gli Alberi che si osservano in taluni luoghi assomigliano a de' cattivi arboscelli. La vegetazione vi è più abbondante verso il centro: i cereali, il cotone, il riso, gli ulivi vi sono coltivati secondo le località, ed i frutti vi sono eccellenti. Ma è soprattutto nell'Asia che la vegetazione spiega una magnificenza sorprendente: vi si coltiva il caffè, il Palmizio, il Cocco, l'Indaco, la canna del Zuccaro, il rabarbaro ed il Tè: e colà, infine è la Patria del Ceyk, del bambù, del Sandalo, del legno d'Aquila, e del Pepe.

Zoologia Il regno animale dell'Asia, è pure assai vario. Nel Sud s'incontrano molte varie specie di Scimie, degli Elefanti, di Rinoceronti, delle Tigri de' Leoni, delle Pantere, de' Leoni a due gobbe. Nel Nord delle Volpi, delle Martore, delli Armellini, de' Zibellini, degli Eurilli, degli Orsi, dei Lupi, e delle Renne. L'Animale che dà il muschio è particolare al Thibet, nelle alte vallate è la patria di quelle capre che forniscono la materia de' scialli di Casimiro. Il Cavallo arabo è il più bello della sua specie.



TURCHIA ASIATICA

Posizione Astronomica. Longitudine orientale, fra 24° e 27°. Latitud.° fra 30° e 42°.

Confini. Al Nord lo stretto de' Dardanelli, il mare di Marmara, ed il canale di Costantinopoli. All'Est il mar Nero, l'Asia Russa ed il Regno di Persia. Al Sud l'Arabia. All'Ovest, il mare mediterraneo, e l'Arcipelago.

Superficie. in miglia quadrate 556,000.

Popolazione. 12,500,000.

Fiumi e Riviere. Citeremo solamente il Chat, come il più gran fiume dell'Asia ottomana formato dalla riunione dell'Eufrate del Tigri che sboccano nel golfo Persico.

Classificazione degli abitanti secondo la loro religione Maomettani, Armeni, Greci, Cattolici, Giacobiti, Nestori, Giudei, ec.

Classificazione degli abitanti per le lingue Turchi (Osmanli, Turcomani ec.) Greci, Armeni, Curdi, Arabi, Giudei, Boemi ec..

Città più ragguardevoli. Smirne con 130,000 abitanti, Aleppo con 150,000 abitanti, Bagdad con 100,000 abitanti, Brussa, con 100,000 abitanti, Gerusalemme (Elkods, Koudsi-Cherif cioè a dire la Santa) la più celebre città del mondo con 30,000 abitanti.

Industria. I princip.^{li} articoli delle fabbriche, e manifatture sono: le stoffe di seta, di cotone, di tela, di panni ordinarii, di cammellotti, scialli, tappeti, marrocchini, selle, briglie, tabacco, oppio, faenza, saponi, coltelli, utensili di rame e cristalli.

Regno di Persia

Posizione Astronom. Longitudine orientale fra 42° e 59°, Latitudine, fra 26° e 39°

Confini. Al Nord, l'Impero Russo, il mare Caspio, ed il

Turckestan. All'Est, i regni di Herat, di Cabul, ed il Belutchistan. Al Sud, i golfi di Oman, e di Persia. All'Ovest l'Asia ottomana.

Superficie. in miglia quadrate 338,000.

Popolazione. 9,000,000 abitanti

Riviere. La maggior parte sono di poco rilievo, e si perdono nelle Sabbie.

Classificazione degli abitanti secondo le loro religioni, Maomettani, Armeni, Guebri, Giudei.

Classificazione degli abitanti per le lingue. Persiani, Turchi, Kurdi, Arabi, Ghdaki, Armeni, Parti, Giudei.

Industria. Consiste nella fabbricazione delle sciabole, e delle Caldare, de' profumi, nella preparazione delle pelli, nella fabbricazione delle stoviglie nella manifattura di sete lisce e ricamate, di tappeti, di feltri, di tele colorite e di sciali.

Rendite. in franchi 80,000,000.

Armata. 80,000 uomini.

Governo. quello del regno di Persia è il dispotismo militare il più assoluto.

Religione. L'Islamismo è la Religione professata dalla maggior parte della nazione. .

Afghanistan

Posizione Astronom. Longitud.^o orientale fra 57° e 70°
Latitud.^o fra 28° e 36°

Confini. Al Nord, il regno di Herat, il Turkestan. All'Est la confederazione de' Seikhs. Al Sud, il Belutchistan. All'Ovest, il regno di Persia.

Superficie. in miglia quadrate 110,000.

Popolazione. 4,200,000 abitanti.

Riviere. Le princip.^{li} sono: l'Hetmend, e Lora.

Classificazione degli Abitanti per la religione: Maomettani, Brakmani, Giudei.

Classificazione degli abitanti per le lingue: Indiani, Cabuli, Multani, Afgani (nazione dominante) Persiani, Turchi ec.

Città principali. Cabul 80,000 abitanti; Feichaver con 60,000 abitanti; Kandahar 100,000 abitanti; Duchack con 70,000 abitanti.

Rendite. in franchi 27,000,000.

Armata. 150,000 uomini.

Regno di Herat

Posizione Astronom. Longitud.^o orientale fra 58° e 65°, Latitud.^o; fra 33° e 36°.

Confini. Al Nord il Turkestan. All'Est, e al Sud, il regno di Cabul. All'Ovest il regno di Persia.

Superficie. in miglia quadrate 50,000.

Popolazione. 1,500,000 abitanti.

Città. Herat, Capitale con 100,000 abit.

Rendite. in franc: 8,000,000.

Classificazione degli abitanti per la religione: Maomettani.

Classificazione degli abitanti per le lingue: Persiani o Tadjih, Turchi, Afgan ec.

Confederazione di Belutsci

Posizione Astronom. Longitud.^o orientale fra 58° e 67°, Latitud.^o; fra 25° e 30°.

Confini. Al Nord, il regno di Cabul. All'Est, la Confederazione de' Seikhs. Al Sud il golfo d'Oman. All'Ovest, il regno di Persia.

Superficie. in miglia quadrate 110,000.

Popolazione. 2,000,000 abitanti.

Fiumi. Quasi tutti i fiumi di questa regione sono secchi nell'Estate.

Classificazione degli abitanti per la religione: Maomettani, Bracinani.

Classificazione degli abitanti per le lingue: Belutsci (nazione dominante) Indiani, Persiani

Cit.^a più ragguardevoli. Kelat, Beila, Kedje.

Rend. in franc: 17,000,000.

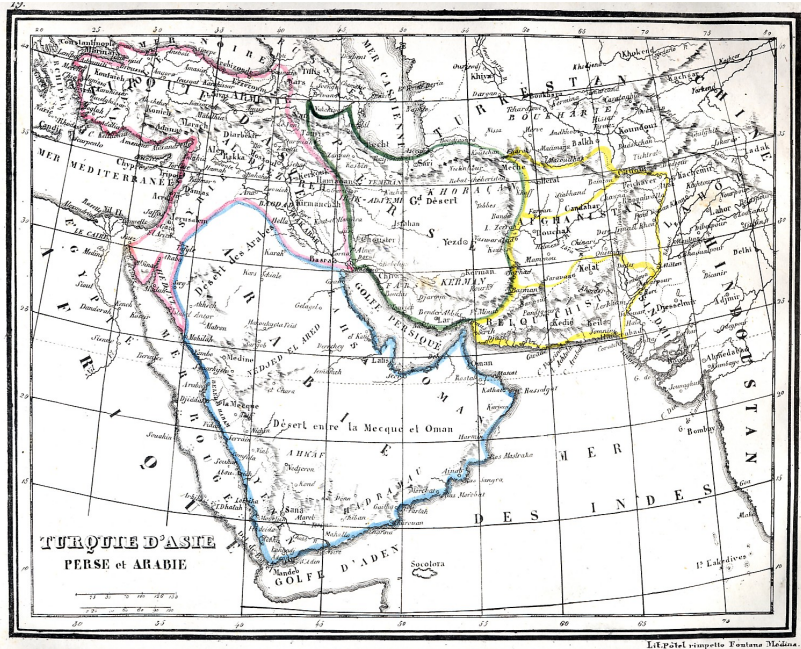
Armata. 150,000 uomini.

Arabia

Posizione Astronom. Longitudine orientale, fra 30° e 57°. Latitudine fra 12° e 34°.

Confini. Al Nord, la parte dell'istmo di Suez che dipende dal vice-re d'Egitto, e l'Asia ottomana, all'Est, il golfo Persico, ed il golfo di Oman; al Sud quest'ultimo golfo, e l'Oceano Indiano; all'Ovest il mar Rosso.

Città principali. La Mecca luogo della nascita di Maometto con 60,000 abit. Djidah (Gedda) città con 40,000 abit. Medina con 56,000 abit.



STATISTICA DELL'INDIA

Stati. Riguardo alle diverse autorità che si dividono il dominio dell'India, questa vasta contrada può esser divisa nel modo seguente. Impero Indo-Britannico; Principato del Sindhy; Regno di Sindia, Regno di Nepal; Territorii soggetti ai Portoghesi, ai Francesi, ed ai Danesi, Regno delle Maldive.

Confini. Al Nord, il Tibet, e altri paesi compresi nell'Impero della Cina, all'Est, l'India Transgangetica. Al Sud l'Oceano Indiano. All'Ovest, il Belutchistan, ed il regno di Cabul.

Posizione Astronom. Longitudine fra 65° e 95° . Latitudine, fra 8° e 33° .

Superficie. in miglia quadrate 1,464,180.

Popolazione. 156,304,000 abitanti, di cui 4,000,000 per il regno di Sindia; 2,500,000 pel regno di Nepal; 1,000,000 pel Principato del Sindhy; 114,430,000 per l'Impero Anglo-Indo; 32,800,000 pe' paesi soggetti alla compagnia Inglese; 830,000 per l'Isola di Ceylan, 500,000 per le possessioni Portoghesi; 209,000 per le possessioni Francesi; 35,000 per le posses.ⁱ Danesi.

Montagne. I monti Himalaya che costituiscono la più alta catena del globo, si estendono dal Nord-Ovest al Sud-Est tra l'Indostan proprio ed il Tibet. Tra le numerose sommità, che generalmente sono sempre coperte di nevi, si osserva il Dawalagiri su i confini del Nepal, alto 4,390 tese al di sopra del livello del mare. Il gran tondo che occupa il centro del Dekan, è circondato al Nord da' monti del Berar; al Sud-Est dai Gatti Orientali; e all'Ovest da' Gatti occidentali. Queste ultime benchè siano le più alte montagne del Dekan non si elevano quasi al di là di 850 tese. Il centro dell'Isola di Ceylan è occupato dal piede di Adamo che giunge ad un'altezza di 1000 piedi.

Fiumi. Poche regioni dell'antico continente offrono un maggior numero di fiumi dell'India. I principali sono: il Gange, l'Indo, il Neburddah, il Tapty, il Godavery, il Mahanaddy, ed il

Brahmaputra.

Classificazione degli abitanti secondo la religione; Bramani, Maomettani, Nanekisti, Guebri, Cattolici, Giacobiti, Protestanti, Armeni, Giudei, ec.

Classificazione degli abitanti per le lingue. Indiani, Bengali, Tamuli, Telingi, Malabari, Macaratti, Orissi, Guzerati, Maluahi ec. Industani, Nepali, Nevarri, Buti, Penjabi, Cascemiri, Sindiani, Belutti, Afgani, Persiani, Inglesi, Cingali, Persi o Guebri, Arabi o Mapuli, Giudei, Armeni, Chinesi ec.

Città più ragguardevoli. Calcutta, una delle più belle città dell'Asia, capit.^{le} di tutte le possessioni inglesi nell'Hindustan con 600,000 abit. Dakka 200,000 abit. Patna 312,000 abit. Benares 630,000 abit. Agra 800,000 abit. Delhi 200,000 abit. Madras 462,000 abit. Bombay 160,000 abit. Surate 160,000 abitanti.

Industria. Gli oggetti di fabbricaz.^{ne} ne' quali i popoli dell'India eminentemente si distinguono, sono: le Indiane cioè le tele di cotone, le seterie ricamate in oro, ed in argento stoffe di seta, panni, scialli di lana, tappeti, lavori in filagrana ed in treccia, e armi bianche.

Commercio. Le princip.^{li} esportazioni sono: oltre gli oggetti menzionati nell'articolo dell'**Industria**, i numerosi prodotti del suolo, cioè: riso, cotone, zucchero, oppio, nitro, pepe, legno di sapano, gomma lacca, indaco, cannella, cocciniglia, diamanti, perle, pelli di tigre ec.

Rendite. in franchi 579,236,000 di cui 26,000,000 per il regno di Sindia; 13,000,000 per il regno di Nepal; 13,000,000 per il principato del Sindh; 527,236,000 per il territorio della compagnia Inglese.

India Transgangetica

Stati. L'India transgangetica si divide in sei parti: India Transgangetica Inglese, Impero Birmano; regno di Siam; Stati

indipendenti della penisola di Malava; Impero di An-nam, e Isole apparten. geograficam.^{te} all'India transgangetica.

Confini. Al Nord l'Impero Cinese, all'Est, il mare della Cina, al Sud, questo stesso mare, e lo stretto di Singapura, all'Ovest, il golfo di Bengala.

Posiz. Astronom. Longitud.^e orientale fra 90° e 107° Latitud.^e fra 1° e 27°

Superficie. in miglia quadrate 515,000.

Popolaz. 19,300,000 abit.; di cui 12,000,000 per l'Impero di Annam; 3,600,000 pel regno di Siam; 3,700,000 per l'Impero Birmano.

Fiumi. I princip.ⁱ sono: l'Iravady, il Thsan-Luen, o Saluen, il Menam, o il fiume di Siam, il Maykaung, ec.

Classificaz. degli abit. per la loro relig.^e, Buddisti, Fetichisti, Bracmani, Cattolici, discepoli di Confucio.

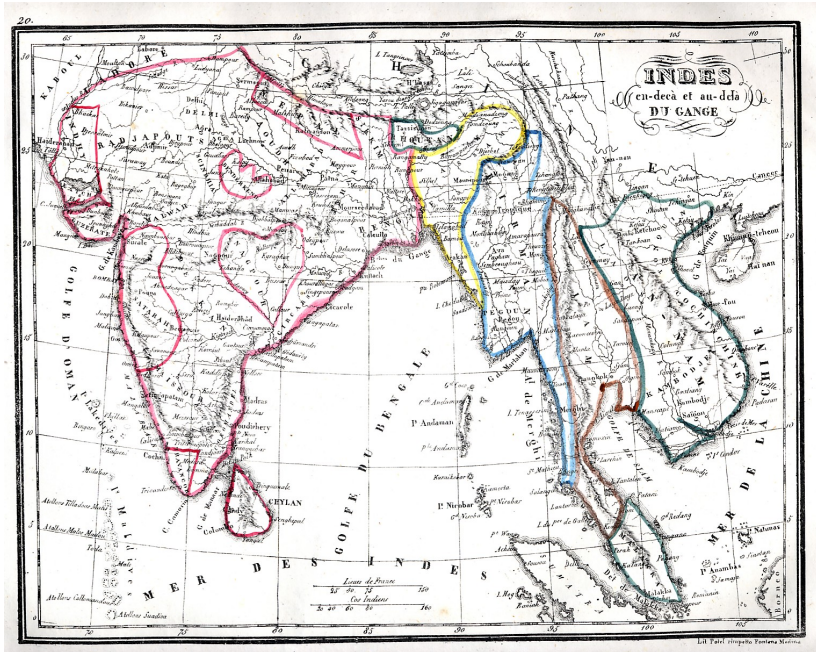
Classificaz. degli abit. per le lingue, Birmani, Siami, o Tai, Annamiti (Tonquini Conchini) Cambogi, Lanciani, Chinesi, Malesi, Pagani, Careni, ec.

Città più ragguardevoli. Ava 50,000 abit. Rangun, 20,000. Hue 100,000. Banzok, 90,000. Arakan 100,000 ec. ec.

Commercio. Le princip.ⁱ esportazioni, sono: cotone, seta, stagno, legno, di tek, legno, d'Aquila, gomma-lacca, cacciù, oglio, sale, grano, zucchero, rubini avorio ferro, ec.

Rendite. in franchi 175,000,000 di cui 90,000,000 per l'Impero di An-nam; 40,000,000 per il regno di Siam; 45,000,000 per l'Impero Birmano.

Armata. 155,000 uom.ⁿⁱ, di cui 90,000 per l'Impero di Annam; 30,000 per il regno di Siam; 35,000 per l'Impero Birmano.



Quadro Statistico - China e Giappone

Confini. Al Nord, il Turkestan, la Siberia; all'Est, le parti del grande Oceano chiamate mare d'Ocholsk, mare del Giappone, mare Orientale, e mare della China; al Sud, quest'ultimo mare, l'impero di An-nam, il regno di Siam, l'impero Birmano, l'impero Anglo-Indiano, e il regno di Nepal; all'Ovest, la confederazione di Seikhs, e il Turkestan.

Posizione Astronom. Longitudine orientale fra 69° e 141°. Latitudine, fra 18° e 51°.

Superficie. in miglia quadrate 4,000,000.

Popolazione. 170,000,000.

Montagne. La lunga catena de' monti Himalaya, alza le sue cime sempre ghiacciate tra l'Hindustan, e il Tibet. La Catena del Belor separa il piccolo Tibet dal Cabul. Il gruppo dell'Atlai stabilisce una parte del paese de' Mandeux, e la Siberia. I Peling corrono dall'Ovest all'Est nel centro della China proprio tra il bacino dell'Huang-ho e quello del Kin-chan-Kiang. I Nam ling si estendono nella stessa direzione a traverso la parte meridionale della medesima contrada separandone le acque che si restituiscono nel Kin-chan-kiang da quelle che cascano nel mare della China.

Fiumi e Riviere. I principali corsi d'acqua che bagnano questo vasto impero sono: l'Amur o Sakalian-Ula, o Helung-Kiang; il Kiang-ho, o fiume Giallo, così chiamato a motivo del colore dorato che il limo dà a queste acque. Il grande Kiang, detto pure fiume azzurro, detto alla sua imboccatura Yang-tsu-kiang (fiume del figlio dell'Oceano) è l più grande fiume dell'Impero.

Classificazione degli abitanti per la religione; Buddichisti, discepoli di Confucio, di Laoste, Lamisti, Jetichisti, Maomettani, Cattolici, Giudei ec.

Classificazione degli abitanti per le lingue, Chinesi, Tibeti, Corei, Mantsciuri, Loli, Hainani, Formosani, Liconi, Chieni, Giudei, ec..

Città più ragguardevoli. Pekino, città immensa il di cui circuito, senza comprendervi i suburghi, è di 15,200 tese, 1,300,000 Abitanti, Kiang-ning, o Nan-king 500,000 abitanti, Canton, una delle prime piazze fra le città più commerciali dell'Asia 500,000 abitanti.

Commercio. Le principali esportazioni sono: tè, anchina, porcellana, reobarbaro, china, muschio, zenzero, anasi, mercurio, zelamina, borace, seta, scialli, madreperle, gusci di tartaruga ec.

Rendite. in franchi 980,000,000.

Armate. 914,000 uomini.

Impero Giapponese

Posizione Astronom. Longitudine orientale fra 126° e 148°
Latitud. fra 29° e 47°

Superficie. in miglia quadrate 180,000.

Popolaz. 25,000,000 abitanti

Fiumi. Un'Impero composto d'Isole non può avere necessariamente de' gran fiumi. La sola Isola di Niphon che è la più grande è quella in cui trovansi delle correnti più considerevoli di questo stato.

Classificazione. degli abitanti per la religione, Sintoisti, Buddisti, discepoli di Confucio, Fetichisti, ec.

Classificazione. degli abitanti per le lingue, Giapponesi, Ainos o Curili ec.

Città princip. Yedo una delle città più grandi e più popolate del mondo, 1,300,000 abit. Miaco sede del Dairi con 300,000 abit.

Commercio. Le princip.^{li} esportaz.ⁿⁱ sono: rame, canfora seterie, ed oggetti in lana ec.

Rendite. in franchi 250,000,000.

Armate. 120,000 uomini.



Diwaner 1842

Carte de la Chine, Japon, Corée, Indes, Malacca, etc.

SIBERIA

Posiz. Astronom. Longitud.^e fra 50 occidentale, e 170 orientale. Latitudine fra 78 e 48

Confini. Al Nord l'Oceano Glaciale Artico; all'Est lo stretto ed il mare di Bering, il grande Oceano, e il mare di Okhoths. Al Sud, l'Impero Chinese, e il Turkestan; all'Ovest, la Russia d'Europa.

Fiumi. I fiumi principali di questa regione sboccano nell'Oceano Glaciale Artico, cioè l'Obi con i suoi influenti, che sono il Tuchalym ed il Tobol Jenissei formato dalla Riunione di Toungouska con i suoi influenti. L'Indigeska, la Jana, il Kolima, ed il Tazowskaia Lena ingrossato dall'Omega, e dall'Olekma.

Classificazioni degli Abitanti per la religione. Cristiani, Armeni, Maomettani, Idolatri, Budisti, Giudei ec.

Industria. L'Industria di questa regione è assai ristretta malgrado i gran progressi che ha fatto da un mezzo secolo e specialmente da circa 20 anni; essa consiste principalmente nell'escavazione delle miniere; nelle manifatture di ferro, di rame e di cuojo di zigrino, nella preparazione del sale, del nitro, della pece e della colla di pesci.

Commercio. La Siberia sotto questo rapporto è considerata assai importante; bisogna distinguere quell'interno, fatto con la Russia Europea, e l'esterno, fatto con il Turkestan, e l'Impero Chinese.

Tabolsk è la piazza principale per il commercio interno; Irkutsk per il Commercio fatto con l'Impero Chinese; Petropawlowsk, è la parte principale pel commercio fatto con il Turkestan e con la Bucaria, Okhotsk, è il porto più importante nel Commercio fatto sul grande Oceano con la China. Le principali esportaz.ⁿⁱ consistono in argento, rame, ferro, piombo, sale, nitro, denti di vacca marina, ossa di animali, zibellini, castori, volpi, martore, ed altre pelli preziose. Le principali importazioni consistono in porcellana, muschio, reobarbaro, pietre preziose, ed altri

oggetti manifatturati e di lusso tanto russi quanto di paesi stranieri.

Governo. Vedi alla Statistica N° 17.

Divisioni Amministrative. La vasta regione chiamata Siberia comprende tutt'i paesi che si estendono all'est dell'Ural, ed è suddivisa in quattro governi, due provincie, due distretti, ed i paesi de' Kirgi e de' Tsciuktsci, riguardati come sue dipendenze geografiche.

Città più ragguardevoli. Tobolsk, sulla dritta dell'Irliche vicino al suo confluente col Tobol, già capitale di tutta la Siberia, e presentemente residenza del governatore generale della Siberia Occidentale e di un Arcivescovo russo, ed una delle città più industriose e commercianti di questa regione. Irkoutsk sulla dritta dell'Angara, residenza del governatore generale della Siberia Orientale e di un vescovo russo, ed una delle città più industriose e commercianti di questa regione. Omsk, piccola città fortificata sull'Irliche, Nerkhinskoi Zavod, luogo d'esilio per i condannati di alta condizione, con miniere di argento e di piombo, scavate in gran parte dagli esiliati.



Kaf. Breastone F.

L. Pâtel comp. Fouc. Medina

AFRICA

Confini. Questa parte del mondo forma quasi un'immensa Isola triangolare che si attacca al resto dell'antico continente per via dell'istmo di Suez. Essa è limitata al Nord dal mediterraneo, e lo stretto di Gibilterra, all'Ovest dall'Atlantico; al Sud dall'Oceano Indiano; e all'Ovest dallo stesso Oceano, dallo Stretto di Bab-el-Mandeb, dal mar Rosso e dall'Asia.

Posiz. Astronom. Essa è tagliata dall'Equatore in due parti quasi uguali in latitudine, poichè si estende al Nord fino al 37° parallelo, e al Sud fino al 35°, ed è compresa fra 20° di longitudine occidentale e 49° di longitudine orientale.

Dimensioni. Maggiore larghezza 4,380 miglia. Maggiore lunghezza 4,634 miglia.

Superficie. in miglia quadrate 8,500,000.

Popolazione. 60,000,000 d'abitanti.

Divisioni. I stati di cui si compone l'Africa, sono: I stati Barbareschi (Impero di Marok, Stato d'Algeri, Stato di Tunisi, Stato di Tripoli) la Senegambia, il Sudan (Impero di Bernu, impero di Fellatahs, regno dell'alta Bambarra) l'Egitto, la Nubia, l'Abyssinia, la Guinea (Impero d'Ascansia, regno di Doomey, regno di Benen, l'Angola il Congo) Jottentozia o Paese degli Hottantotti; l'Africa australe o Colonia del Capo di Buona speranza: il Mozambico, il regno di Sciangamena (Monopolapa)

Stretti. Quello di Gibilterra che separa l'Africa dall'Europa, e quello di Mandeb che forma la comunicazione tra il golfo Arabico e quello di Aden.

Capi. I principali sono: il capo Bianco presso Biserta nello stato di Tunisi, il Capo Bon nel medesimo Stato, il capo Spartel sull'Atlantico all'entrata dello Stretto di Gibilterra; il Capo Bianco presso Arguino sulla Costa del Sakara, il Capo-Verde nella Senegambia. Il capo Palmas sulla costa della Guinea, il Capo di Buona Speranza, alla estremità Sud-Ovest dell'Africa Australe, il Capo Delgado sulla costa del Moxambico ed il

Capo Guardafui all'estremità orientale dell'Africa.

Montagne. Non si ha ancora, che delle nozioni abbastanza incomplete sulla direzione delle principali catene di montagne dell'Africa. Ecco le più conosciute: Al Nord la catena dell'Atlas che si estende dall'Est-Nord-Est, all'Ovest-Sud-Ovest nella parte occidentale della Barbaria. Al centro, sono i monti della Luna, il Djebel-el-Kumr degli Arabi, che si dirigono dall'Est all'Ovest. Le montagne di Kong separano il Sudan dalla Guinea. I monti Lupata corrono dal Nord Est al Sud Ovest, sul confine occidentale del Mozambico. I monti Nieuweld si alzano sulla frontiera delle Hottentozia, e del governo del Capo di Buona Speranza.

Fiumi. I gran corsi terminano in tre mari differenti e in un gran bacino interno, formando le quattro gran divisioni idrografiche dell'Africa. Il mediterraneo riceve il Nilo. I fiumi che entrano nell'Oceano Atlantico sono: il Senegal, la Cambia, il Djeliba o Kuara (Niger) il Cuongo o Zaira, il Cuanza, l'Orange. I fiumi che si gettano nell'Oceano Indiano sono: Zambere, o Cuama, il Loffith, l'Ulando. I fiumi che appartengono al bacino del lago Tcad, sono: l'Yeu, e il Chary.

Isole. Le più importanti sono: il gruppo di Madera, l'Arcipelago del capo verde; l'Arcipelago delle Canarie; l'Isola Gorea; l'Arcipelago de' Bissages; il gruppo di Anno-bon, e di Fernan-do-Po; le Isole dell'Ascensione, di S. Elena, di Madagascar, di Francia o Maurizio, di Borbone, delle Seichelles, delle Amirantes, di Socotora.

Clima. Ad eccezione de' Stati Barbareschi che la catena dell'Atlas difende contro gl'impetuosi venti del deserto, e la parte dell'Hottentozia che i monti Nieuwled mettono al coperto degli ardenti calori dell'interno, tutto è bruciato sopra questo continente, che deve riguardarsi come la parte più calda del mondo. Niente vi modera il calore e la siccità, se non sono le piogge annuali, i venti del mare, e l'elevazione del suolo.

Vegetabili. Il cocco, il dattero, il gigantesco baobab, il fico, la

cassia, il sena, l'alto che da la gomma, il tamarindo, il banano, distinguonsi fra i gran vegetabili dell'Africa.

Animali. Tra gli animali che mangiano della carne citeremo: il Leone, la Tigre, il Leopardo, la Pantera, il Jene, il Sciacal. Ci si trova l'Elefante il rinoceronte, il Koyropotamo, la Giraffa, il bufalo del capo, il cammello, il Zebre, il Zibetto, il Golago, e numerose specie di scimie. Tra gli uccelli si rimarcano: lo struzzo, l'ottarda, la gru coronata, e l'ibis. I fiumi nutriscono i più enormi coccodrilli, e mostruosi serpenti abitano le foreste.

Minerali. Ci si trovano delle pietre preziose, dell'oro, dell'argento, del rame, del piombo, del ferro e del sale.

Classificazione degli abitanti secondo la loro religione. Feticisti, Maomettani, Giudei, Costi, Cattolici, Anglicani, Greci.

Classificazione degli Abit. per le lingue. Arabi, Mori, Berberi, Africani, Assumiti, Bornuani, Bambari, Puli, Ascansi, Benini, Cenchi, Angolesi, Madecassi, Cafreri, Portoghesi, Spagnuoli, Francesi, Inglesi.

Piazze di Commercio. Le città più importanti dell'Affrica sotto il rapporto del commercio, sono: Fez, Marocco, Mogador, Tanger, Algeri, Tunisi, Tripoli, Murzuk, Gadames ne' Stati Barbareschi, il Cairo, Alessandria, Chendy-Damer, Sennaor, Suakim, Cosseir e Massuah, nell'Africa Ottomana; Adowa, nell'Abissinia; Angornu e Bernu, nell'Impero di Bernu; Kano, Sachaln, e Kachenak, nell'Impero de' Fellani; Rulfa nel Niffe; Cummassia Gran-Bassan, Capo-Lahu, Yandy ec. nell'impero degli Achanti; Tombuctu, Djire, Sego, Sansonding, Kankan ec. nella Nigrizia-centrale-occidentale; Bonny, Calabar ec. nella Guinea; Cassango, Yanuo, Bihe, Bailundo, Missel, Holo-ho ec. nell'interno, e Cabinda, Ambriz ec. ec. sulla costa della Nigrizia Meridionale (Congo); S. Luigi (Senegal), e S. Dionigi (Isola Borbone) nell'Africa Francese; Iree-Town, Capo-Corso, il Capo e Porto-Luigi (Isola di Francia) nell'Africa Inglese; Orolava e S. Crux nell'Africa Spagnuola; Jungal, Praya, S. Paolo di Loanda, Bengala, Mozambico ec. nell'Africa porto-

ghese; Elmina nell’Africa Olandese; Christiansburgo nell’Africa Danese; Berbera nel Paese de’ Somauli; Tamatave Iouleponite ec. nell’Isola Madagascar.



Impero di Marocco

Confini. Al Nord, lo stretto di Gibilterra, ed il mare Mediterraneo. All'Ovest, lo stato d'Algeri e il Ssahhra (Sahara) o Deserto all'Ovest, l'Oceano Atlantico.

Posizione Astronom. Longitudine fra 3° 45' e 12° 30' occidentale. Latitudine fra 28° e 36° boreale.

Dimensioni. Maggiore lunghezza 470 miglia. Maggiore larghezza 420 miglia.

Superficie. in miglia quadrate 130,000.

Popolazione. 6,000,000 d'abitanti.

Montagne. La catena del sistema atlantico traversa l'Impero di Marocco nella direzione dell'Ovest al Nord-Est. Le sue più alte sommità in questa parte dell'Affrica giungono fino a 2,000 tese.

Riviere. L'Oceano Atlantico riceve: il Sebung, che prende la sua origine in una foresta al piede dell'atlante nel regno di Fez. Il Tensyft detto pure Nad Maradksch (il fiume di Marocco) ed il mediterraneo riceve il Molouyah.

Classificaz. degli abitanti secondo la loro religione. Maomettani, Giudei, Feticisti.

Classificaz. degli abitanti per le lingue. Arabi e Mori, Barberi, Scelluchi, Giudei.

Città principali. Marocco (Marakasch) capitale di tutto l'impero, situata in una vasta e fertile pianura, che nel punto stesso è un tondo alzato circa 250 tese al di sopra del livello del mare. La sua attuale popolazione ondeggia fra 60 e 70,000 abitanti. Jeso-Fez città la più importante dell'impero con 80,000 abitanti. Il Tetheouan rimarchevole pel suo commercio, Tangeri residenza de' Consoli europei. El Rabath stazione ordinaria della flotta imperiale. Mogador o Seuryah, piazza marittima la più commerciante dell'impero Tafilelt sul pendio settentrionale dell'Atlante.

Commercio. L'Industria si riduce alla fabbricazione degli oggetti di necessità e di taluni articoli di commercio: le più

importanti manifatture sono: quelle de' marrocchini, e di una gran quantità di lana rossa in uso in tutta la Barbaria. Le esportazioni consistono, in lana, cera, pelli di bovi, marrocchini, avorio, penne di struzzo, bestiali e muli, gomma arabica, poco rame grezzo, mandorle, oglio diversi frutti e grano.

Rendite. in franchi 22,000,000.

Armata. 26,000 uomini.

Stato di Tunisi

Confini. Al Nord, e all'Est, il mare Mediterraneo; al Sud il Sahara; all'Ovest lo stato d'Algeri.

Posiz. Astronom. Longitud. fra 5° 40 e 9° orientale. Latitud.° fra 31. e 37° 20 boreale.

Dimensioni. Maggiore lunghezza 370 miglia. Maggiore larghezza 160 miglia.

Superficie. in miglia quadrate 40,000.

Popolazione. 1,800,000 d'abitanti.

Montagne. Il grande atlante si alza nella parte media del paese e finisce all'estremità del Golfo di Qabes.

Classificaz. degli abitanti per la religione, Maomettani, Giudei.

Classificaz. degli abitanti per le lingue. Arabi e Mori, Barberi, Giudei, Osmanli (popolo dominante).

Città principali. Tunisi, o più esattamente Tounis, città capitale 100,000 abitanti. Qâbes 20,000 abitanti. Kairwan o Qayruan, antica capitale dell'Africa Musulmana; 40,000 abitanti.

Commercio. L'Industria in questo paese è poco attiva nel mentre che le manifatture di seta, di marrocchini, e di panni sono abbastanza floride. Le esportazioni, consistono in grano, orzo, olio di oliva, cera, miele, cuoj, pelli d'animali selvaggi, penne di Struzzo, lana, avorio, polvere d'oro, berrette, scialli, foglie di sena, coralli ec.

Rendite. in franchi 7,000,000.

Armata. 6,000 uomini.

Stato di Tripoli

Confini. Al Nord, il mediterraneo, all'Est, l'Egitto, al Sud, il Sahara, all'Ovest lo Stato di Tunisi.

Posiz. Astronom. Longitud.^e fra 7° 40 e 23 orientale. Latitudine fra 23° 30 e 33° boreale.

Dimensioni. Maggiore larghezza 570 miglia. Maggiore lunghezza 730 miglia.

Superficie. in miglia quadrate 208,000.

Popolazione. 660,000 d'abitanti.

Montagne. Le montagne che cuoprono una gran parte di questa regione, possono considerarsi una continuazione orientale dell'Atlante. La parte orientale, rinchiude grandi pianure deserte.

Classificaz. degli abitanti secondo la loro religione Maomettani, Giudei.

Classificaz. degli abitanti secondo le loro lingue. Arabi, mori, Barberi e Giudei.

Città principali. Tripoli città capitale 25,000 abit.ⁱ

Commercio. Le princip.ⁱ esportaz.ⁱ consistono, in tappeti, baracani, cuoj, marrocchini, sale marino, spunghe, olio, datteri, cera, robbia, zaffarano, cavalli ed animali vaccini.

Rendite. in franchi 2,000,000.

Armata. 4,000 uomini.

Si parlerà d'Algeri nella carta susseguente.



Carte de l'Algérie. (Carte de l'Algérie.)

ALGERI

Confini. Al Nord il Mediterraneo, all'Est lo stato di Tunisi, al Sud, il Sahara o Deserto, all'Ovest, l'Impero di Marocco.

Posizione Astronom. Longitudine fra 7° 30' orientale. Latitudine fra 31° e 37° boreale.

Dimensioni. Maggiore lunghezza 350 miglia. Maggiore larghezza 490 miglia.

Superficie. in miglia quadrate 70,000.

Popolazione. 1,500,000 d'abitanti.

Montagne. Lo Stato d'Algeri è traversato da montagne che sono delle ramificazioni dell'Atlante, queste montagne poco elevate, son coperte di vigne e foreste quasi fino alla loro sommità. Un'altra catena di montagne che può considerarsi come appartenente benanche alla catena principale che corre parallelamente alla costa. Essa è molto elevata, e le sue più alte cime sono coperte di nevi durante la maggior parte dell'anno.

Riviere. Il Mediterraneo riceve il Shellif, che traversa il lago di Titteri.

Classificaz. degli abitanti per la religione. Maomettani, Giudei, e Feticisti.

Classificaz. degli abitanti per le lingue: arabi e mori, barberi, Osmanli (popolo dominante) e Giudei.

Città più ragguardevoli. Algeri, che gli Arabi chiamano Al-Djezair, è fabbricata in anfiteatro sul Mediterraneo ed ha 30,000 abitanti. Questa città nascondeva continuamente degli audaci corsari, le di cui incursioni infestavano il Mediterraneo: le molte rapine eccitarono la vendetta delle potenze europee, senza poterli mai reprimere. Finalmente dopo le reiterate offese avendo attirata l'ira della Francia, fu diretta una spedizione contro Algeri: la flotta era comandata dall'Ammiraglio Dupéré, l'Armata di terra dal Luogotenente generale Bourmont. In seguito di più vittorie decisive, s'impadronì di Algeri il 5 luglio 1830. Da quest'epoca i Francesi occupano quest'importante possessione. Bona ossia Bounah (Beled el Aneb) 8000 Abitanti.

Oran (Ouahran) 3800 abitanti, di cui 300 europei; 300 mori e Turchi, e 320 Giudei. Blida, o Belydah 15000 abitanti; Costantina (Kostantinah), 40000 abitanti. Telemsen, o Frémecen 20,000 abitanti.

Prodotti.

Il suolo montuoso variato di amene colline, e fertili pianure è adatto a tutte le coltivazioni. Frumenti di eccellente qualità, orzo, grano Turco, miglio, riso, piselli, ceci, olivi, mele, granate, aranci, limoni, datteri, fichi, mandorle, vigneti, canne di zucchero, gesso bianco indaco. Cavalli di buona razza, Cameli, Dromedarii, Asini, muli, bestie cornute montoni a grossa coda, ferro, piombo, e pietre preziose.

Industria. Pesca di coralli lungo le coste, cuoj, lane, tappeti, e stoffe di lana, ad uso delle parti d’Africa.

Commercio. L’esportazione consiste in coralli, in lana, cera, fasce di seta, penne di Struzzo, granelli, pelli di capre, e di montoni, peli di Cameli, animali vaccini, e pecorini.



Egitto Nubia e Abissinia

Stati. Sotto il titolo di Africa ottomana comprendiamo l'Egitto, la Nubia, l'Abissinia, ed il paese di Bar-el Abiad.

Posizione Astronom. Longitudine orientale fra 22° e 41°
Latitudine boreale fra 7° e 32°.

Confini. Al Nord il mare Mediterraneo. All'Est, l'Istmo di Suez, il mar Rosso, il Bab-el-Mandeb. Al Sud, la regione dell'Africa orientale. All'Ovest la regione de' Negri, ed il Deserto di Libya.

Superficie. in miglia quadrate 367,000.

Popolazione. 3,000,000 abitanti.

Riviere. Questa immensa regione è traversata dal Nilo. I suoi principali affluenti sono il Bahr-el-Abiad e Yobouss, alla dritta del Nilo.

Classificazione. degli abitanti per la religione. Maomettani, Cofti, Giudei, Cattolici, Idolatri o Feticisti.

Classificazione. degli abitanti secondo la lingue: Arabi Osmanli (popolo dominante) Cofti, Barabri ec.

Abissinia

I principali Stati sorti sulle rovine dell'Impero di Abissinia sono: il Regno di Tigré, il Regno di Gondar, il Regno di Ankoter, il Regno di Anara, il Regno di Angol, il Regno di Narea, e molte Nazioni Negre.

Città princip. Donga, città con circa 1,000 case. Ankober 8000 abitanti. Adova, attualmente la città più commerciante di tutta l'Abissinia 8,000 abitanti. Gondar, per lo passato capitale di tutto l'Impero.

Paese del Bahr-el-Abiad

I principali paesi compresi in questa sezione sono: Fongara abitato da' Negri; il paese Schelouk; il Denka; il Berlat; il

Darfour; il paese de' Tuklawi; il Koordofan, che propriamente parlando non è che un composto di molte piccole case tra loro separate da' vasti deserti.

NUBIA

I paesi più rimarchevoli che appartengono a questa gran divisione della regione del Nilo, sono: il regno di Sennar, i Paesi di Halfay di Chendy, di Damer, di Derr, degli Korti, di Dongolah, di Mahas, di Mekheir.

Città princip. Sennaar, 9,000 abitanti. Halfay 4,000 abitanti. Chendy 7,000 abitanti. Derr 3,000 abitanti.

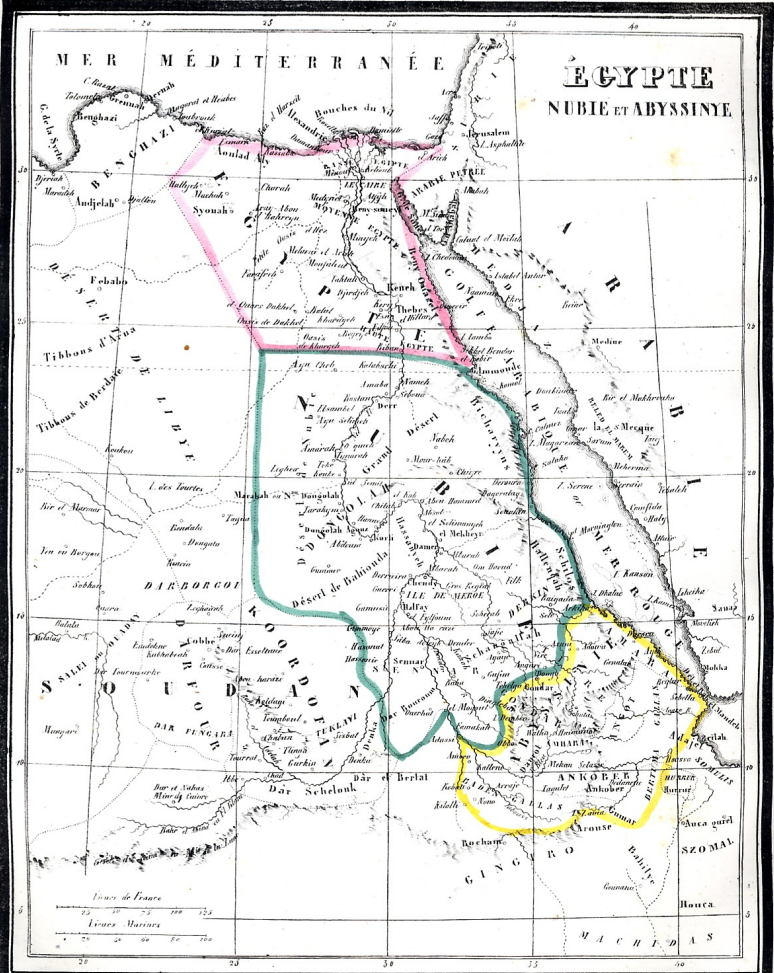
Egitto

Città princip. Il Cairo città grandiss.^{ma} situata a 400 tese dalla riva dritta del Nilo 260,000 abitanti, Damietta 20,000 abitanti, Rosetta 15,000 abitanti, Alessandria 30,000. Beny, 12,000, Thebes, 8,000.

Rendite. in franchi 100,000,000.

Armata. 70,000 uomini.

Principe regnante. Mehemmed-Aly Vice Re.



Atlas, Atlas des Indes Orientales

G. Derogez & Co.

SENEGAMBIA e GUINEA

Posizione Astronomica. Longitudine fra 20 occidentale, ed 11 orientale. Latitudine fra 18 Boreale, e 5 Australe.

Confini. Al Nord il Zahara; all'Est, il Soudan; al Sud, la regione dell'Africa Australe e l'Oceano Atlantico; all'Ovest, l'Oceano Atlantico.

Fiumi. I principali che bagnano questa regione sboccano tutti nell'Oceano Atlantico; tra questi citeremo il Senegal, che viene ingrossato da molti affluenti, la Gambia, il Kovara o Niger, che è il più gran fiume che bagna queste contrade, viene alimentato nel Soudan a dritta, dal Kadorka, e dal Gambarou a sinistra.

Laghi. La maggior parte sono di poco rilievo. Citeremo quello soltanto di Cayor che scola nel Senegal.

Senegambia

Questa regione è dominata da tre grandi nazioni, Jolofi, Fuladoi, e Mandinghi; ed ognuna di queste nazioni è divisa in un gran numero di stati, che stimiamo inutile di citarli.

Stati di Jolofi. Hanno tutti un governo monarchico feudale; la corona è ereditaria, ma in linea collaterale; i grandi Vassalli intervengono per la scelta del Sovrano il cui titolo è diverso in ogni regno.

Città principali. Daganna alla foce del Senegal con 5000 abitanti. Cogue con 2700 abitanti.

Stati di Fuladoi. Hanno tutti un governo sacerdotale, ed elettivo, il re si appella Enyrel Mumenyn (principe de' fedeli), e per corruzione Almamy, per tutto egli è sottoposto al corpo degli elettori o consiglio de' Kiernos (principi).

Città principali. Tembo con 9000 abitanti. Medina con 7000 abitanti

Stati di Mindinghi. Hanno tutti de' governi dispotici sotto de' capi eredit.^{ri}.

Città principali. Geba con 7000 abitanti. Conconda con 4300

abitanti.

Guinea Settentrionale

Noi faremo cenno degli Stati più importanti di questa contrada. Il Regno di Kouranko, di cui Komaro è la capitale con 1000 abitanti. Il Regno di Capomonte, di cui Couseea è la Capitale con circa 20000 abitanti. L'Impero di Acante è la più grande potenza della Guinea. La Capitale di questo Impero è Coumassia città di gran commercio con circa 15,000 abitanti permanenti che ascendono fino a 100,000 ne' tempi delle grandi feste: Ne' contorni di questa Capitale esistono le più ricche miniere d'Oro.

Il regno di Agomey: le sue città principali sono, Abomey città molto commerciante con circa 14,000 abitanti. Gran Popo con circa 20000 abitanti. Il regno di Benin portando la Capitale lo stesso nome con circa 20000 abitanti.



AFRICA MERIDIONALE

Posizione Astronomica. Longitudine fra 40 orientale e 7 occidentale. Latitudine fra 0 Boreale e 35 Australe.

Confini. Al Nord, il Soudan, e la regione del Nilo superiore; all'Est, l'Oceano Indiano, ed il canale di Mozambico; al Sud l'Oceano Australe; all'Ovest la Guinea settentrionale, e l'Oceano Atlantico.

GUINEA SETTENTRIONALE

La Guinea meridionale è composta di diversi stati. I principali sono, il Loango, il Congo, e l'Angola. Il Loango si estende dal Capo Lopez sino all'imboccatura di Covango. La Capitale di questo Regno è Buali città commerciante con un porto e 15,000 abitanti.

Il Regno di Congo al Sud del Loango, e al Nord dell'Angola, è uno de' più considerevoli stati della Nigrizia Meridionale. La capitale di questo regno è S. Salvatore città di circa 24,000 abitanti.

Regno di Angola. I luoghi principali di questo sono Loarida città bella, forte, e commerciante con una popolazione di circa 50,000 abitanti.

Fiumi. Ne citeremo due soltanto che sboccano nell'Oceano Atlantico, che sono il Couango o Zaire, ed il Couanza, i quali hanno tutto il loro influente nella Nigrizia orientale.

Regione dell'Africa Australe

Fiumi. L'Oceano Atlantico riceve, l'Ourange, il più gran fiume dell'Africa Australe, formato dall'unione di due rami de' fiumi Giallo e Nero.

Governo del Capo. Questo viene composto de' paesi degli Ottentotti, e delle Colonie del Capo, e della Cafreria.

Città principali. Il Capo, possessione Inglese, con circa 19,000 abitanti, città di gran commercio, ov'è la stazione de'

Vascelli, che vengono, e vanno nell'Africa. Porto Natal con 60,000 abitanti.

Africa Orientale

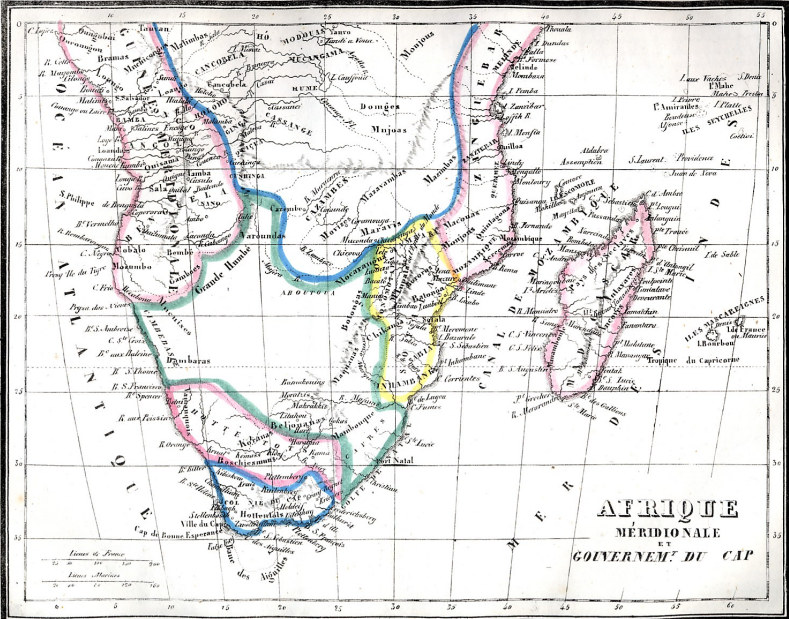
Questa parte ha per confine al Nord, il Deserto, all'Est l'Oceano Indiano, al Sud l'Oceano Indiano e l'Africa Australe, e all'Ovest la Nigrizia. Una gran parte de' Paesi, che compongono questa grande regione sono affatto incogniti, i quali divideremo in due Sezioni cioè continentali, ed insulari.

Parte Continentale. Questa parte è composta di diversi regni dell'Impero del Monomotapa e de' regni di Sofala, e di Zanguebar. I fiumi principali sono il Lindo, che viene alimentato da molti rami; la Sofola, e la Sabia.

Città principali. Sofola, con 5300 abitanti. Mozambico con 10000 abitanti. Quiloa con circa 3800 abitanti. Melenda città quasi abbandonata con 1500 abitanti.

Parte Insulare. Questa è composta dell'Isola di Madagascar, e del gruppo delle Isola di Camor.

La capitale di Madagascar si chiama Torranariva città di circa 50,000 abitanti. Bombetoc città molto trafficante con un porto, e circa 30,000 abitanti.



R. Estragone Lee.

Est. Paul-Guyot, Font-Médina.

America del Nord

Stati. L'America del Nord è divisa in sei grandi contrade che sono: il Groenland, la Nuova Brettagna, la Russia Americana, la Confederazione Anglo-Americana, detta pure l'unione, o i Stati Uniti propriamente detti, la Confederazione Messicana, o i Stati Uniti del Messico, e la Confederazione dell'America Centrale, o i Stati Uniti dell'America Centrale.

Posizione Astronomica. Longitudine occidentale fra 20° orientale e 171° Latitudine Nord, fra 8° e 78°

Superficie. in miglia quadrate 5,575,000.

Popolazione. 22,910,000 abitanti.

Golfi e Baje. Le Coste Orientali dell'America del Nord presentano molte profondità considerevoli, come il golfo S. Lorenzo e la Baja di Jundi, all'Est della Nuova Brettagna, la Baja di James, che forma l'estremità Sud-Est del mare d'Hudson; le baje Chesapeake, e Delaware, sulla costa orientale de' Stati Uniti, il gran golfo del Messico al Sud de' Stati-Uniti; e all'Est del Messico. Se si traversa l'Istmo di Panama per osservare le coste occidentali, trovasi il golfo di Ondura al Nord-Est dell'America centrale, il golfo di California, all'Ovest dello stesso paese; la baja o entrata di Cook sulla costa Meridionale della Russia Americana, e la Baja di Bristol, sulla costa occidentale della medesima contrada.

Stretti. I principali sono quelli di Lancaster che unisce il mare Polare al mare di Baffin; di Davis che liga il mare di Baffin all'Atlantico; d'Hudson che fa comunicare il mare di questo nome con l'Atlantico e lo stretto di Bering che separa l'estremità occidentale della Russia Americana dalla estremità orientale dell'Asia.

Capi. Tra il gran numero de' Capi che disegnano le coste dell'America del Nord, soprattutto si rimarcano quelli: di Jarewel all'estremità meridionale del Groenland; di Carlo, sulla Costa della Nuova Brettagna; di Cod e Hatteras sulla costa orientale de' Stati-Uniti d'Agi o Tancha, all'estremità Sud-Est

de' Stati-Uniti; di S. Luca, all'estremità meridionale della vecchia California, e il Capo Occidentale o del Principe di Galles il punto più occidentale della Russia Americana e di tutta l'America.

Montagne. Una gran catena di Montagne percorre l'America del Nord essa comincia all'imboccatura del fiume Mackenzie, traversa sotto il nome di Monti Roccagli, le parti occidentali della Nuova Bretagna e de' Stati-Uniti, cuoprono il centro del Messico sotto i nomi di Scierra Verde, Scierra di los Mimbres, e Scierra Madre, si dirige a traverso l'America Centrale, e va ad unirsi alle onde dell'America del Sud. La parte della catena de' Monti Roccagli che cammina lungo il grande Oceano, è coperta in molti luoghi di nevi continue, e sulla linea più occidentale che cammina lungo la costa del Nord al Sud, si sono osservati de' Vulcani; in quanto all'alto tondo del Messico, esso ne presenta molti che sono in eruzione.

Fiumi. Le montagne che abbiamo trascorse danno origine a considerevoli fiumi che versano le loro acque ne due Oceani. Ecco i principali: il Mackenzie che bagna il Nord-ovest della Nuova-Bretagna, e si getta nel mare Polare; il magnifico S. Lorenzo che bagna la parte Sud-est della stessa contrada, e si perde nel golfo del suo nome; il Mississippi, che riceve il Missouri, percorre il centro de' Stati-Uniti, e si restituisce nel golfo del Messico, dopo un corso di 1000 leghe. Rimarcheremo ancora il Rio del Nort, che si scarica nel golfo del Messico; il Rio Colorado che si apre al fondo del golfo di California; e la Colombia, che dopo aver bagnata la parte occidentale de' Stati-Uniti, va a restituirsì nel grande Oceano.

Laghi. L'America del Nord, rinchiude egualmente un gran numero di Laghi, tra i quali citeremo il lago dello Schiavo, il lago di Athapasca, e il lago Unipeg nella Nuova Bretagna; i laghi, Superiore, Huron, Erie, e Ontarico tra la Nuova Bretagna, e i Stati-Uniti; il lago Michigan nella parte settentrionale de' Stati-Uniti, e il lago Nicaragua, nell'America

Centrale.

Mineralogia. L'oro trovasi nelle primitive Montagne del Messico. Le sue miniere d'Argento sono per così dire, inesauste, il ferro abbonda nell'America russa, nel Canada, e ne' Stati-Uniti. Vi sono delle miniere di rame nelle regioni boreali. Il Feldspath del Labrador è molto celebre. Le miniere di Huille della vallata dell'Ohio sono assai produttive. Vi è dello Stagno al Messico, e delle miniere di piombo abbondantissime nell'alta Lusiana. Il sale è comune da pertutto.

Bottanica. Le immense foreste dell'America del Nord son popolate, nella zona temperata, di pini, abeti, quercie, noci, castagni, faggi, betuli, aceri, Ginepri, cipressi, tui, larici, frassini, tassi, pioppi, platani, tigli, e nule. Salci, nocciuole, bagolari, magnoli, tulipié, acazii, gordonia, sassofrasso, mori, il myrica cerifea. Nelle foreste della zona torrida si alzano i Palmizi, l'Ematossilon, il Cacao, il Sydecarilon, l'albero a gomma, l'albero produttivo del cotone, e l'albero del cocco. Coltivasi ancora in questa zona, l'agata, il bolase, la patata, il cactus coccinillifer.

Zoologia. Gli orli de' fiumi offrono delle belle praterie, e delle immense savane popolate di bovi, Alci, cervi, capriuoli, gazze, castori, armellini, martore, londre porcospina; il bove muschiato non abita, come il ranne, che le regioni boreali. L'Abeglie è comune nelle foreste. Tra gli uccelli rimarchevoli citeremo il Colibro, il motteggiatore, il Cardinale, l'uccello mosca. I laghi e le riviere abbondano di pesci. Il gran banco di Terra-nuova, e le coste vicine, sono da più tempo celebri per l'abbondante pesca de' Merluzzi.

Classificaz. degli abit. per la religione. Groenlandi, Luterani, Feticisti. **Nuova Brettagna.** Anglicani, Calvinisti, Cattolici, Feticisti, Giud. **Russia Americana.** Feticisti, Greci. **Stati-Uniti.** Congregazionalisti, Presbiter.ⁿⁱ, Episcopali, Luterani, Cattolici, Metodisti, Quacqueri, Giudei. **Messico.** Cattolici, Feticisti. **America-Centrale.** Cattolici, Feticisti.

Classificaz. degli abit. per le lingue. Groenlandi, Norvegi, Americani, Esquini, Danesi. **Nuova Brettagna.** Inglesi, Francesi, Celti, Alemanni, Americani, Anglonquini, Uroni, ec. **Russia Americana.** Americani, Kolsgiusi, Tougasci. **Stati Uniti.** Inglesi, Affricani, Celti (Irlandesi, Scozzesi, Galli) Alemanni, Francesi, Olandesi, Svedesi, Giudei. **Messico.** Americani, Spagnuoli. **America Centrale.** Spagnuoli, Americani.



Lit. Pirel, Prospetto Pustina Meina

Stati Uniti

Stati. I stati Uniti si compongono di 24 Stati; d'un distretto Federale ove trovasi la città capitale; di tre territorii, e del distretto occidentale.

Confini. Al Nord, l'America Inglese, all'Est, l'Oceano Atlantico, al Sud, lo Stretto della Florida, il golfo del Messico, e la Confederazione Messicana, all'Ovest, il grande Oceano.

Posizione Astronomica. Longitudine occidentale, fra 70° e 127°. Latitudine boreale fra 25° e 52°.

Superficie. in miglia quadrate 1,570,000.

Popolazione. 11,600,000 abitanti.

Montagne. Le principali sono: i Monti Alleghani, che si estendono nella parte orientale de' Stati-Uniti; i Monti Rosci o Colombi, che si diriggono fra il territorio di Missouri e quello di Colombia.

Isole. Le principali sono: Nantuket nel Massachussetts, Rhode, Lunga (Longue) nella Nuova-York; Porto-Reale, nella Carolina Meridionale &c.

Fiumi e Riviere. I principali sono: il Mississipi, i di cui principali affluenti sono a dritta il Missouri; a sinistra l'Illinese e l'Ohio, il S. Lorenzo, il Delaware, il Susquehanna.

Laghi. Ad eccezione del lago Michigan, che appartiene intieramente a' Stati-Uniti, la Confederazione divide coll'America Inglese gli altri quattro gran laghi nominati Superiore, Huron, Erié, Ontario.

Canali e Strade di Ferro. Fino al presente sorpassano per la lunghezza tutte le simili costruzioni eseguite in Europa.

Classificazione. degli abitanti secondo la loro religione, Congregazionalisti, Presbiter.ⁿⁱ, Episcopali, Luterani, Cattolici, Metodisti, Giudei ec.

Classificazione. degli abitanti secondo le lingue, Inglese, Africani, Celti (Irlandesi, Scozzesi, Galli) Alemanni, Americani (Sioux, Wetapahalos, Osages Camanches, Panis, Arrapahays, Colombi, ec.) Francesi, Olandesi, Svedesi, Giudei ec.

Città più ragguardevoli. Washington, capitale 19,000 abitanti. Boston 60,000 abitanti. New-York 200,000 abitanti. Filadelfia 167,000 abitanti, Baltimora 80,000 abitanti. Charleston 30,000 abitanti, Nuova Orleans 46,000 abitanti.

Industria. Essa è stata spinta a un grado talmente superiore che conta quasi un milione di macchine a filare, molte Gualchiere, delle macchine da cardare, de' Fornelli, delle fucine, delle fonderie, de' mulini ad acqua per usi diversi, delle raffinerie di sale e di zucchero, delle manifatture di tabacchi, di candele ed oglio di Balena: delle distillerie, de' luoghi ove si fa birra, delle concerie di pelli, delle vetrerie, delle fonderie di piombo, de' laboratorii di marmo, delle carterie, delle fonderie di caratteri, e di cannoni, delle fabbricazioni di macchine a vapore, e di torchi, ec.

Commercio. I suoi principali articoli di esportazioni, consistono per i prodotti indigeni, in cotone, frumento, tabacco, legno da falegname, carni salate, pelli, e diverse altre produzioni Animali ec. Per i prodotti stranieri, in tè, zucchero, caffè, cotone, cacao, indaco, pepe ec.

Rendite. 138,490,000 franchi.

Debiti. 395,900,000 franchi.

Armate. 5,779 uom.¹.

Flotte. 25 Vascelli, 11 Fregate, e 32 Bastim. inferiori.

Governo. I Stati-Uniti formano una Repubblica Federativa i di cui poteri risiedono in un congresso composto di un Senato e di una camera di Rappresentanti.



Messico.

Posizione Astronomica. Longitudine occidentale, fra 89° orientale e 126° Latitudine boreale fra 16° e 42°

Confini. Al Nord la Confederazione Anglo-Americana; all'Est, la stessa Confederazione, il golfo del Messico, e la Confederazione dell'America-Centrale; al Sud, la Confederazione dell'America-Centrale e il grande Oceano; all'Ovest, il grande Oceano.

Fiumi. I principali che traversano il suolo di questa vasta regione possono classarsi nel modo seguente.

Il Golfo del Messico riceve: il Rio del Norte, con i suoi affluenti, alla sinistra il Puerco, ed alla dritta il Rio S. Pablo, il Rio-De los Brasos de Dios, il Colorado, il Trinidad il Nueces ec.

Il grande Oceano, ed il golfo di California ricevono: il Sacramento ingrossato dal Rio Bonaventura: il Colorado di Occidente, ingrossato da diversi affluenti; il Rio Gila; il Los-Ures, il Yagui ec.

Città principali. Messico capitale con circa 180,000 abitanti, città bella industriosa, e commerciante; Residenza del Presidente, e del Congresso della Confederazione. Puebla città molto industriosa e commerciante con circa 7,000 abitanti, Gueretano, una delle più belle città del Messico, e molto trafficante con 30,000 abitanti. Guanaxaalo grande città con 60,000 abitanti. Guadalaxara, città deliziosa, e ricca con 40,000 abitanti. Zagateca, città molto florida di circa 25,000 abitanti; Durango, città molto grande, e bella con 25,000 abitanti; Vera-Cruz città di circa 15,000 abitanti, con un Porto di mare, difeso da due fortini; la sua costruzione più riguardevole è: la cittadella di S. Giovanni di Ulua, la più importante fortezza della confederazione, che domina la città, e protegge il porto.

Governo. E esso è repubblicano federativo con l'atto costituzionale emanato dal congresso al principio dell'anno 1824.

Popolazione. 7,500,000.

Rendite. 24,757,000.

Debiti. 58,550,000.

Armata. 22,750.

Flotte. 1 Vascello, 2 Fregate, e tredici bastimenti inferiori.

Guatemala. (Tavola precedente)

Posiz.^e Astronom. Longitudine occidentale, fra 85° e 97°. Latitudine boreale fra 8° e 17°.

Confini. Al Nord, gli Stati messicani di Chiapa, e d'Yucatan, ed il mare delle Antille; all'est, questo mare e il dipartimento colombiano dell'Istmo; al sud, il Grande-Oceano; all'Ovest questo stesso Oceano e gli Stati messicani d'Oaxaca e di Chiapa.

Città principali. Guatemala città la più industriosa e commerciante della confederaz.^e di cui n'è la capit.^{le} con 50,000 abit. S. Salvatore situato presso il Vulcano di questo nome, città di 39,000 abit. Cartago, città molto decaduta, ma assai popolata con 26,000 Ab.

Popol. 1,650,000.

Rend.^e 10,000,000.

Deb.ⁱ 9,500,000.

Arm.^{ta} 3,500

Legni. da guerra 6.



Antille

Tra i due continenti dell'America si estende in arco di circolo una catena d'Isole, alla quale si è dato il nome d'Arcipelago Colombiano o di Antille. Questo vasto Arcipelago si divide in tre parti, che sono: Grandi-Antille, Piccole Antille, e Arcipelago di Bahama o Lucaja. Queste Isole sono divise tra l'Inghilterra, la Spagna, la Francia, la Danimarca, la Svezia, e la Repubblica di Haiti.

Repubblica di Haiti

Posizione Astronomica. Longitudine occidentale, fra 71° e 70°
Latitudine boreale fra 18° e 20°

Superficie in miglia quadrate 22,000.

Popolazione. 950,000 abitanti.

Riviere. Pochi correnti bagnano quest'Isole.

Divisione amministrativa. Il territorio della Repubblica è diviso in sei Dipartimenti; sotto il rapporto militare, in ventisei rotondamenti; e sotto il rapporto finanziario in otto rotondamenti.

Città principali. Porto Principe, capitale della repubblica, 15,000 abitanti. Le Cayes; le Gonaives; Capo-Haiti, 10,000 abit.^{ti}.

Classificazione degli abitanti per la relig.^{ne} Cattolici.

Rendite. in franchi 15,000.

Debiti. in franchi 150,000,000.

Armata. 45,000 uomini.

Classificaz.^e degli abit.ⁱ per le lingue Africani (parl. franc.) Spagnuoli, e Francesi.

Sovrano regnante. Royer presidente.

Antille Inglesi

Governo del Bakama o Lucaie. Questo governo si compone d'una moltitudine d'Isole, di cui le principali sono: Prov-

videnza, ove trovasi Nassau, piccola città di circa 5,000 abit. sede del Governatore, Grande-Bahama; Grande S. Salvatore; il gruppo d'Acklin. Inagua, il gruppo delle Cayques; il gruppo delle Turche.

Governo della Giamaica. Quest'isola è divisa in tre contee, la sua capitale è Kingston.

Governo di S. Cristofaro. Questo governo si compone delle Isole S. Cristofaro, Montserrat, Barbuda, Anguilla, e delle Vergini Inglesi.

Governo dell'Isola Dominica. La capitale è Roseau, piccola città fortificata, con un arsenale, un porto e 5,000 abitanti.

Governo dell'Isola S. Lucia. La sua capitale, è Porto-Castries, 5,000 abitanti.

Governo dell'Isola S. Vincenzo. La sua capitale è Kingston 8,000 abitanti.

Governo di Granata. Si compone: dall'isola di Granata, la di cui capitale è Georgetown, 8,000 abitanti, e del gruppo delle Grenadilles.

Governo dell'isola Barbade. La sua capitale è Bridgetown, 5,000 abitanti.

Governo dell'Isola Tabago. La sua capitale è Scarborough, 3,000 abit.^{ti}.

Governo dell'Isola Trinità. La sua capitale è Spanish-Town 10,000 abitanti.

Antille Francesi

Le Antille Francesi non comprendono che la Martinicca capitale Porto-Reale, e la Guadalupa con le sue dipendenze che sono: Gruppo delle Sante, Maria-Galante, e S. Martino

Antille Olandesi

Esse si dividono in due Governi, quello di Curacao, e quello di S. Eustachio.

Antille Spagnuole

Queste si compongono dell'isola di Cuba, e di Porto-Ricco.
Isola di Cuba.

Posiz. Astron. Longitudine occidentale fra 76° e 87° .
Latitudine boreale fra 20° e 23° .

Riviere. Sono di poco rilievo.

Città princip.^{li} L'Avana capitale di tutta l'Isola 112,000 abitanti, de' quali 22,830 schiavi, e 2651 persone destinate presso de' padroni degli affitti; esportazione 50,000,000 franchi, importaz.ⁿⁱ 60,000,000 franchi.

Antille Danesi

Esse si compongono delle Isole S.^a Croce, capitale Christianstedt, residenza del Governatore.

Antille Svedesi

La Svezia altro non possiede che la piccola isola di S. Bartolom.^o, che gli cedette la Francia nel 1784: questa è la più piccola delle divisioni dell'America.



Carte de l'Amérique du Nord et du Sud, des Antilles, du Golfe de Mexique, et de l'Océan Atlantique.

America del Sud

Stati. L'America del Sud è divisa in 10 grandi contrade cioè a dire: Repubblica di Colombia, Repubblica del Perù, Repubblica di Bolivia, Repubblica del Chili, Dittatorato del Paraguay, Confederazione del Rio della Plata, Repubblica orientale dell'Uruguay, Impero del Brasile, Guyanes, e Patagonia o America indigena indipendente.

Confini. Al Nord, il mare delle Antille, e l'Oceano Atlantico, all'Est, l'Oceano Atlantico. All'Ovest, il grande Oceano. Al Nord-Ovest ella giunge all'America del Nord per mezzo dell'istmo di Panama.

Posizione Astronomica. Longitudine occidentale, fra 36°, e 85°. Latitudine Nord 11° Latitudine Sud 56°

Montagne. Le Cordigliere delle Andi sono una catena immensa e molto elevata di cui i punti culminanti si alzano a 3350, 3300 e 3070 tese: si distendono dal Nord al Sud nella parte occidentale dell'America del Sud, seguendo una direzione parallela a quella della costa del grande Oceano, e non lasciandone tra quella ed il mare, che uno stretto orlo. Nella parte orientale del Brasile si prolunga, dal Nord al Sud, una catena considerabile che chiamasi Serra-do-Espinhaço.

Isole. Tra quelle che fanno parte dell'America del Sud, rimarcheremo l'Isola S. Felice, le Isole di Giovanni Fernandez, l'Arcipelago di Chiloe, l'Arcipelago di los Chonos, l'Arcipelago della Madre di Dio, la Terra di Fuoco, l'Isola de' Stati, le Isole Malounes o Falkland, la Nuova Georgia, e l'Isola Labos.

Golfi e Baje. I principali sono: i golfi di Darien e di Maracaybo. La Baja di Panama; i golfi di S. Antonio, di S. Giorgio, di Cumano, di Bahia, di Guayaquil.

Capi. I più rimarchevoli sono: quelli di tres Puntas, S. Rocco, S. Antonio, Pitares, Horn, ec.

Stretti. Nell'America del Sud si osservano solo due Stretti principali, quello di Magellano, e quello di le Maire.

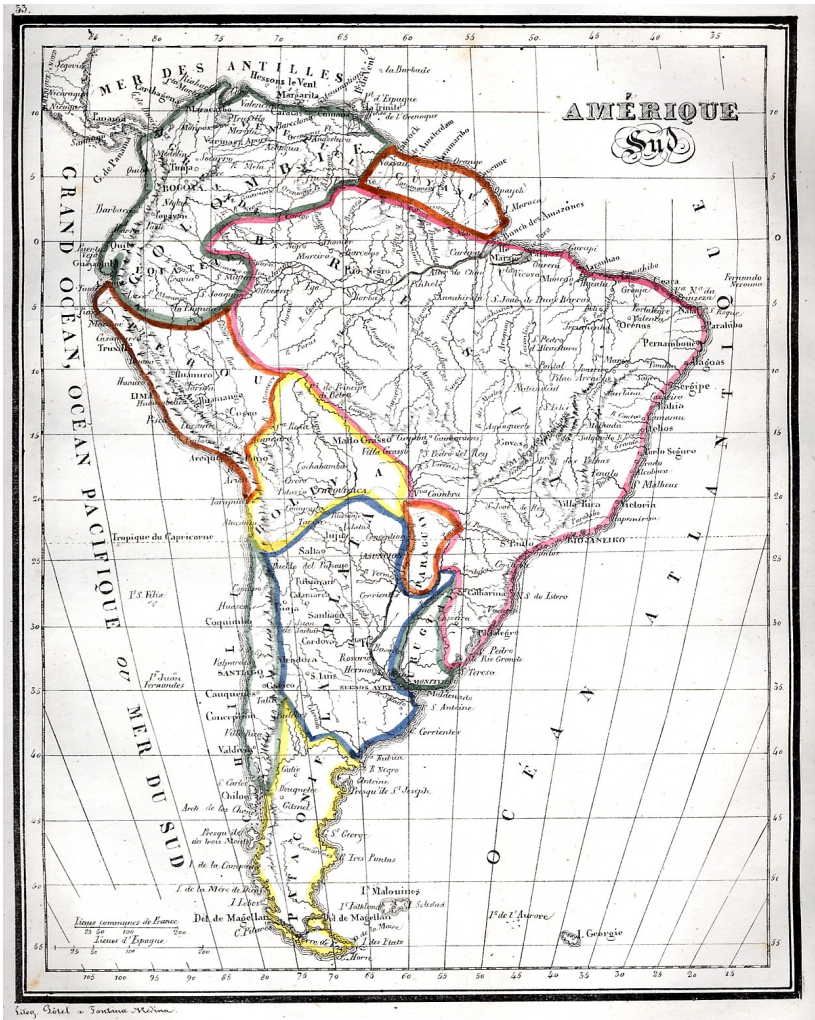
Fiumi. Una infinità di Fiumi bagnano l'America del Sud, eccone i più importanti: il Paraguay, il Parana, l'Orenoco, l'Amazzone, il Colorado, il S. Francesco, il Rio Para, e il Rio Negro.

Piazze di Commercio. Le più importanti sono: Rio Janeiro, Montevideo, Panama, Lima, Buenos-Ayres, Cumana, Maracaybo.

Classificazione. degli abitanti per la religione. Cattolici, e Feticisti.

Classificazione. degli abitanti per le lingue. Spagnuoli, Portoghesi, Africani, Americani (Messicani o Aztegui, Peruviani, Chilli, Guarani, Yetani, Squiti, Araucani, Puelchi.) Inglesi, Francesi, Tedeschi.

Città principali. Bogota (Santa Fè di Bogota) capitale della Colombia, 40,000 abitanti. Lima, capitale del Perù, con 70,000 abitanti. Chuquisaca o Chareas, detta pure la Plata, capitale dell'alto Perù, 12,000 abitanti. Santiago, capitale del Chili, con 55,000 abitanti, Asuncion, capitale del Paraguay, con 12,000 abitanti. Buenos-Ayres, capit.^{le} del Rio della Plata con 80,000 abitanti. Montevideo, capit.^{le} dell'Uruguay, con 10,000 abit.^{ti}. Rio-di-janeiro, capitale del Brasile con 140,000 abitanti.



Impero del Brasile

Stati. Il Brasile è diviso in 18 provincie che sono: Rio de Janeiro, S. Paolo, S. Caterina, S. Pedro, Matto-Grosso, Goyaz, Minas-Geraes, Spirito Santo, Bahia, Sergipe, Alagoas, Pernambuco, Parahyba, Rio-Grande, Ciara o Ceara, Piauhy, Maranhao, Para.

Confini. Al Nord, la Colombia e le Gujane. All'Est, l'Oceano. Al Sud, l'Oceano, l'Uruguay, e il Paraguay, all'Ovest, la Confederazione del Rio della Plata, il Paraguay, e le Repubbliche di Bolivia, del Perù e di Colombia.

Posizione Astronomica. Longitudine occidentale fra 37° e 75° Latitudine fra 4° Boreale, e 33° Australe.

Superficie. in miglia quadrate 2,313,000.

Popolazione. 5,000,000 d'abitanti.

Montagne. Le principali sono: la Sierra Paracis, la cordigliera del Nord, che separa il Brasile della Colombia e delle Guyane; la Serra do Mar che corre parallelamente alla Costa; la Serra do Espinhaço che cuopre principalmente la Provincia di Minas-Geraes; la Serra des Vertentes, che percorre il centro del Brasile.

Isole. Citeremo quelli di Maracao Fuanes, Caviana, Maranhao, nella provincia dello stesso nome.

Fiumi e Riviere. I principali sono: l'Amazzone, che riceve alla sinistra il Solimay, il Rio Negro, e alla sua dritta, il Julay, il Colorado, il Topayos, e il Xingu; il Tocantins, che ingrossa l'Araguaya, il S. Francesco, e il Parana-Iba.

Classificazione. degli abitanti secondo la loro religione; Cattolici, Feticisti, presso gl'indigeni indipendenti.

Classificazione. degli abitanti secondo le lingue. Africani, Portoghesi, Americani (Guarini, Omagui, Pury, Botecudi, Mundruchi, Guayeyuri, Borori, Cayapi) Spagnuoli, Tedeschi, Boemi.

Città principali. Rio de Janeiro, capitale dell'Impero, con 140,000 abitanti. S. Salvatore, 120,000 abitanti. Recife, 60,000 abitanti. S. Paolo, 18,000 abitanti. Portallegro 12,000 abitanti.

Paragua, 10,000 abitanti. Natal, 8,000 abitanti. Sergipe, 9,000 abitanti. Alagoas, 14,000 abitanti. Aracaly, 9,000 abitanti. Maranhao, 28,000 abitanti. Para, 20,000 abitanti.

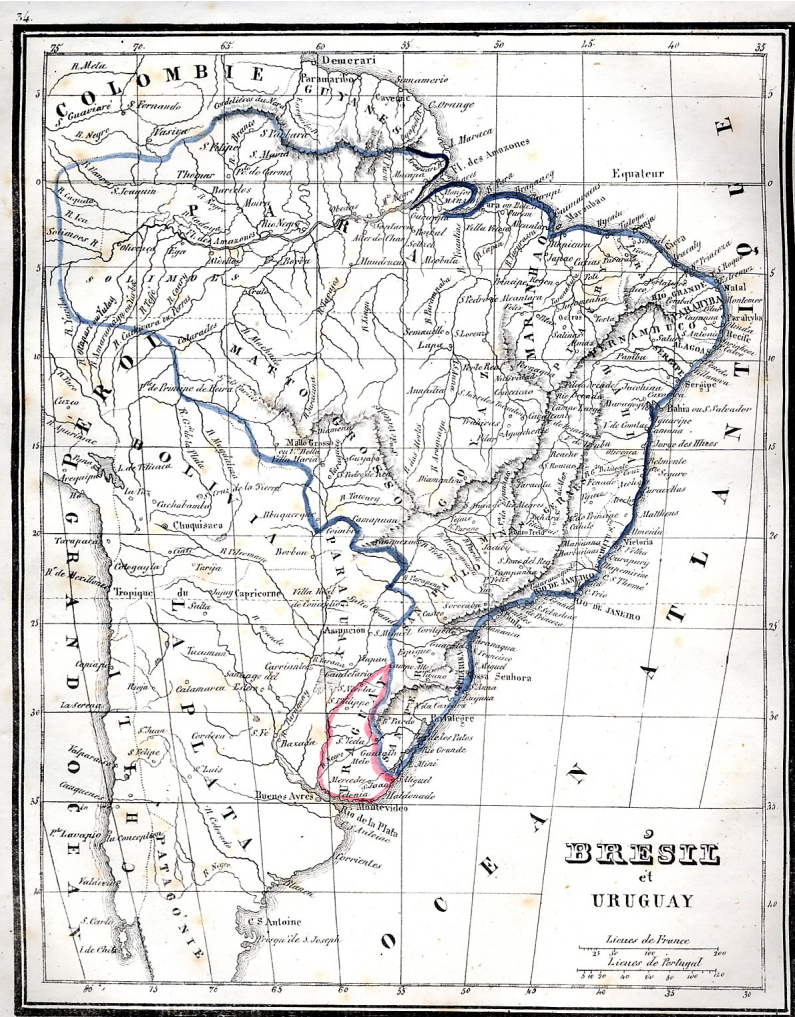
Commercio. Il Brasile fornisce al commerc.^o del cotone, del tabacco, del zucchero, del caffè, del cacao, dell'indaco, dell'ipécacuana, del legname da costruzione, e da tinture, ed esporta benanche dell'oro, e de' diamanti.

Rendite. in franchi 62,500,000.

Debiti. in franchi 233,000,000.

Armata. 30,000 uom.ⁱ

Flotta. 3 Vasc. 9 Fregate, e 89 bastim.^{ti} inferiori.



Lit: Pötel a Fontana Medina

Plata.

Confini. Al Nord, la Bolivia; all'Est il Paraguay, l'Uruguay, e l'Oceano Atlantico; al Sud, lo stesso Oceano, e la Patagonia; all'Ovest, il Chili.

Superficie. in miglia quadrate 683,000.

Popolazione. 700,000 abitanti.

Divisioni. Il territorio di questa confederazione formava avanti l'insurrezione la maggior parte del vice-Regno di Buenos-Ayres; nel 1810 la Provincia di questo nome proclamò la sua indipendenza, e nell'anno seguente, tutte le Provincie di questa parte dell'America Spagnuola fecero causa comune, e presero il titolo di Stati-Uniti, del Rio della Plata.

Città principali. Dopo Buenos-Ayres, Cordova, città assai industriosa, con circa 11,000 abitanti; Tucuman con 12,000 S. Giovanni, città molto commerciante con 16,000 abitanti.

Rendite. 15,000,000 di franchi.

Debiti. 134,000,000 di franchi.

Armata. 10,000 uomini.

Flotte. 15 Bastimenti.

Chili.

Posizione Astronomica. Longitudine occidentale fra 62° e 77°
Latitudine australe, fra 26° e 44°

Confini. Al Nord, la Bolivia; all'Est, la Plata, e la Patagonia; al Sud la Patagonia, e il golfo di Guaiteca, all'Ovest, il grande Oceano.

Superficie. in miglia quadrate 129,000.

Popolazione. 1,400,000 abitanti.

Fiumi. La prossimità delle Ande alla costa, rende assai limitato il corso de' Fiumi che bagnano questo territorio, i quali si rendono tutti nel grande Oceano.

Rendite. in franchi 15,000,000.

Debiti. in franchi 36,000,000.

Armata. 8,000 uomini.
Flotte. Bastimenti 6.

Paraguay.

Posiz.^e Astronom.^a Longitudine occidentale fra 50°, e 61°
Latitudine Australe fra 18° e 28°

Confini. Al Nord, la Bolivia, ed il Bresil; all'Est quest'Impero,
al Sud, la Plata, all'Ovest, la Plata.

Superficie. in miglia quadrate 70,000.

Popolazione. 60,000 abitanti.

Rendite. in franchi 1,800,000.

Patagonia.

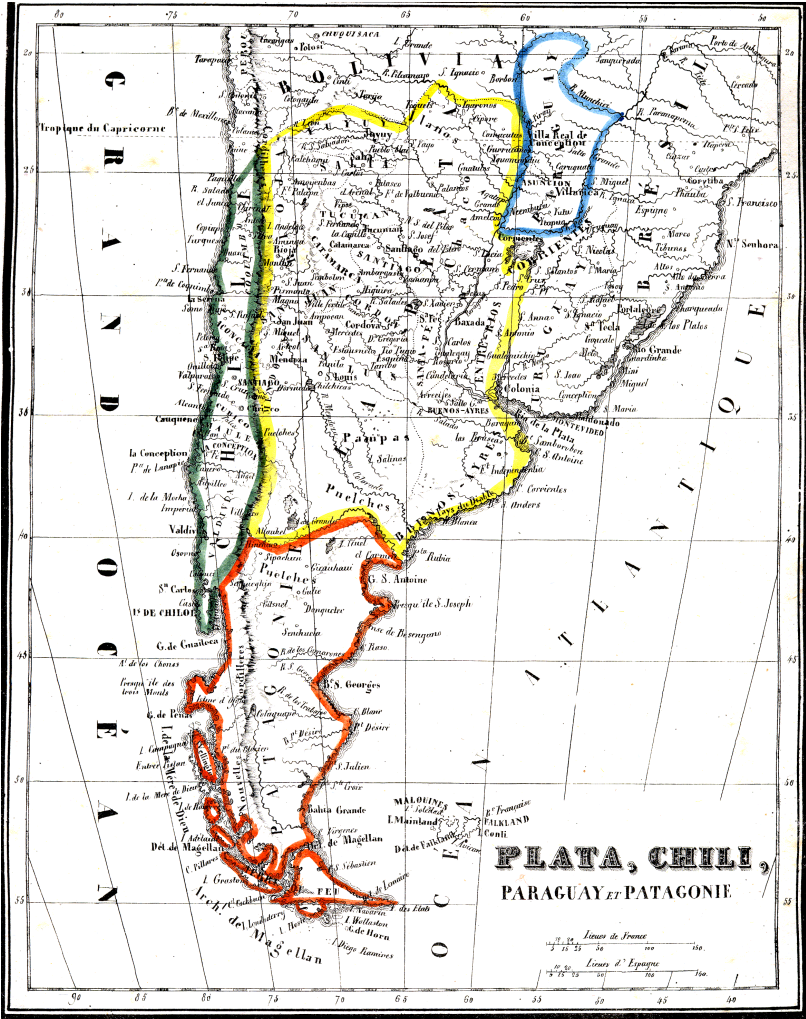
Posiz. Astronom. Longitud.^e occident.^e fra 65° e 78° Latitud.^e
austr.^e, fra 38° e 56°

Conf.ⁿⁱ Al Nord, la Plata, all'Est, l'Oceano atlant.^{co}, al Sud,
l'Oceano austr.^{le}, all'Ovest, il Chili.

Superf.^e in miglia quadrate 600,000.

Popolaz.^e 1,300,000 abit.^{ti}

(Nota) Come si è già parlato nella descrizione dell'America del Sud de' Stati di cui è composta questa carta; ond'evitare delle inutili ripetizioni, passeremo sotto il silenzio, gli articoli che abbiamo trattati.



PERÙ

Posizione Astronomica. Longitudine occidentale fra 64° e 83°
Latitudine australe fra 3° e 26°

Confini. Al Nord, la Colombia ed il Brasile, all'Est, il Brasile, e la Bolivia, al Sud, la Bolivia, ed il grande Oceano, all'Ovest, il grande Oceano.

Superficie. in miglia quadrate 373,000.

Divisioni. L'antico vice-regno del Perù forma dopo il 1821 la repubblica del Perù detta anche del Basso-Perù per distinguerla da quella di Bolivia, che chiamasi comunemente dell'Alto Perù.

Topografia. Lima, città Arcivescovile una delle più industriose e commercianti dell'America, con un clima moderato, antica capitale del vice-regno del Perù e presentemente di questa repubblica; Arequipa situata a 2363 metri al di sopra del livello del mare, città vescovile, molto industriosa, con circa 30,000 abitanti, Puno, con circa 18,000 abitanti, Cusco gran città vescovile, la seconda della repubblica sotto il rapporto dell'industria, del commercio, e della popolazione, contando circa 40,000 abitanti, essa era l'antica capitale dell'Impero degl'Incas, riguardata da' Peruviani come città sacra; Huamanga città di gran commercio con circa 25,000 abitanti, Huancabélica, piccola città, situata a 1925 tese al di sopra del livello del mare, importante per la sua ricca miniera di mercurio, con 3,000 abitanti, Truxillo, una delle più antiche città dell'America con un cattivo porto e conta circa 14,000 abitanti.

Popolazione. 1,700,000 abitanti.

Rendite. in franchi 30,000,000.

Debiti. in franchi 14,488,000.

Armata. 7,500 uomini. Bastimenti, 7.

Repubblica di Bolivia

Posizione Astronomica. Longitudine occidentale fra 60°, e 73° Latitudine australe, fra 23° e 11°

Confini. Al Nord, il Perù, e il Brasile, all'Est, lo stesso Impero, e la Plata, al Sud, il Paraguay, la Plata, e il Chili, all'Ovest, il grande Oceano, ed il Perù.

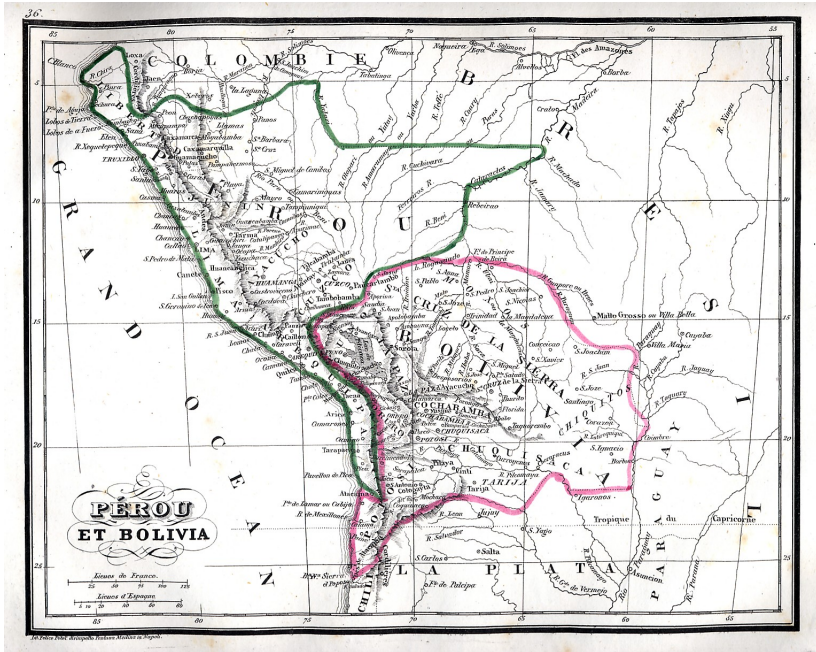
Divisioni. Il territorio di questa repubblica staccato nel 1778 dal vice-Regno del Perù, per formar parte del nuovo vice-Regno del Rio della Plata, seguì le sorti di quest'ultimo sottraendosi dal giogo Spagnuolo, e fin dal 1825, si dichiarò nella repubblica indipendente sotto il nome di Bolivia.

Topogr.^a Chuquisaca situata all'altezza di 2844 metri, al di sopra del livello del mare, capit.^{le} della Repubb.^{ca}, la Paz d' Ayacucho situata a 3717 metri al di sopra del livello del mare, con circa 40,000 abit.^{ti}, Potosi, situata a 4160 metri al di sopra del livello del mare con 9,000 abit.^{ti}, Mabamba città grande con 30,000 abitanti.

Popolazione. 1,300,000.

Rend.^e 11,000,000 di franchi.

Debiti. 16,000,000 di franchi.



COLOMBIA.

Posizione Astronomica. Longitudine occidentale fra 61° e 85°
Latitudine australe, fra 12° boreale, e 6° australe.

Confini. Al Nord, il mare delle Antille e l'Oceano atlantico, all'Est, l'Oceano atlantico, la Gujana Inglese; al Sud, lo stesso impero, ed il Perù, all'Ovest, questa repubblica, il grande Oceano e il Guatimala.

Fiumi. Molti fiumi bagnano questa parte dell'America del Sud: i principali che sboccano nell'Oceano atlantico sono: la Maddalena, ingrossato alla sinistra dal Conca, dal Pini, e dal Gorge; ed alla dritta da molti altri affluenti; l'Orenoco alimentato da una moltitudine infinita di fiumi.

Divisioni. Il vasto territorio di questa repubblica, si compone dell'antico vice-regno della nuova Grenada, e dell'Antica capitaneria generale di Caracas, o di Venezuela, riunita nel 1819, sotto il titolo - Repubblica di Colombia.

Città principali. Bogota, città Arcivescovile, industriosa e commerciante, sede del Presidente e del congresso della repubblica, di cui è la capitale: essa conta diverse piazze assai spaziose e ornate di fontane, ma pochi Edifizii ragguardevoli a motivo della frequenza de' terremoti a cui va soggetta. Quito, situata a 1,480 tese al di sopra del livello dell'Oceano in un burrone, avendo all'Ovest, il Vulcano Pichincha, all'Est una fila di colline, chiamata Panesillo, al Nord, e al Sud, una pianura, città arcivesc. e di gran commercio con circa 70,000 abitanti. Guayaquil città delle più industrie, e commercianti della Colombia, con un porto, e circa 22,000 abitanti, Cuenza a 1279 tese al di sopra del livello del mare, città vescovile, industriosa e commerciante con circa 20,000 abitanti. Panama, situata in fondo a una vasta baja, e sopra una penisola formata dalla costa meridionale dell'istmo al quale dà il nome, città vescovile, forte, con una cattiva rada, e circa 10,000 abitanti. Cartagena situata in un'isola sabbiosa poco lungi dalla Maddalena, città arcivescovile, forte, ed assai industriosa, con

un buon porto, e circa 19,000 abitanti. Maracaybo città di gran commercio, difesa da tre forti, con circa 20,000 abitanti. Cumana, città fortificata e commerciante, sebbene assai decaduta, con una bella baja, e circa 10,000 abitanti, Valenzia, situata in un clima molto salubre con circa 15,000 abitanti, Riobamba, città importante pel suo commercio e per la sua popolazione che ascende a 20,000 abitanti.

Superficie. in miglia quadrate 828,000.

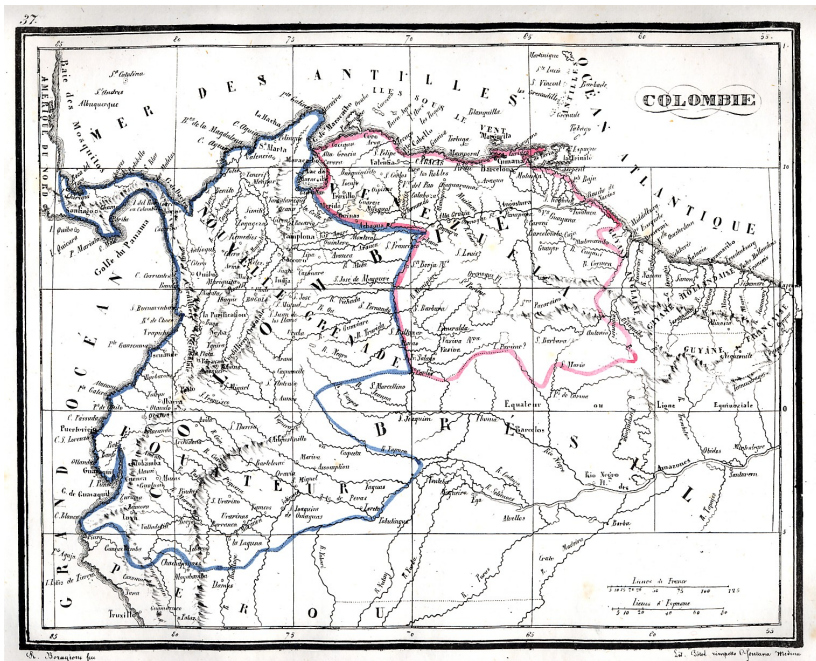
Popolazione. 2,800,000 abitanti.

Rendite. in franchi 12,800,000.

Debiti. in franchi 254,000,000.

Armata. 32,366 uomini.

Flotta. 2 Vascelli, 3 Fregate, e 12 Bastimenti inferiori.



Oceanica

Confini. Al Nord, l'Oceano atlantico, lo stretto di Malacca, il mare della China, l'Isola di Formosa, ed il grande oceano. All'Est, il grande oceano che separa l'Oceanica dall'America, al Sud, questo medesimo Oceano. All'Ovest l'Oceano Indiano.

Posizione Astronomica. Fra 91° di longitudine orientale e 125° di longitudine occidentale. Latitudine fra 35° boreale, e 56° australe.

Superficie. in miglia quadrate. La Superficie delle terre che compongono l'Oceanica, è di circa 3,100,000.

Popolazione. 20,300,000 abitanti.

Divisioni. L'Oceanica è composta di vaste Isole e d'innumerevoli Arcipelaghi, di cui ne citeremo i più rimarchevoli: le Isole della Sonda, le Meliques, le Filippine, le Bonin, l'Arcipelago di Lord Anson, il gruppo di King-smill, le Isole Gilbert, le isole Marshall, le isole Radak e Ralik; le Caroline, le Marianne, le Isole Pelew, le Isole di Bougainville, e di Choiseul, la Nuova Olanda, o Australia, l'Isola di Van-Diemen, o Tasmania, la Nuova Guinea, le isole della Luisiada, della Nuova Bretagna, della Nuova Irlanda, l'Arcipelago di Salomone, l'Isola di Cornwallis, dello Spirito Santo, le isole Loyali, la Nuova Caledonia, l'Arcipelago della Comp.^a Reale, di Lord Auckland; l'Arcipelago di Hawaii o delle isole Sandwich, di Nuca-hiva o delle Marchese, le isole Pomotu o Arcipelago Pericoloso, di Taiti o della Società, di Hamoa, o de' Navigatori, di Tonga o degli Amici, e le grandi isole della Nuova Zelanda.

Stretti. Nessuna parte ne ha, nè può averne un sì gran numero, citeremo i più frequentati: lo stretto di Malacca che separa l'Isola di Sumatra dalla quasi isola di Malacca; lo stretto della Sonda fra Sumatra e Giava; lo stretto di Torres, fra la Nuova Guinea e l'Australia; lo stretto di Bass, fra l'Australia e la Diemenia.

Clima. Ad eccezione della parte meridionale dell'Australia,

della Diemenia, e della Nuova Zelanda, tutte le grandi terre dell'Oceanica provano a vicenda l'influenza di un sole verticale, e godono de' vantaggi de' climi della zona torrida, senza provare, meno alcune eccezioni, i calori eccessivi che si osservano ne' climi corrispondenti delle altre parti del Mondo.

Vegetabili. Le Isole della Malesia, producono abbondantemente il riso, il grano d'India, la canna di zucchero, il Sorgo, la Canfora, il belzuino, la cannella, il pepe, ed altre spezierie. L'Australia è fertile in grandi alberi, ma non trovasi quasi alcun vegetabile indigeno, proprio al nutrimento dell'uomo. Il cocco, l'albero del pane, il banano, l'igname, le patate crescono in quasi tutte le isole della Polinesia.

Animali. Nelle isole della Malesia, trovansi presso a poco tutti gli animali del Sud dell'Asia: i fiumi vi alimentano de' numerosi coccodrilli, e le lagune vi formano l'abitazione ordinaria del formidabile serpente Boa Constrictor, i più rimarchevoli sono: il Kangurù, l'Ornitorinco ed il Casoar.

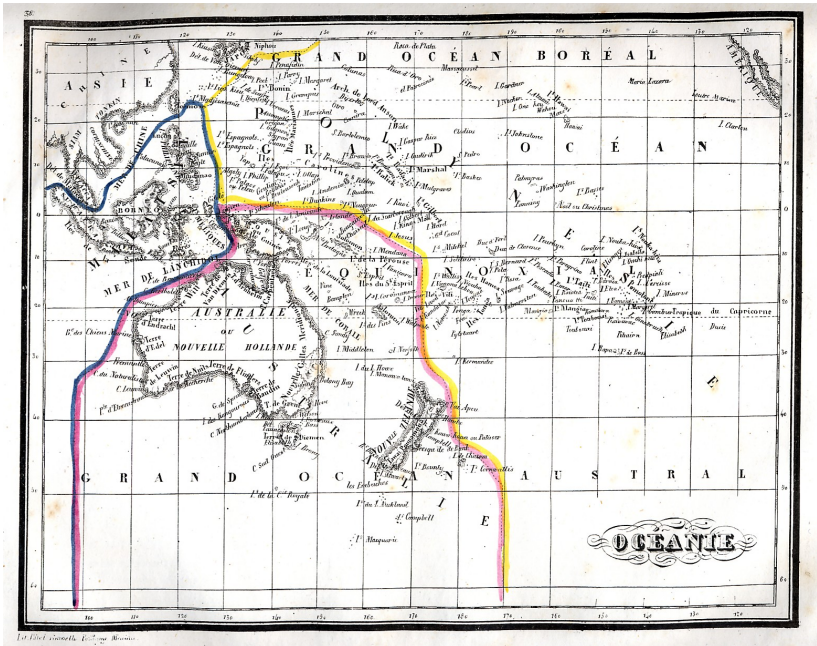
Minerali. Le isole della Malesia sono le parti dell'Oceanica di cui si conosce il meglio delle produzioni minerali: ci si trovano delle pietre preziose de' diamanti, dell'oro, dello stagno, del rame, del piombo, del ferro, e del sale.

Classificazione. degli abitanti secondo la loro religione. Maomettani, Feticisti, Buddisti, Anglicani, Calvinisti e Cattolici.

Classificazione. degli abitanti secondo le loro lingue; Malesi, Giavanesi, Achinesi, Australi, Suli, Minduri, Sandwichi, Maduri, Mahassari, Timoriani, Chinesi, Inglesi e Portoghesi.

Commercio. I principali articoli d'esportazione dell'Oceanica sono: noci moscate, chiodi di garofano, cannella, pepe, caffè, riso, stagno, oro, diamanti, perle, avorio, nidi di uccelli, legno di Sandalo, legno da intagliatori, indaco, cera, zucchero, cotone, tabacco, legno di tek, canfora, trementina, betel, ambra grigia, carbon fossile, frumento, cavalli, pellicce, lino, lana, olio di balena, gusci di tartaruga, uccelli di paradiso, cocchi,

zenzero, sago, giunchi, canne d'India, noci d'arec, bambù e l'albero del pane.



Il Mondo antico, ossia la Geografia degli antichi

Le conoscenze geografiche degli antichi erano assai ristrette ed inesatte, quantunque sappiamo che fino da' tempi a noi più rimoti uomini di molto ingegno abbiano questa scienza studiato. In fatti secondo le tradizioni d'Egitto, Ermete altrimenti Mercurio, fu il primo che ivi insegnò la geografia. La prima carta geografica di cui parlano gli antichi autori, è quella che Sesostri fece formare, per far conoscere a' suoi popoli il numero delle nazioni che avea sottoposto al suo impero.

Omero descrivendo ne suoi poemi la guerra di Troja, ed i viaggi di Ulisse fece menzione di un gran numero di popoli e di regioni. Son così estese le cognizioni di geografia in questo poeta che Strabone lo considera il più insigne di tutt'i geografi dell'antichità.

V'ha chi attribuisce ad Anassimandro l'invenzione delle carte geografiche della sfera armillare, e degli orologi a sole.

Pitea, celebre geografo di Marsiglia, che fiorì a' tempi di Aristotile, scorse l'Europa dalle colonne d'Ercole all'imboccatura del Tanai: s'inoltrò nell'Oceano occidentale fin sotto il circolo polare artico; ed avendo osservato che più andava a settentrione, più si allungavano i giorni, fu il primo a indicarne le differenze graduali sotto i diversi climi.

Alessandro il grande nelle sue spedizioni era sempre accompagnato da due suoi ingegneri Diognete, e Betone, che levavan la carta de' paesi da lui attraversati. Trovasi in Ariano il distinto racconto della Navigazione di Nearco ed Onescritto, che dalle bocche dell'Indo ricondussero a quelle dell'Eufrate e del Tigri l'armata marittima di quel famoso conquistatore.

Ad estendere vieppiù queste cognizioni ne' Greci si aggiunse la presa di Tiro e di Sidone: così essi ebbero notizia de' luoghi ne' quali i Fenicii portavano il loro commercio esteso fino al mare Atlantico. Finalmente, le conquiste de' successori di Alessandro fino alle bocche del Gange, e quelle particolarmente di Tolomeo Evergete fin dentro l'Abissinia, e altre regioni

meridionali dell’Africa, arricchirono la geografia antica di scoperte considerevoli.

Intorno a que’ tempi Eratostene bibliotecario di Alessandria, tentò di misurare la periferia della terra, paragonando la distanza di quella città e Siene colla differenza di latitudine di que’ luoghi che prendeva dall’ombra d’uno gnomone inalzato in Alessandria nel solstizio di estate.

Ma la mancanza di stromenti matematici e de’ mezzi opportuni di cui ci possiamo noi prevalere, li rendeva incapaci di conoscere ed indicare la precisa situazione de’ mari, de’ continenti, e delle isole, nè altro che l’emisfero da noi abitato formava l’oggetto delle loro osservazioni. Essi ignoravano affatto il continente d’America, le terre polari, e similmente l’Oriente dell’Asia, e il mezzogiorno dell’Africa. Di qui è che parlandosi del mondo antico, ossia del mondo noto agli antichi, s’intende unicamente di quelle parti del globo di cui ci trasmisero notizia le opere de’ loro geografi, particolarmente di Strabone e Tolomeo, i più insigni fra tutti gli altri. Non altrimenti si dee parlare della descrizione del mondo fatta sotto l’impero di Augusto, che compiuta sulle memorie d’Agrippa, fu esposta alla universale curiosità sotto un gran portico, fatto costruire a tal’uopo. In essa non s’intende indicato che quanto trovavasi allora sotto il Dominio di Roma.

Da ciò sia lungi il dedurre che ogni altra parte della terra fosse stata affatto ignota agli uomini di que’ primi tempi, sicchè intieramente sia nuovo quello scoperto ne’ secoli posteriori. Bisognerebbe non tenere conto delle tante trasmigrazioni avvenute, e delle ragioni molteplici che nel decorso de’ tempi ne abolirono la memoria.

Gli antichi divisero il mondo in tre parti, cioè in Europa, Asia, ed Africa; separando la prima dall’Asia col fiume Tanai, e questa dall’Africa coll’Istmo di Suez. Il progresso del tempo non ha fatto che sempre più estendere e perfezionare le cognizioni riguardanti la geografia. I viaggi de’ Portoghesi nel

secolo XV aprirono ai navigli europei il camino delle Indie orientali. Colombo nel fine del secolo stesso ci procurò la conoscenza di un nuovo mondo in un'altro emisfero. Drake fece il giro intorno al globo; ed altr'intrepidi viaggiatori, aumentando sempre le scoperte, resero più estesa la conoscenza e la descriz.^e della terra. Così la navigaz.^e mettendo in corrispondenza tutt'i popoli, ha presentato mirabilmente allo sguardo il quadro intiero dell'Universo. - Restava un'altro gran passo a dare, ed era quello di perfezionare la geografia colle osservazioni astronomiche, e questo con successo ammirabile fu dato nel secolo XVI.



Impero di Alessandro

Alessandro il grande figlio di Filippo il Macedone, e d'Olimpia sua moglie, nacque gli anni del mondo 3468, avanti G.C. 356. - Insaziabile d'ogni specie di gloria, avea già mostrato il desiderio di essere il più sapiente degli uomini, come il più grande de' Re. Gli stati della Grecia disprezzano la sua giovinezza, e niuno giudica che questo principe dovesse in breve diventare per loro il più formidabile degli uomini. Invece di mostrarsi sgomentato dagli ostacoli che circondano il suo trono, fa prontamente sentire la sua autorità alla corte, la sua beneficenza a' popoli, ed il suo rigore a' nemici, e mescolando sagacemente la dolcezza al vigore, si concilia l'affezione de' popoli. Ristabilito l'ordine pubblico, Alessandro attende a sedare il fermento della Grecia. Gli Acarnaniani, gli Ambracioti, i Tebani, e gli Arcadi che cacciate aveano dal loro paese le guarnigioni macedoni, dichiarano non doversi riconoscere Alessandro per Generale de' Greci. Gli Argivi gli Elei, i Lacedemoni proclamano la loro indipendenza. Atene fomenta queste agitazioni. I popoli più vicini alla Macedonia si preparano a rendere generale la sollevazione, mentre i barbari del settentrione la minacciano colle armi. Alessandro spaventa alcuni nemici colle minacce, altri guadagna con promesse. I Tessali lo riconoscono per primi per loro capo. Gli Anfioni gli danno il comando generale di cui aveano investito suo padre. Armato da questo decreto, inaspettatamente si presenta alle porte di Tebe, la quale pel momento cessa dal fargli resistenza. Sconcertati gli Ateniesi da tanta celerità, gl'invidiano deputati per calmare il suo sdegno.

Alessandro dopo aver repressa colla presenza la coalizione che formar si voleva contro di lui, ritorna in Macedonia, e marcia contro i barbari. I Geti disprezzando la sua giovinezza, si erano rivoltati: esso li batte e ne saccheggia il paese. Il passaggio del monte Emo che supera a malgrado della difficoltà de' luoghi e

del numero de' nemici, fa conoscere luminosamente il suo coraggio e la sua fortuna. Soggioga in poco tempo i Peonii, gl'Iraci, i Tribaci, e gl'Illirii, udendo la fama delle sue gesta, i Celti gli spediscono una deputazione, per accertarlo della loro amicizia.

Le vittorie del giovine princ.^{pe} con gl'Illirii lo conducono al di là dell'Istro. Per evitare che questi barbari, durante la sua lontananza^{za} si portassero a nuove ribellioni, obbliga i re vinti a seguirlo in Asia. Indi si vendica crudelmente de' Tebani con incendiare le loro città. Ritorna in Macedonia, ove fa celebrare pubblici giuochi in onore di Giove e delle Muse. Alcun tempo dopo si reca a Delfo, per consultare l'oracolo sopra la guerra dell'Asia. La Pitonessa ricusa di salire sul tripode: Alessandro la prende in braccio e ve la porta a malgrado di lei. La sacerdotessa esclama: *Figlio mio a te non si può resistere.* Alessandro sul momento parte dicendo di non aver più bisogno di altr'oracolo.

Lasciato il governo della Macedonia, e la spedizione sulla Grecia ad Antipatro, abbandona le rive della Grecia nella età di 25 anni per eseguire la sua famosa spedizione. La prima impresa dell'eroe Macedone, è il passaggio del Granico: egli traversa questo fiume ad onta di 110, mila Persiani, comandati da Memnone di Rodi, il più abile de' generali di Dario: 20 m. nemici cadono nell'azione, e l'Asia minore diviene il frutto di questa prima vittoria. Sardi, Efeso, Mileto, Alicarnasso son prese, o si sottomettono: entra in Gordio, ove esisteva il carro d'un antico re chiamato Gordio il cui timone era legato con nodi inestricabili. Un'oracolo avea promesso l'impero d'oriente a colui che lo scioglierebbe. Alessandro dopo inutili sforzi taglia questo nodo colla sua sciabla, e crede in tal modo adempire l'oracolo. Indi percorre la Frigia e la Cappadocia, e s'impadronì di Tarso. Move la sua armata contro Dario, e vince la celebre battaglia d'Issò nelle gole della Cilicia che separano l'Asia minore dalla Siria. Prende Damasco ripiena d'immensi

tesori di Dario: distrugge Tiro dopo un penoso assedio di 7 mesi entra pacificamente in Gerusalemme, saccheggia Gaza, e sottomette l'Egitto. Visita nel deserto il tempio di Giove Ammone, ove si fa riconoscere figlio del fiume; ed edifica la celebre città d'Alessandria.

Lascia così l'Egitto per andare in cerca di Dario, che avendo radunate tutte le forze del suo impero sulla riva orientale del Tigri, invano offre al vincitore vantaggiose proposizioni. Alessandro traversa l'Eufrate ed il Tigri, e arriva alla vista di Dario fra Gaugamelo e Arbella. In questo famoso campo si decide la sorte di tutta l'Asia. Alessandro alla testa di 40 mila fanti, e di 7 in 8 mila cavalli, combatte 650 mila Persiani, e uccide loro (si dice) 300 mila uomini. Tal'è la battaglia che distrugge la Monarchia Persiana. Babilonia e Susa divengono i primi pegni della vittoria, del pari che Persepoli, cui fa appiccare il fuoco per un eccesso di ubbriachezza ad istigazione della cortigiana Taide. - Giunto al Giassarte, prende Ciropoli fabbricata da Ciro, traversa il fiume, e disfà i barbari che vengono sulla sponda opposta: indi gli abbandona per occuparsi di più grandi conquiste, e rivolge le sue mire e i suoi passi verso le regioni dell'India. A Maracunda, capitale della Sogdiana uccide nella sua ubbriachezza il vecchio Clito: questo illustre guerriero che gli avea salvato la vita al passag.^o del Granico. Alessandro di ritorno a Babilonia si abbandona in un banchetto all'eccesso di vuotare più volte una gran tazza capace di molto vino, in onore di Ercole: sorpreso quindi d'acutissima febbre, in pochi giorni perde la vita, nell'età di 32 anni, dopo un regno glorioso di 22, lasciando di se una riputaz.^e alla quale niun principe non ha potuto ancor pervenire.



Impero Romano

I confini dell'Impero Romano, l'anno 376 dell'era volgare furono, in Europa, i due gran fiumi del Reno e del Danubio; in Asia, l'Eufrate; nella Siria, il deserto di arena; in Affrica, egualmente le regioni arenose; così comprendeva le più belle contrade delle tre parti del mondo, attorno al mare mediterraneo.

Le contrade in Europa erano: la Spagna che si divide in tre provincie: la Lusitania, la Betica e la Tarragonese; 2° la Gallia Transalpina; 3° la Gallia Cisalpina o Togata. Ma come fin dal tempo di Cesare, i suoi abitanti godevano intieramente del dritto di città, si contava come facendo parte dell'Italia; 4° la Sicilia divisa in provincie di Siracusa e di Lilibeà; 5° la Sardegna e la Corsica; 6° le Isole Britanniche, di cui non si ebbe che l'Inghilterra e una parte della Scozia meridionale che furono conosciute, sotto il nome di Britannia romana, ridotte in provincie romane dopo il Regno di Nerone; 7° le contrade al Sud del Danubio che furono soggiogate da Augusto, e ridotte in provincie romane, esse comprendevano la Vendelicia, la Rezia, la Norica e la Pannonia; 8° l'Illiria, comprendevasi in generale sotto questo nome tutt'i paesi al Sud del Danubio a partire dalla Rezia con la Dalmazia; 9° la Macedonia; 10° la Trace ossia Romania, essa avea al principio i suoi Re che pure erano dipendenti da Roma; e dopo l'Imperatore Claudio fu ridotta in provincia; 11° la Grecia; 12° al Nord del Danubio, Trajano fece ancora una provincia romana del paese de' Daci.

Provincie d'Asia; 1° l'Asia Minore; 2° la Siria con la Fenicia; 3° l'Isola di Cipro. Molti paesi aveano pure, al principio dell'impero, i loro Re particolari, benchè dipendenti dagli Imperatori, come la Giudea (divenuta provincia l'anno di Gesù Cristo 44); la Comagena (provincia l'anno di Gesù Cristo 79, e aggiunta come la Giudea alla Siria); la Cappadocia (provincia l'anno di Gesù Cristo 17) il Ponte (divenuto intieramente provincia sotto Nerone), i Stati dell'Asia, ancora liberi all'i-

stessa epoca, erano Rodi e Samos (provincie l'anno di Gesù Cristo 70); e la Licia (provincia l'anno di Gesù Cristo 43) L'Armenia e la Mesopotamia, in di qua dell'Eufrate, furono da Trajano ridotte in provincie, ma Adriano subito dopo le abbandonò.

Provincie d'Africa. 1° l'Egitto; 2° la Cirenaica con l'Isola di Creta; 3° l'Africa propriamente detta e la Numidia. La Moritania avea ancora il suo re particolare, ma gli si tolse l'anno 42, e fu divisa in due provincie: la Moritania Cesariana, e la Moritania Tingitana.

Le contrade settentrionali dell'Europa, erano riguardate come delle Isole nell'Oceano Germanico; ed in conseguenza si consideravano come appartenenti alla Germania. Tali erano la Scandinavia o Scandi (la Svezia meridionale); Nerigon (la Norvegia) e Eningia o forse Finningia (la Finlanda).

L'Europa settentrionale, dopo la Vistula fino al Tanai (Don) era compresa sotto il nome generale di Sarmazia, ma oltre i vicini paesi del Danubio, specialmente la Germania e la Dacia, i Romani conoscevano ancora le coste del mare Baltico, a causa del commercio dell'ambra.

In Asia l'impero romano avea per confini: la grande Armenia, il regno de' Parti dall'Eufrate fino all'Indus e la quasi isola dell'Arabia.

I conf.ⁿⁱ dell'impero in Affrica erano l'Etiopia, al di sopra dell'Egitto, la Getulia e il gran deserto di Arena di Libia, al di sopra delle altre provincie romane.



Gallia.

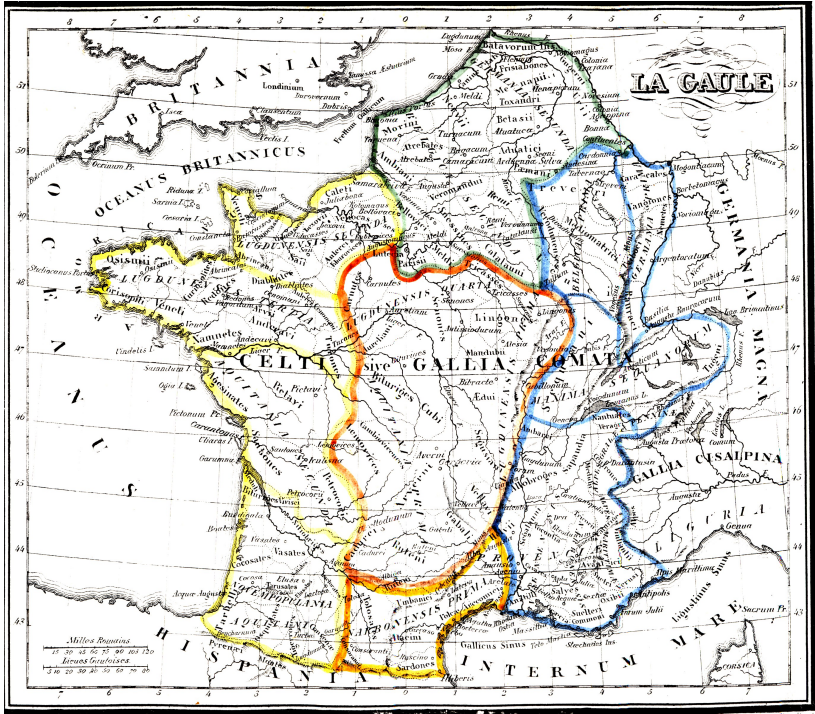
Allorquando Giulio Cesare fece l'intera conquista della Gallia, i Romani possedevano di già in questo paese una grandissima contrada, presa sulla Celtica, e ch'essi chiamavano Provincia Romana, d'onde è venuto il nome di Provincia. Augusto in seguito divise la Gallia in quattro grandi parti: l'Aquitania che la fece più estesa di quello che non lo era: la Narbonesa, ch'era la provincia romana: la Lionnesa, che comprendeva il resto della Celtica: e la Belgica ch'era al Nord. Si divise ancora in seguito, la Gallia in 17 provincie particolari: ma noi ce ne atterremo alle quattro grandi parti.

Fiumi principali. Garumna (la Garonna). Liger (la Loira). Sequana (la Sena) Carantonus (Caranta) che si gettano nell'oceano: Rhodanus (il Rodano) che riceve l'Arar (la Salona) ed ha la sua imboccatura nel mare interno o Mediterraneo. Mosella (la Mosella) e Mosa (la Mosa) che si getta nel Reno.

Montagne. Indipendentemente da' Pirenei, e dalle Alpi, le altre sono il Giura, i Vosgi, e le Cevenne (Vogesius e Cebenna.)

Divisione in quattro provincie. 1° Gallia Narbonese o Braccata. Popoli principali: Allobrogi, Volsci, Arocomici, Salii. Città principali: Narbo (Narbona). Tolosa (Tolosa) città assai ricca; Nemausus (Nimes) colonia romana; Massilia (Marsilia) grande città greca, colonia de' Foceni, assai florida, e che avea apportate le lettere nelle Gallie; acqua Sextiae (Aix) grande città, Colonia romana, e presso della quale Mario esterminò gli Ambroni e i Teutoni; Jorum julii (Trejus), colonia romana, patria di Giulio Agricola, Vienna (Vienna) Colonia romana. 2° Gallia Lionnesa o Celtica. Popoli principali: Aeduci, Lingones, Parisii, Cenomani, tutti di razza Celtica. Città principali: Lugdunum (Lione) ove l'Imperatore Augusto soggiornò lungo tempo; Bibracte o Augstodun.^m (Autun) celebre in seguito per le scuole che ci si stabilirono, e nelle quali tutta la nobiltà della Gallia veniva istruita nelle lettere; Alesia (Alise) celebre per

l'assedio che ne fece Cesare, e la di cui resa determinò l'assoggettamento di tutta la Gallia. Lutetia Parisiorum (Parigi) questa Città era ancora poca cosa dal tempo di Giulio Cesare; ma sotto l'Imperatore Giuliano che vi ci soggiornò qualche poco, prese dell'accrescimento, e questo principe vi fece costruire un palazzo, di cui gli avanzi oggi sono chiamati i Termini. Nella parte orientale della Lionnesa trovavansi pure compresi i Sequani e gli Elvezii, di razza Celtica. 3° Gallia Aquitania. Popoli principali: Aquitani, di razza spagnuola; Pietoni, Arverni, e altri popoli di origine Celtica. Città principali: Biturigos (Borges); Gergovia, che Cesare assediò inutilmente; Uxellodunum, che Cesare assediò e che prese la comunicazione dalla città con una sorgente vicina. Burdigala (Bordò) patria del poeta Ausone. 4° Gallia Belgica. Popoli principali: Al Nord, popoli Belgici, Nervii, Bellovaci ec. Treviri, Ubii, di razza germanica. Città principali: Augusta, Treverorum (Treviri) soggiorno del governatore della Belgica; Dividorum (Metz) Durocortorum (Reims) Noviodunum (Soessone) città forte che Cesare assediò, Samarobriva (Amiens) ove Cesare tenne i Stati della Gallia. Presso i Morini trovavansi due porti da dove si passava nella gran Brettagna: il primo Itius portus, è quello ove Giulio Cesare s'imbarcò, e il secondo Gesorium; in seguito Bononia (Bologna) è quello nel quale s'imbarcò l'Imperatore Claudio. Sul corso del Reno si trovavano Argentoratum (Strasburgo) Noviomagus (Sperre); Mogontiacum (Majenza) presso della quale fu assassinato l'Imperatore Alessandro Severo; Colonia Agrippina (Cologna) fondata da Agrippina moglie dell'Imperatore Claudio. Al Nord, e verso l'imboccatura del Reno era l'Isola dei Batavi, occupata da una nazione Germana. La parte occidentale di quest'isola era occupata da un popolo feroce e crudele chiamato Caninefati.



Spagna antica

Quali fossero e d'onde pervenissero gli antichissimi abitatori della Spagna, è un problema che non verrà forse sciolto giammai, poichè risalendo della oscurità de' tempi, ogni traccia si perde, e vacillano persino le congetture, e le ipotesi. Ciò ch'è noto si è che mille cinquecento anni prima dell'Era volgare andarono a stabilirsi in Ispagna varie colonie Fenicie trattevi dalla piacevolezza del clima, e della fecondità del terreno. Essi trovarono quella terra popolata da uomini di vita semplice che avevano pochi bisogni e pochi desiderii, e stavano paghi a' prodotti che la natura spontaneamente ad essi offeriva. I Fenici si sparsero nella Betica e nell'Andalusia; fondarono Cadice, ove introdussero la loro lingua ed i loro costumi, e presto cambiarono l'aspetto di tutto il paese, recandovi colle arti e col commercio l'incivilim.¹⁰ e la pompa.

Dietro i Fenicii altri popoli ambirono di fondare colonie in quella vantaggiosa contrada. I Rodi, i Focesi, que' di Samo ed altri greci vi si stabilirono, occupando con la forza o con l'accortezza le terre che poterono togliere a' primitivi abitanti, e così tutta la costa iberica sul Mediterraneo, venne nelle mani degli stranieri.

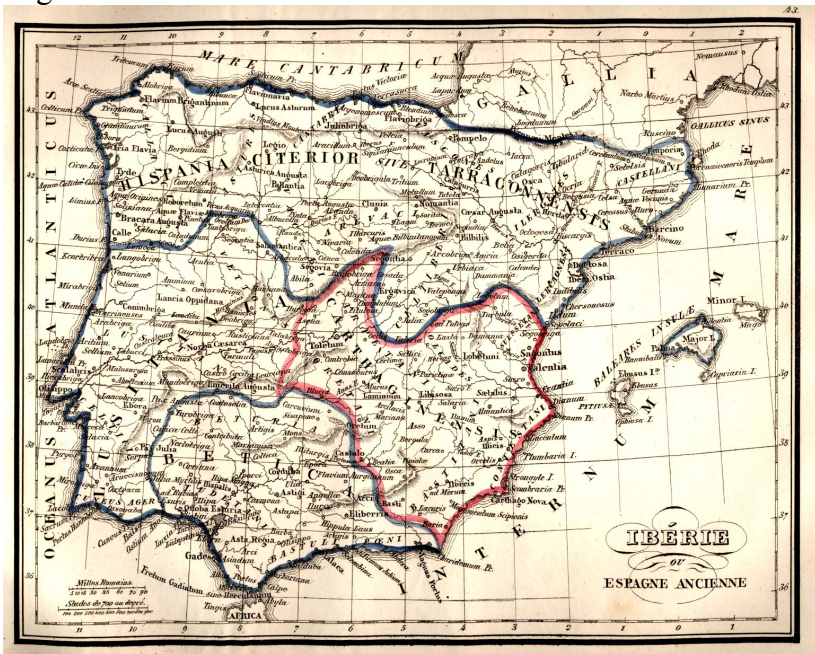
Era sorta intanto su' lidi dell'Affrica vicino la possente Cartagine, più ricca, più attiva, più poderoso d'ogni altro popolo rivale, essa estendeva ovunque con la numerosa marina il suo commercio. Cominciarono i Cartaginesi a introdursi nella Spagna per mercanteggiare; poi edificarono case, indi emporii, tempii, fortezze e finirono col rendersi assoluti padroni di tutta l'Andalusia, giovandosi in ciò dell'astuzia al pari che delle armi. Era salito così il loro commercio al più florido stato, quando quattrocento anni circa avanti l'era volgare furono costretti dagli avvenimenti della prima guerra punica ad abbandonare i luoghi che occupavano nella Betica per andare in soccorso della loro patria, e forse i nativi approfittarono di quella favorevole circostanza per sottrarsi al

loro dominio. Mantenero però sempre vivo i Cartaginesi il loro commercio colla Spagna ad onta degli avversi casi, poichè i ricchi prodotti di quel suolo erano il principale sostegno della loro repubblica, e nel trattato di pace che fecero coi Romani al fine di quella sanguinosa guerra, ancorchè ricevessero la legge, sopportarono ogni patto per avere facoltà di continuare a frequentare i lidi iberici. Appena però si riebbe dal grave spossamento in cui la guerra avevala ridotta, Cartagine si ricordò de' suoi possedimenti e volle ricuperarli. Amilcare Barca, celebre Capitano Cartaginese sbarcò nell'anno 237 avanti G.C. con una possente armata in Cadice, d'onde recossi a devastare e soggiogare la Betica arricchendo le sue truppe colle spoglie di que' popoli. Si spinse quindi nella Estremadura, e nella Lusitania, ove invano gli abitanti tentarono resistere a lui colle armi. Chi frenò la baldanza di quel condottiero non furono che i Vetoni popolo del regno di Leone: essi cogliendo i nemici in una imboscata ne fecero immensa strage, gli obbligarono a darsi a precipitosa fuga, nella quale Amilcare ferito gravemente al passaggio dell'Anas, cadde da cavallo, e si annegò nelle onde del fiume.

Asdrubale genero di Amilcare prese per decreto del Senato di Cartagine il comando dell'esercito. Furono a lui spediti rinforzi, e ricominciò immediatamente la guerra. Vinse tosto Orizone capo de' Vetoni: entrò nella Celtiberia, e con rapide conquiste estese grandemente il dominio della sua patria. Sotto di lui pugnava allora giovinetto Annibale, di cui Asdrubale temperava l'impeto e l'energia. Questo Capitano più forte colla destrezza, colle lusinghe che col ferro trionfò de' popoli, molti de' quali a lui si sottomisero spontanei. Condusse in moglie una principessa Spagnola, e sui confini delle amene regioni di Valenza e di Murcia egli edificò in riva al mare una città che appellò Nuova Cartagine, nome che serba ancora a' nostri giorni in quello di Cartagena, e la destinò ad essere il centro del dominio de' Cartaginesi nella Spagna, il quartiere de' loro

eserciti, l'arsenale delle loro navi, e il punto principale del loro commercio.

Paventando la potenza de' Cartaginesi, alcuni popoli liberi oriundi della Grecia, come i Sagontini, e gli Ampunitani, ed altri che abitavano le rive della Catalogna e della Valenza, ricercarono l'alleanza e la protezione di Roma. Questa repubblica rivale per natura di Cartagine, accettò la proposta federazione, e mandò ambasciatori in Affrica invitando i Cartaginesi ad accontentarsi del dominio che già avevano sulla Spagna, senza volersi estendere nelle terre tra l'Ebro ed i Pirenei. Cartagine ben avvedendosi delle mire di Roma temporeggiò. In questo fu eletto Annibale generale dell'esercito Cartaginese che nell'assedio di Sagonto, conducendo agli estremi della disperazione quel popolo valoroso, aprì le discordie con Roma, e rese quella classica terra il gran campo di guerre e di avvenimenti.



Italia antica.

L'Italia antica, la di cui montagna principale è l'Appennino, i di cui fiumi principali erano: Padus (il Pò) Athesis (l'Adige) e Thiberis (il Tevere) dividevasi in Italia superiore, in Italia del mezzo, e in Italia Inferiore.

L'Italia superiore non fu considerata che come una provincia nella geografia politica da' Romani, fino all'epoca che ottenne il dritto di città sotto Cesare.

La Gallia Cisalpina che originava il suo nome dalla Gallia, perchè essa era in gran parte posseduta da' popoli Galli e Liguri.

Le città della Gallia Cisalpina erano: Tergeste (Trieste) Aquileia (Aquilea), Patavium (Padova), Vicentia (Vicenza) Verona (Verona) Mantua (Mantova) Cremona (Cremona), Brixia (Brescia) Mediolanum (Milano) Ticinum (Pavia), Augusta Taurinorum (Torino), Ravenna (Ravenna) Bononia (Bologna), Mutina (Modena) Parma (Parma), Placentia (Piacenza) Molte di queste città ottennero da' Romani il dritto di municipalità.

La Liguria originava il suo nome da' Liguri, antico popolo dell'Italia. Le sue città principali erano: Genua (Genova), Nicea (Nice) Asta (Asti).

L'Italia del mezzo comprendeva sei regioni: l'Etruria, il Lazio, la Campania, l'Umbria, il Piceno, ed il Sannio.

L'Etruria tirava il suo nome dagli Etruschi, popolo molto antico. Le città le più importanti erano: Pisa (Pisa) Florentia (Firenze) Volaterrae (Volterra), Volsinium (Bolsena) sul lago di questo nome, Clusium (Chiusi), Perugia (Perugia), presso il lago Trasimeno e la ricca città chiamata Veii.

Il Lazio, originariamente la dimora de' Latini, comprendeva gli Ernichi, i Sabini, gli Equi, i Marsi, i Volschi, i Rutuli, e gli Arunci. Le sue città principali erano: Roma, Tibur (Tivoli), Circea, Alba, Ostia, Velitres, capitale de' Volsci; Fundi, Terracina o Auxur, Minturna e Ardeis.

La Campania, una delle pianure le più fertili dell'Italia, ma nello stesso tempo assai vulcanica, tirava il suo nome da' Campani popolo che l'abitava. Città importanti: Capua, Neapolis (Napoli) e Salernum (Salerno).

L'Umbria era in gran parte un paese di pianura, il popolo degli Umbri negli antichi tempi, si era estesa sopra la maggior parte dell'Italia. Città principali: Arimium (Rimini) Tuder.

Il Piceno (oggi la Marca di Ancona) i di cui popoli si chiamavano Picenti. Le sue città più importanti sono: Ancona e Firmum.

Il Sannio paese di montagne, avea per princip.^{li} città: Alifa (Alife), Beneventum (Benevento) independentem.^{te} da' Sanniti che erano il popolo principale, questo paese era ancora abitato da' Macrucini, da' Peligni, da' Trentani, e dagli'Irpini. L'Italia inferiore, o la Grande Grecia, comprendeva quattro contrade: La Lucania, la Bruttia, l'Apulia e la Iapygia. La Lucania era in gran parte un paese di mont.^e. I Lucani, popolo che l'abitavano gli aveano dato il loro nome, essi erano i stessi di un ramo degli Ausoni, popolo principale dell'Italia inferiore. Città Pestum o Posidonie che è celebre oggi per le sue rovine. La Bruttia (oggi la Calabria) è un paese montagnoso. I Bruttii, ramo per la metà selvaggi degli Ausoni, gli avean dato il loro nome; essi abitavano le montagne, perchè le coste erano in potere delle Colonie greche. Città: Cosentia (Cosenza) Rhegium, Vibo, Schilla e Petilia.

L'Apulia (la Puglia) pianura assai fertile. Città: Siponto, Barium (Bari) e Venusia.

La Iapygia o Messapia, piccola lingua di terra terminata dal promontorio japygium. Città: Brundisium (Brindisi).

Contavansi ancora come appartenenti all'Italia le tre grandi isole di Sicilia, di Corsica, e di Sardegna di cui le città che ci si trovavano erano d'origine fenicia, e sopra tutto d'origine greca.



Germania antica.

Noi diamo il nome di Germania o d'Allemagna a quel paese che i Tedeschi chiamano Deutschland dal nome del popolo dominatore mal conosciuti da' Romani. Questi volevano dividere l'antica Germania in tre parti, cioè: I. la Germania fra il Reno e il Weser ch'era abitata da' popoli nominati Frisoni, Cauchi, Bracleri, Sicambri, Franchi, Alemanni. II. La Germania fra il Weser e l'Elba ch'era abitata da' Catti, Semnoni, Ermunderi, Bojani, Quadi, Marcomani. III. la Germania fra l'Elba e la Vistola ch'era abitata da' Teutoni, Angli, Sassoni, Vandali, Eruli, Borghignoni, e Longobardi.

Eruditi tedeschi, come Soemund, Worm, Tihre ec. fecero profonde ricerche sull'origine de' popoli germanici, indagando i luoghi da cui avvennero le loro prime emigrazioni, che riportano alle regioni centrali dell'Asia. Essendo popoli nomadi, e guerrieri, essi venivano spinti dal loro carattere, e dall'istinto sociale ad abbandonare le selvagge foreste per cercare migliori contrade. Nel moversi una tribù, seco ne trascinava molte altre, e di tal modo, un orda diventava una possente armata. Molte nazioni germaniche, come a cagion d'esempio, i Vandali, i Svevi traggono il loro nome dall'abitudine di errare sul mare, e sulla terra, lo che avvicinavali alla condizione de' Tartari.

Dalla Germania uscirono da prima i Galli e i Cimbri, poi i Franchi, i Borgognoni, i Sassimi, gli Angli, Normanni, i Goti e in fine i Longobardi.

Riguardo a' primi abitatori della Germania, è opinione d'antichi scrittori che anche nel rigore del freddo nudi affatto caminassero i ragazzi e gl'imbuberi; e gli uomini e le donne non si coprissero che d'un manto di sajo o drappo grossolanamente tessuto di lana che gettavano a spalle, allacciato sul petto con una fibbia, o in mancanza di questa con una spina.

Per le cose poi della guerra que' popoli non furono meno rozzi nelle più remote età, sebbene si rendessero poi formidabili agli

stessi Romani, come sappiamo da Giulio Cesare, da Tacito, e da molti altri. Procedendo ne' tempi, e ritrovato l'uso del ferro, incominciarono quei barbari a fabbricare essi pure le spade, ed armare la punta delle aste: rivestirono le pelli degli orsi, de' lupi, e degli altri animali feroci che uccidevano cacciando; poscia si diedero a formare cogli anelli di ferro le maglie che portavano a difesa del corpo; perfezionare gli scudi foderabili di lame metalliche ed i capi delle tribù portarono alte penne, come segno di comando. Le orde venute dal settentrione occuparono successivamente la Germania, adottarono per armatura la maglia a differenza de' Romani che s'avevano l'usbergo formato da lastra di ferro e di rame battuto.

Anche nella pugna equestre, furono i Germani valentissimi: i fanti seguivano in egual numero la cavalleria, e saltando su' Cavalli sottentravano bene spesso a' cavalieri caduti. Portavano poi come trofeo sulla punta della lancia o appesi alla sella i teschi de' nemici che uccidevano combattendo.

All'epoca della romana dominazione, può ragionevolmente attribuirsi la introduzione di una nuova tattica guerresca, e di una più esatta disciplina tra i Germani, tanto più che tutti al romano periodo appartengono i fatti in cui quella nazione sembrò correggersi degli antichi errori militari e rinunziare alle sue pugne tumultuarie per iscendere in campo ad ordinati combattimenti. Veggonsi altronde in quell'epoca raccolti sovente gli eserciti Germani sotto il comando de' loro Duci e anche de' loro Re. Quanto agli accampamenti, veggonsi questi praticati non solo da Arminio, ma anche da' Goti e da altri popoli germani, specialmente nelle loro guerre contro gli ultimi Romani Imperatori. Solevano i Germani guernire all'interno il loro accampamento, e se non altro cingerlo di carri, e di altri impedimenti, da' quali vigorosa resistenza opponev.^{no} a' Romani.

Lo spirito guerriero dominò anche ne' secoli seguenti in altissimo grado nell'Alemagna mantenuto vivo dalle continue

guerre in cui abbiamo veduto essere stato avvolto sempre quel popolo. In nessuna nazione sorsero forse tanti valenti cavalieri durante le romanzesche imprese del medio evo, ed anche dopo l'invenzione della polvere, che rese inutili le grandi armature: continuarono colà ad essere in uso per lungo tempo le giostre, e i tornei.

Intorno alle arti, e specialmente all'antica architettura germanica, osserveremo che nulla è a noi pervenuto de' primi popoli germanici che degno sia di rimarco. Ne' secoli barbari passato era nella Germania il gusto de' Franchi, i quali ne' primi loro edifizii cristiani non tanto profusero gli ornamenti, quanto le figure de' nani, de' giganti, de' grifi, e delle sfingi. L'architettura impropria^{te} detta gotica si propagò durante l'invasione de' Goti, e fu tanto coltivata in Germania che da alcuni fu detta Sassonica e da altri ne fu chiamato lo stile Tedesco, Arabo Tedesco, o Germano Gotico.



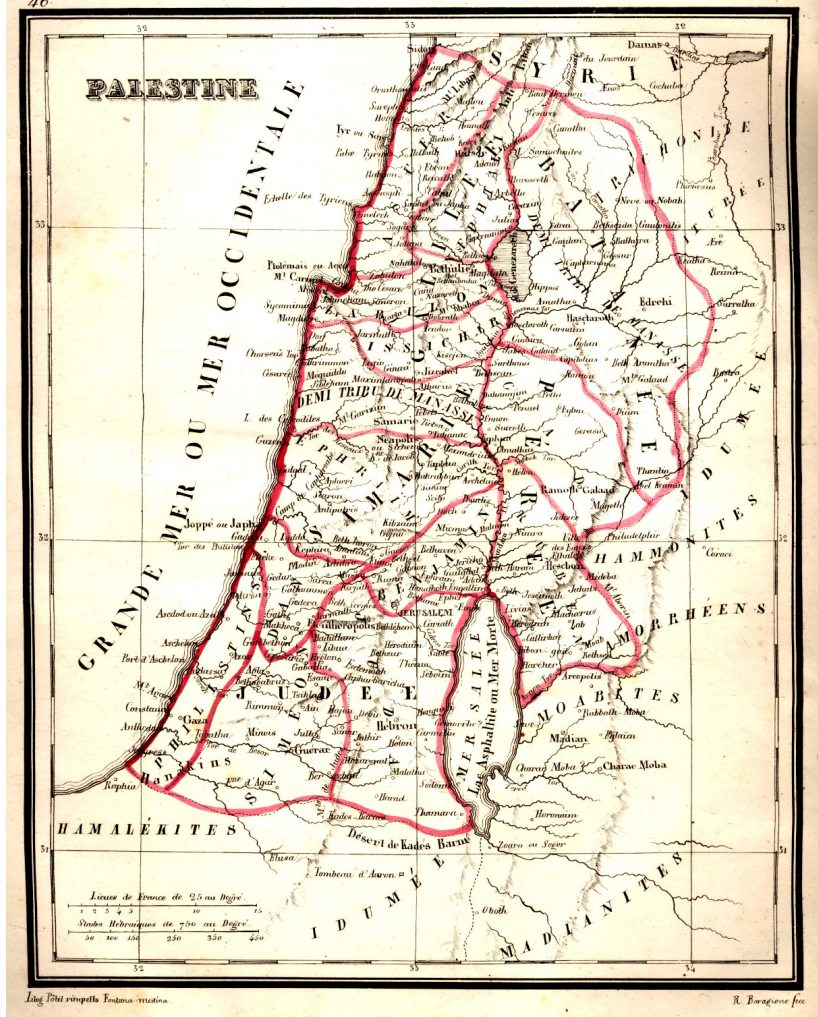
PALESTINA

Questo nome si è formato da quello de' Filistini: chiamavasi pure questo paese Giudea; il Giordano bagna la Palestina dal Nord al Sud, traversa il lago Gennezaret (Zabarico) e si restituisce nel lago Asfaltito (mare morto) questo lago occupa il sito di questa vallata di Siddim, ove un tempo s'innalzavano le cinque città di Sodoma, Gomorra, Adama, Seboim e Segor.

Nel tempo di Abramo questo paese era abitato da undici popoli. Gli ebrei stabilendocisi vi formarono le dodici Tribù di Ruben, Simeone, Giuda, Issacar, Zabulon, Dan, Neftali, Gad, Aser, Beniamino, Manasse, Efraim. La tribù di Levi non ebbe alcuna parte nella distribuzione delle terre, e restò occupata della conservazione delle leggi, e cerimonie religiose.

Sono incerti i limiti delle possessioni delle tribù israelitiche, poichè nomadi per molto tempo non poterono occupare tutto il loro retaggio, come avvenne alle tribù di Simeone, e di Dan respinte sempre da' Filistei; a quella di Aser respinta da' Tirii, alle tribù di Ruben, di Gad, e di Manasse, che a stento poterono sottomettere gli Ammoniti, ed i Moabiti.

I popoli che prima l'abitavano appellavansi, Etei, Amorrei, Gergesei, Cananei, Feresei, Evei, e Gebusci, tutti discendenti da Cam. A tempo di Davide e di Salomone questa terra prese il nome di regno degl'Israeliti: sotto Roboamo e Gerobaomo parte regno di Giuda e parte regno d'Isdraele. Finalmente dopo la caduta di queste due monarchie, al ritorno degli Ebrei dalla cattività di Babilonia fu divisa in Galilea, Samaria, Giudea propria, e Perea.



Antico Egitto

L'Egitto, nominato *Mistrain* ne' libri sacri, dell'uno de' figli di Cham, conserva ancora questa denominazione in quella di *Barr-Masr*; cioè a dire paese di Masr che gli danno gli Arabi. Un fiume venerato dagli Egiziani, il Nilo, bagna questo paese in tutta la sua lunghezza. A circa 30 leghe dal mare, questo fiume si divide in molti bracci, di cui i principali nominati *Phalmetico*, e *Canopico* abbracciano uno spazio triangolare detto *Delta*. Gli antichi contavano sette rami o imboccature principali, ed erano, a partire dall'Ovest, i rami, *Canopico*, *Bolbilico*, *Sebennitico*, *Mendesienne*, *Saitico*, *Pelusiaco*, e *Bucolico*.

L'Egitto era diviso in provincie chiamate *Nomi* o *Prefetture*, il di cui numero ha variato secondo i tempi, ed erano compresi in tre grandi divisioni, cioè *Egitto superiore*, oggi *Said* o *alto Egitto*, *Heptanomida* oggi *Vestani* o *Medio Egitto*, ed *Egitto inferiore*, al presente *Bahari* o *Basso Egitto*.

Le Città principali erano, a cominciare dal Sud, *File* ed *Elefantina*, situate ciascuna in un'Isola del fiume; *Syene* (*Assuan*) quasi sotto il Tropico: ci si trovava un pozzo che un tempo era servito a far conoscere il momento preciso del Solstizio di està; *Tebe* e *Diospoli magna*. L'antica *Captos*; che fu sotto i faraoni, i Greci ed i Romani, il fondaco del commercio dell'alto Egitto con l'Arabia. *Tenlyra*; celebre per i suoi edificii, su i quali si era scolpito lo spettacolo delle successive rivoluzioni degli astri. *Crocodilopoli* o *Arsinoe*, presso della quale era situato il laberinto. *Menfi*, fondata dai primi re di Egitto, accanto vi sono le tre grandi Piramidi alzate dai faraoni della quarta stirpe. *Eliopoli*, celebre per il culto del Sole. *Pelusa*, la chiave dell'Egitto verso l'Oriente. *Tanais* nell'interno del *Delta*. *Alessandria*, fondata da *Alessandro*, sul sito di una borgata egiziana del nome di *Rocatis*.



Intografia J. Pöhl riempita Fontana. Napoli.

Grecia Antica.

L'antica Grecia si divideva in quattro parti: la Grecia settentrionale; la Grecia media o Hellade; la Grecia meridionale o Penisola del Peloponneso; e le isole della Grecia.

La Grecia Settentrionale comprendeva due contrade: la Tessaglia e l'Epiro. La Tessaglia era la più considerabile, e l'una delle più fertili contrade della Grecia, le di cui città più rimarchevoli erano: Larissa, Gomfi, e Farsale. Il celebre monte Olimpo, ove le favole poetiche han collocato il soggiorno de' Numi, e la Vallata di Tempé trovansi pure in questa regione della Grecia.

L'Epiro la più grande contrada della Grecia dopo la Tessaglia, possedeva la città d'Ambrasia, di Buthrotum, e di Dodona.

La Grecia media o Hellade conteneva cinque contrade principali. 1° L'Attica, e la Magarida. Città: Atene con i porti di Pireo, Petalie Eleutera, Maratona, Eleusi e Megara. 2° La Beozia che possedeva i Monti Elicon e Cyteron, come pure un maggior numero di città di tutte le altre prov.^{ce} della Grecia. La più considerabile quella che spesse fiate dominò tutte le altre, era Tebe; le altre erano: Lariman, Anthedon Anticyra, Coronea, sono riguardati come nomi celebri dell'istoria Greca. 3° La Focida, su del quale territorio si trovava il monte Parnaso, e la Città di Delfo ove trovavasi il famoso oracolo di Apollo, come pure quelle di Crissa e di Elatea. Questa contrada comprendeva benanche due distretti sotto il nome di Locrida. L'uno all'oriente sopra l'Euripo residenza de' Locri Opunzii e Epiena midii. L'altro all'occidente sul golfo di Corinto, era abitato da' Locri Ozoli. 4° L'Etolia; Città: Calidon, Thermus. 5° L'Acarania; Città: Argos, soprannominata Amphiloichicum e Stratus. La quasi isola del Peloponneso conteneva otto contrade: l'Arcadia, la Laconia, la Messenia, l'Elide, l'Argolide, l'Acaia e i piccoli paesi di Sicione e di Corinto. Le sue montagne principali erano: il Cillene e il Taigete.

Tra i suoi principali fiumi citeremo: l'Alfeo, l'Eurota, e il

Peneo.

Le città più ragguardevoli del Peloponneso erano nell'Arcadia, Mantinea, Tegea, Orcomena, e Megalopoli, nella Lucania, Sparta, nella Messenia, Messene. Cypparisia nell'Elide, Elis, Cillene, Pilos, e Olimpia, nell'Argolide, Argo, Nauplia, nell'Acaja, Dima, Patrasso, Helice e Corinto.

Tra le isole della Grecia, talune sono vicinissime alle coste; le altre formano come una specie di gruppi e sono disperse nella pianura del mare.

Le isole situate vicino la costa occidentale nel mare Jonio erano: Corcira, Leucadia, Cefallenia, Itaca, e Zacinto. L'isola d'Eubea la più grande di tutte, è situata rimpetto la Boezia da cui è separata per mezzo di uno stretto assai rinchiuso nominato l'Euripo. I gruppi d'Isole più rimarchevoli sono del mare Egeo sono: le Cicladi, e le Sporadi. Tra le isole separate, la più considerabile è quella di Creta, ove si rimarcavano le città di Cidonia, di Gortina.

Nessun popolo dell'antico mondo condusse fuori tante colonie quanto i Greci. I loro stabilimenti erano all'Est, sulle coste dell'Asia Minore e della Tracia; e all'ovest sopra quelle dell'Italia inferiore, e della Sicilia.

Le più antiche di queste colonie sono quelle dette Eolie, fondate verso l'anno 1124 avanti la nostra Era. Esse occuparono in Asia una parte delle coste della Misia e della Caria, e le isole di Lesbo, Tenedo, ed Ecatonneso, sul continente; di cui si erano impadroniti, e che prese fin d'allora il nome di Eolide, fabbricarono dodici città, tra le quali Elea, e Smirne erano le princip.^{li}

Le colonie jonie, d'onde i stabilimenti de Greci che datano il 1044 avanti la nostra Era, furono fondate in Asia sulle coste meridionali della Lidia, e le coste settentrionali della Caria, ed è da esse che tutto il territorio prese il nome di Jonio. Fondarono 12 città, delle quali le più celebri sono: Efeso, e Mileto. Le colonie Dorie furono fondate sulla costa meridionale della

Caria e nelle isole di Cos, e di Rodi. Ma esse si formarono più tardi delle colonie jonie ad oggetto delle successive emigrazioni.

Tutte le coste del mare di Marmara, del mar Nero della palude Meotide, della Tracia, e della Macedonia eran parimenti coperte di colonie greche.

Le più rimarchevoli delle colonie greche nell'Italia inferiore e nella Sicilia erano: Taranto, fondata verso 707 avanti Gesù Cristo; Crotona fondata verso 710. Sibari fondata verso 720: Reggio, fondata verso 666. Siracusa, la più potente di tutte le colonie greche fondata verso 735. Agrigento verso 582.



EUROPA ANTICA

In verso la fine dell'anno 408, che i Vandali, i Svevi, e gli Alani diedero il segno di questa famosa invasione, che accelerò la caduta dell'Impero d'Occidente. L'esempio di questi popoli fu seguito d'appresso da' Visigoti, i Burghignoni, gli Alemanni, i Franchi, gli Unni, gl'Inglese, i Sassoni, gli Eruli, gli Ostrogoti, ed i Lombardi. Tutti questi popoli se n'eccevano gli Unni, erano d'origine Germanica.

Le Gallie, l'una delle provincie le più ricche e le più importanti dell'Impero d'occidente, furono scorse a vicenda, e devastate da' barbari del V° secolo. I Visigoti furono i primi a formarvi de' stabilimenti verso l'anno 412.

I Burghignoni, popolo originario, delle contrade situate tra l'Oder, e la Vistula, seguirono d'appresso le tracce de' Visigoti, e fondarono il Regno de' Burghignoni.

Gli Alemanni, e i Svevi s'ingrandirono sulle due rive dell'Alto Reno, e del Danubio.

I franchi, dopo essere stati scacciati in diversi tempi da' Romani, passarono di nuovo il Reno, verso l'anno 430 sotto la direzione di Clodione loro Capo, e gettarono i fondamenti della nuova Francia nella Gallia.

Gli Unni sotto la direzione di Attila, intrapresero pure la loro spedizione nella Gallia. Ma dietro le loro sconfitte che ebbero luogo l'anno 451 nelle pianure di Scialon sopra Marna, Attila abbandonò la Gallia a' suoi vincitori, quali dopo se ne disputarono la conquista. Verso lo stesso tempo i Vandali i Svevi, e gli Alani girarono le loro mire dalla parte della Spagna dov'essi pervennero a formare differenti Regni fino verso l'anno 415 ove i Visigoti, dopo un gran numero di conquiste, finirono di possederla quasi intieramente. La monarchia de' Visigoti che nel suo florido stato, comprendeva, oltre il continente della Spagna, la Linguadoca nella Gallia, e la Mauritania Tingitania in Affrica, esistette fino al princip.º del VIII° secolo, che fu rovesciata dagli Arabi.

Durante il dominio de' Visigoti in Spagna, i Vandali s'impadronirono dell'Affrica Settentrionale, e soggiogarono pure le isole Baleari con la Sardegna, e la Corsica. Il Regno de' Vandali in Affrica non durò che circa cento anni, fu distrutto nel 534 dall'Imperatore Giustiniano, che allora riunì l'Affrica all'Impero d'Oriente.

Verso l'anno 450 gli Anglo-Sassoni s'impadronirono della Brettagna Romana, e vi fondarono successivamente sette piccoli Regni tutti legati fra essi per mezzo di un'associazione politica conosciuta sotto il nome di Eptarchia.

La conquista dell'Italia era riservata agli Eruli poi agli Ostrogoti. Questi ultimi se ne impadronirono verso l'anno 489 ed estesero il loro impero sopra tutta l'Italia ed i paesi situati tra il Danubio e le Alpi. Questa Monarchia sussistette per lo spazio di sessanta anni, e fu rimpiazzata da quella de' Lombardi, che se ne impadronirono l'anno 568.

La gran rivoluzione che verso la fine del V secolo cambiò la faccia di tutta l'Europa, influì più particolarmente sulla sorte della Germania, sgombrata di abitanti per le frequenti migrazioni de' suoi popoli. I soli che ne restarono furono, i Turingi, i Sassoni, ed i Trisoni. Il resto della Germania fu successivamente occupata dalle colonie schiavone, distinte da' Germanici per la loro lingua, e per i loro costumi.

I Schiavoni le di cui differenti colonie, a tempo nostro ancora occupano una gran parte dell'Europa, cominciarono a farsi conoscere dopo il IV secolo dell'era cristiana. Essi si dividevano in tre rami principali, i Venedi, i Slavi, e gli Anti, de' quali le numerose tribù occupavano de' vasti paesi tra il mare Baltico, ed il Ponte Eusino.

Dopo il principio del VI° secolo fu che questi popoli uscirono dalle loro antiche dimore per spingersi verso l'occidente, e verso il mezzogiorno dell'Europa.



EUROPA nell'A.º 800

Il governo di Carlo Magno fa epoca nell'istoria dell'Europa. Sotto di lui, la monarchia de' Franchi fu inalzata al più alto punto di gloria. Egli portò le sue armi vittoriose nell'interno della Germania, e soggiogò la Bellicosa nazione de' Sassoni, le di cui possessioni si estendevano dal Basso-Reno fino all'Elba e al mare Baltico.

Molti popoli Schiavoni, gli Obotriti, i Wilzi, i Sorabi, i Boemi, si riconobbero suoi tributarii. Egli rovesciò il potente regno degli Avari che aveano il dominio su i paesi conosciuti oggi sotto i nomi d'Austria, d'Ungheria, di Transilvania di Dalmazia, e di Croazia. Gli arabi furono spogliati da lui di tutta questa parte della Spagna che è situata tra i Pirenei e l'Ebro, come pure delle Isole Baleari. Finalmente incorporò il Regno de' Lombardi alla monarchia de' Franchi; e i Duchi di Benevento che occupavano allora come vassalli de' Re Lombardi, una gran parte della bassa Italia, furono pure obbligati a riconoscere la sovranità dell'impero di Carlo Magno. Non vi rimasero che le piazze marittime di questa parte d'Italia, nelle quali i Greci trovarono ancora il modo di sostenersi.

L'Impero di Carlo magno paragonabile in quanto alla sua estensione, all'antico impero d'occidente, comprendeva la miglior parte dell'Europa. Tutte le Gallie, l'Alemagna, la Spagna fino all'Ebro, l'Italia, la Pannonia, la Dalmazia, e la Croazia, formavano quest'impero, che dall'occidente in oriente, si estendeva dall'Ebro fino all'Elba e all'Oder; e dal mezzo giorno al Nord, dal ducato di Benevento e dal mare adriatico fino alla riviera dell'Elba che separava gli Alemanni da' Danesi.

L'Imperio di Carlo magno era il potere dominante di quest'epoca; e nessuno Stato del resto dell'Europa era abbastanza formidabile per entrare in concorrenza con l'impero de' Franchi.

I stati del Nord non erano ancora formati; l'Inghilterra presen-

tava una eptarchia, la di cui unione era assai mal combinata. La Spagna maomettana da dopo che si era separata dal grande impero de' Califi trovavasi impegnata in una continuata guerra con l'oriente, e gl'imperatori greci erano continuamente alle prese con gli Arabi e i Bulgari e agitati a motivo delle fazioni, e delle turbolenze interne.

Dopo la morte di Carlo magno l'anno 814 il figlio e successore Luigi il Pio, non ebbe alcuna delle qualità proprie a sostenere i dominii estesi che suo padre gli avea lasciati; e dopo la sua morte, i suoi tre figli: Lotario, Luigi, detto il Germanico, e Carlo II detto il Calvo si divisero l'Imp.^{ro}.

Lotario ebbe in partaggio, il regno d'Italia, e le provincie situate tra il Rodano, la Saona, la Mosa, la Schelda, il Reno, e le Alpi.

Luigi il Germanico regnò sopra tutta la Germania al di là del Reno, e in di quà di questo fiume, sopra le Città di Majenza, Metz e Strasbourg.

Tutta la parte delle Gallie che si estendeva dalla Schelda, la Mosa, la Saona e il Rodano, fino a' Pirenei toccò a Carlo il Calvo che gli fu dato anche in partaggio la marca di Spagna, composta dalla Contea di Barcellona cui cominciano i confini della Francia moderna, che è uno smembramento dell'antico impero de' Franchi o della monarchia di Carlo magno.

